COPERTINA n°16 2000 20-02-2006 14*19 Pagina 1

~~3.000~~ 1.000 Lire

n.16 20 Settembre - 3 Ottobre 2000

In edicola ogni 15 giorni

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

Web cam a confronto

> Il piacere della videoconferenza p28

Le professioni di Internet

> Fate della Rete il vostro mestiere p16

Un maestro elettronico

> Tutti i programmi per scrivere senza errori p76

Fatevi trovare!

> Iscrivere il proprio sito nei motori di ricerca p64

Giochi

> Grand Prix 3, Vampire The Masquerade, Tele+ Classic Billiard p88

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

> La stampa delle buste
> Collegare un secondo disco fisso
> Winamp cambia pelle
> ICQ 2000, non solo chat
> Gli istogrammi di Excel
> Puntatori animati p43

Sint Pro

Un PC multimediale per studiare e lavorare p24

niente panico!

Impariamo a gestire gli allarmi di Windows senza perdere la calma p34

Presario 7594

Adatto a ogni esigenza p24

Creative Jukebox

Il lettore MP3 più capiente del mondo p22

Spedizione in A.p. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Milano - in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

3 Sommario.imp 20-02-2006 14*17 Pagina 3

sommario > In questo numero

Benvenuti a Computer Idea!
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Web: c'è un "posto" per te

pag. 16

Guadagnarsi da vivere con Internet? Se siete disposti a versare un po' di sudore della fronte, la Rete potrebbe avere in serbo una carriera fatta su misura per voi. Vi spieghiamo come approfittarne.

Sorridi, sei sulla Rete!

pag. 28

Oggi è possibile scambiare due parole con un amico lontano come se ci si trovasse faccia a faccia con lui. In che modo? Ma con un collegamento a Internet e una Web Cam! Computer Idea ne ha provate 16 per voi.

Windows 98: allarme rosso

pag. 34

"Questo programma ha eseguito un'operazione non valida e sarà terminato"… Quante volte vi sarà capitato di sobbalzare sulla sedia in preda alla disperazione e all'angoscia causate da questo genere di allarmi! Computer Idea vi insegna a riconoscerli e a fronteggiarli.

Fatevi trovare!

pag. 64

"Il mio sito è bellissimo, perché nessuno lo visita?". Non è sufficiente costruire un sito Web fantastico per riuscire ad attirarvi i navigatori della Rete. Ecco alcuni trucchi e consigli per farvi trovare facilmente, anche da chi non vi cerca…

Posta
> Le vostre lettere 4

Attualità
> Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

Reportage
> In viaggio col satellite 14

Vediamoci chiaro
> Professioni della Rete
Web: c'è un "posto" per te 16

Nuovi prodotti
> Creative D.A.P. Jukebox
Spazio alla musica 22
> Computer desktop
PC per tutte le tasche 24

A confronto
> Web cam
Sorridi, sei sulla Rete! 28

L'esperto
> Windows 98: allarme rosso 34

Le vostre lettere
> Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 60

Internet
> Motori di ricerca
Fatevi trovare! 64
> Navigando 71
> Il mio sito 73
> Eventi in rete 75

Software
> Programmi per scrivere meglio
L'italiano in punta di mouse 76
> Cd-Rom
Un mondo fatto ad arte 84

Tempo libero
> Vampire the Masquerade: Redemption 88
> Tele+ Classic Billiard 89
> Grand Prix 3 90
> Uefa Manager 2000 91
> Trucchi e astuzie 93
> Attualità 94

Shopping
> Oggetti del desiderio 97

> passo a passo
> La stampa delle buste I
> Collegare un secondo hard disk IV
> Winamp cambia pelle VII
> Puntatori animati IX
> ICQ 2000, non solo chat X
> Gli istogrammi di Excel XIVI
> Piccoli passi XVI

4-5 Lettere/colophon16 cor 20-02-2006 14*13 Pagina 4

computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing **Claudio De Falco** Publisher/Direttore Responsabile

Redazione **Andrea Maselli** - Vice Direttore • andrea.maselli@jackson.it
Mario Bosisio • mario.bosisio@jackson.it
Lorenzo Cavalca • lorenzo.cavalca@jackson.it
Luisa Tatoni • luisa.tatoni@jackson.it
Monica Rogiani Segreteria • monica.rogiani@jackson.it - Tel: 02 66034411

Test Labs **Francesco Ferrari** Responsabile • francesco.ferrari@jackson.it

Collaboratori: per la redazione
Giorgio Baratto, Roberto Bonin, Matteo Camisasca, Annalisa Casali, Maria Rosa Cirimbelli, Simone Coen, Sarah Fignon, Fabio Giacomini, Giovanni Gigante, Luca Figini, Massimo Luciano, Andrea Maderna, Francesco Marazzi, Federica Micardi, Bianca Modigliani, Mimmo Nocera, Marco Novelli, Marco Passarello, Luca Passini, Matteo Prioschi, Alessandro Pupin, Mattia Ravanelli, Gianluca Rogiani, Raffaello Rusconi, Wladimir Trinastich, Simone Soletta, Raffaella Manzotti, Giulio Tentardini, Cesare Vairetti, Massimiliano Vispi.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione
Marco Passoni Coordinamento grafico & Responsabile DTP
Simona Terrana, Renata Lavizzari Impaginazione
Studio Armando Chitolina Progetto grafico
Roberto Cappuccio Servizi Fotografici
Image Bank Illustrazioni
The Stock Illustration Source Illustrazioni
Zefa Illustrazioni
Marco Passoni Realizzazione copertina
Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG) Stampa
Bama Trezzo S/Adda (MI) Fotolito
Parrini & C. (RM) Distribuzione - Tel: 06 695144 - Fax 06 6781817
Ufficio Traffico Tel: 02 66034219

Direzione
Ruud Bakker Presidente
Jacqueline Lampe Amministratore Delegato
Claudio De Falco Publisher

Pubblicità **Stefania Arnaldi** Product Manager • stefania.arnaldi@jackson.it

INTERNATIONAL SALES • www.globalreps.com
European/Asian/Middle East representation:
Global Media Europe Ltd
32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG
Tel: ++44 20 7316 9638 • Fax: ++44 20 7316 9774
US representation:
Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor
San Francisco, CA 94111 - 3031 USA
Tel: ++1 415 249 1620 • Fax: ++1 415 249 1630

VNU Labs **I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.**
VNU European Lab,
Gordon Thorn Manager

Newswire **Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo.**
Caroline Gabriel Tel: ++44 20 73169000

Abbonamenti **TELEPROFESSIONAL srl • Servizio Abbonamenti •**
Via Mentana, 17/A - 20052 Monza (MI)
Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami:
Tel: 039 206860 - Fax 039 206883
e-mail computeridea@teleprofessional.it

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
18893206 intestato a: Gruppo Editoriale Jackson • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello B. (Milano)

Abbonamento annuale: ITL 60.000/€ 30,9
Abbonamento per l'estero: ITL 120.000/€ 61,8
Prezzo della rivista: ITL 3.000/€ 1,55 • Arretrati: ITL 6.000/€ 3,10
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

GRUPPO EDITORIALE JACKSON vnu business publications italia

Tiratura del presente numero: 322.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Nazionale della Stampa al n° 4863 in data 22/4/1995. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V. VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

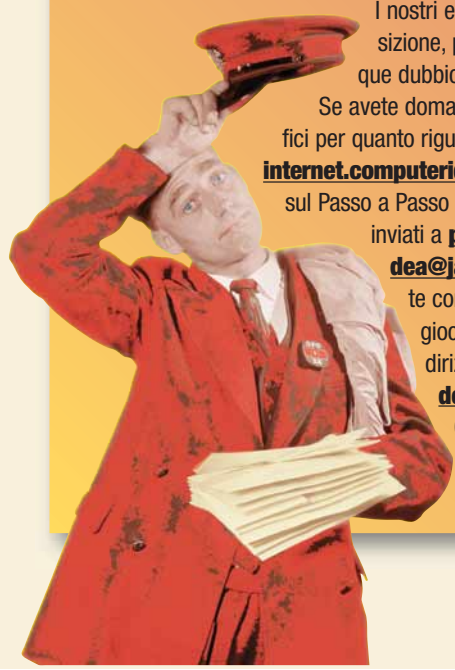
posta > le vostre lettere

Sono un vostro affezionato lettore e non posso non apprezzare la chiarezza e completezza dei vostri articoli. Ho un dubbio sul mio futuro e penso che voi siate le persone più adatte alle quali rivolgermi. Mi potreste spiegare le differenze, (studi e sbocchi lavorativi) tra ingegneria informatica e scienze dell'informazione? Vorrei inoltre sapere quale hardware è necessario per vedere DVD sul PC. È necessaria una scheda video particolare? E una scheda di decodifica?
Ribadendo i miei complimenti a tutti voi, porgo i miei più cordiali saluti alla Redazione.

Mauro, (Bergamo)

Ciao Mauro,
riguardo la prima domanda, c'è una grossa differenza tra le due lauree. Ingegneria informatica costituisce appunto un corso di laurea della facoltà di Ingegneria, e come tale è caratterizzato da materie tecnico-scientifiche per lo studio dei processi di automazione industriale e dei sistemi e delle applicazioni informatiche. Gli sbocchi di lavoro principali sono la libera professione di ingegnere oppure, l'attività di progettazione, produzione, gestione, organizzazione, e vendita presso aziende dei settori elettronica e robotica, sistemi informatici e automazione e, infine, l'insegnamento nelle scuole secondarie.
Scienze dell'informazione è invece un corso di laurea della facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali, ha l'obiettivo di fornire le conoscenze che stanno alla base dell'attività di ricerca e di progettazione nel settore dei sistemi informatici e delle loro applicazioni, e lo sbocco lavorativo principale è costituito dall'attività di programmatore o analista di sistemi informatici presso aziende. Per quanto riguarda l'hardware necessario per la visualizzazione dei filmati DVD, oltre al lettore è indispensabile anche una scheda grafica che supporti la decompressione dei file MPEG 2.
Tutte le schede acceleratrici di ultima generazione sono dotate di questa opzione.
Ove tu già disponessi di una scheda grafica priva di questa caratteristica, puoi sempre acquistare una scheda di decodifca MPEG2 "dedicata", da affiancare

Se avete suggerimenti, idee, proposte, se volete soltanto segnalarci i vostri siti Internet preferiti, o, magari, quelli creati proprio da voi, potete scriverci all'indirizzo **lettere.computeridea@jackson.it**.



I nostri esperti sono a vostra disposizione, pronti a chiarirvi qualunque dubbio, anche di natura tecnica. Se avete domande o suggerimenti specifici per quanto riguarda la rubrica Internet **internet.computeridea@jackson.it**. Quesiti sul Passo a Passo possono invece essere inviati a **passopasso.computeridea@jackson.it**. Se invece volete consigli e suggerimenti sui giochi potete rivolgervi all'indirizzo **giochi.computeridea@jackson.it**… Computer Idea vi aspetta a braccia aperte, non solo in edicola!

4-5 Lettere/colophon16 cor 20-02-2006 14*13 Pagina 5

In primo piano

Spett.le redazione,
sono una lettrice che Vi segue con interesse solo da alcuni numeri e, mentre vi faccio i complimenti per la chiarezza con la quale trattate alcuni argomenti, devo però farvi un appunto sull'articolo apparso sul N.12 riguardante la possibilità di essere pagati per navigare. Dopo aver letto molto attentamente l'articolo e le società che proponevate, mi sono collegata a Spedia. Ho scelto una società italiana per capire bene le condizioni del contratto che mi sarebbe stato sottoposto e, per leggerlo più attentamente, l'ho stampato. A un certo punto mi sono chiesta se per caso la stampante si fosse incantata perché non smetteva più di funzionare. Ha stampato ben 8 pagine fitte fitte riportanti tutto il contratto. Dopo averlo letto, mi sono chiesta se, per riconoscere all'aderente un'ora di navigazione al giorno (pari al rimborso di 1 Euro) sia veramente indispensabile un contratto del genere. Neanche per l'affitto di una casa o di un negozio si redigono dei contratti così lunghi! Non mi sono piaciute le clausole e non ho accettato, ma vi invito a mettere in guardia coloro che intendono aderire a tali iniziative a leggere ben attentamente quello che "firmano" e a non farsi allettare da quello che può sembrare solo un possibile facile guadagno.
Vi ringrazio per l'attenzione e saluto cordialmente.

Bruna Agosti

Abbiamo scelto la lettera di Bruna tra le tante arrivate in redazione riguardo l'articolo sui siti che offrono di guadagnare navigando. Molti si sono lamentati di diversi disservizi da parte di alcune di queste società, altri ci hanno segnalato più siti che offrono il medesimo servizio. Riguardo alle osservazioni di Bruna, ci sentiamo di sposare in pieno le sue perplessità e il suo invito. Spesso abbiamo ribadito come convenga leggere contratti e clausole varie prima di acquistare un prodotto o accedere a un servizio. La dimensione del contratto non va ritenuta comunque un indicatore della presenza di possibili tranelli. Spesso si tratta di contratti standard che richiedono quasi sempre l'assenso del contraente alla fornitura dei propri dati personali, e, troppo spesso, declinano ogni responsabilità in caso di sospensione o malfunzionamento del servizio. Bruna avrà notato come nel nostro articolo ci siamo astenuti dall'avanzare giudizi o voti sulla affidabilità dei servizi di "pay for connect", limitandoci a segnalare i più gettonati dall'utenza come richiestoci da parte di numerosissimi lettori. D'altronde la fama può sempre rivelarsi immeritata. Ecco perché abbiamo avviato un monitoraggio dell'effettivo comportamento di questa tipologia di siti, sui quali ci riserviamo, in futuro, di esprimere una nostra precisa opinione (si tratta di un'analisi che richiede, va da sé, parecchio tempo). Fino ad allora non possiamo che invitare i nostri lettori a mantenere sempre, in questi casi come in tutti gli altri, uno spirito critico e scegliere prodotti o accedere a servizi tenendo presente le proprie esigenze e, come ha fatto Bruna, leggendo SEMPRE il contratto al quale ci viene chiesto di aderire. Si tratta di un'operazione alquanto noiosa ma può evitare un sacco di seccature: pensate che la sottoscrizione di un contratto per la fornitura di servizi (anche on-line) è richiesto dalla legge, ma chi lo propone, a volte, conta proprio sul fatto che nessuno si prenderà mai la briga di leggerlo.
Non rendiamo facile la vita a questi signori…

alla normale scheda video. Esistono anche alcuni software in grado di effettuare questa compressione/decompressione dei dati emulando la scheda hardware, ma richiedono sistemi estremamenti potenti e, spesso, non riescono comunque a garantire la fluidità di visualizzazione necessaria per godersi appieno i film. Speriamo di esserti stati d'aiuto, e buono studio :-).

Potete contattare il nostro **Servizio Informazioni Lettori** al numero 039-838280, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18, o all'indirizzo di posta elettronica computeridea@tele-professional.it

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete invece rivolgervi al numero 039-206860.

Scendere e **risalire**

Qualche anno fa, andava di moda la storiella di tre amici - un ingegnere, un fisico e un informatico - alle prese con uno sfortunato viaggio in automobile. Di fronte a un'improvvisa "panne" del mezzo, ciascuno dei tre tenta di applicare al caso la propria specifica competenza. L'ingegnere avanza l'ipotesi di una rottura dell'albero a camme, ma senza risultati. Il fisico propende per un malfunzionamento dello spinterogeno, ma anche la sua diagnosi non dà alcun esito positivo. I due, sconsolati, si rivolgono all'amico informatico nella speranza che, almeno lui, possa risolvere il problema. Questi, si guarda in giro, dà un'occhiata al cruscotto, poi ai sedili, al cambio, al cassettino portaoggetti e infine esclama: "Ragazzi, perché non proviamo a scendere tutti e poi a risalire?". Risate a denti stretti, perlomeno per gli utenti dei sistemi operativi Windows che hanno imparato a loro spese come l'informatica sia tutto fuorchè una "scienza esatta". Inutile nascondersi dietro un dito. Chi si è trovato con il computer in "panne" e si è sentito proporre regolarmente da fior di tecnici specializzati la "formattazione del disco fisso" come unica soluzione per i propri problemi, avrà oramai capito che dell'argomento sono i pochi a conoscerne i segreti. La casualità degli errori di Windows ha oramai del leggendario: di sofisticazione in sofisticazione si è finito per dar vita a un castello di carte, dove una mossa sbagliata può causare danni irreparabili. Saper interpretare gli allarmi e imparare a preoccuparsi solo quando è davvero necessario è diventata un'esigenza irrinunciabile, e proprio a questo argomento abbiamo dedicato L'Esperto di questo numero di Computer Idea. Lasciamoci però con un pizzico di "suspance": riuscirà Windows Millennium Edition a mettere fine all'era dell'"informatica della speranza"? Comunque sia, tenetevi pronti a scendere. Per poi risalire, naturalmente...

Andrea Maselli
andrea.maselli@jackson.it

8-12 News cor 20-02-2006 14*09 Pagina 6

Dreamcast in "panne"

ROMA - Il Dreamcast non naviga, almeno in Italia. L'autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha condannato Sega Europe LTD e Giochi Preziosi per pubblicità ingannevole, per una indicazione riportata sulla confezione del prodotto, secondo cui la console sarebbe predisposta per la navigazione Internet. L'accesso a Internet, che sarà offerto esclusivamente da Sega, gratuitamente e dedicato ai soli titolari di Dreamcast, non è stato ancora attivato in Italia per ragioni di politica aziendale. La dicitura "…networking capabilities, which will include Internet access…" però lascia presumere che il Dreamcast sarà predisposto per la connessione a Internet, mentre la descrizione delle caratteristiche, espressa in altre lingue, fa intendere che la connessione sia già possibile. Il Garante ha concesso a Giochi Preziosi 90 giorni per inserire nella confezione l'avvertenza che in Italia non è ancora possibile collegarsi ad Internet con il Dreamcast e 60 per presentare un eventuale ricorso al Tar.

Calciatori *offresi on-line*

MILANO MARITTIMA (Ra) - Un'opportunità in più per i calciatori disoccupati: l'Equipe Romagna, una delle squadre che arruola gli atleti in cerca di contratto, è sbarcata in Rete. Nel sito www.equiperomagna.com, sono disponibili tutte le informazioni sui calciatori per offrire loro l'opportunità di farsi conoscere oltre frontiera. Basta un clic per conoscere carriera, ruolo, e dati tecnici dei giocatori che interessano. Tra i calciatori che si offrono, sono presenti atleti di un certo spessore, come l'ex-nazionale Lorenzo Minotti, l'ex portiere di Udinese e Verona Graziano Battistini, e Marco Giandebiaggi, ex "polmone" di Cremonese e Verona.

> Arriva Mac OS X

CUPERTINO (Usa) - Mentre leggete, la versione beta dovrebbe essere già stata presentata all'Apple Expo di Parigi il 13 settembre: si tratta del nuovo sistema operativo della "mela" conosciuto, a oggi, come Mac OS X. Ad annunciarlo è stato Steve Jobs, Ceo, (amministratore delegato), di Apple. Secondo il "mitico" Steve, e non potrebbe essere altrimenti, il nuovo software sarà pieno di novità. Dalle prime indiscrezioni pare che il sistema supporterà le librerie 3D Open GL, gli standard delle nuova versione del linguaggio Java, e conterrà una versione potenziata di Quicktime, il software per leggere file MP3 e la versione Mac di Microsoft Internet Explorer 5.5.

L'ultimo baco di Word

DENVER (Usa) - Storie di bachi e di falle nella sicurezza. L'ultima a essere segnalata riguarda Microsoft Office: non si tratta di un vero e proprio baco, ma di un uso malizioso di una normale funzione del programma, che può turbare la privacy dell'utente. Si sa che all'interno di un documento di Word (97 o 2000), di Excel 2000 o PowerPoint 2000 è possibile inserire un collegamento a un'immagine presente sul Web. Ogni qualvolta il documento viene aperto da un utente connesso in Rete, il link si attiva, inoltrando alcune informazioni sull'utente che ha aperto il documento, come l'indirizzo IP (cioè il numero univoco necessario per il collegamento a Internet). Il collegamento in questione può essere nascosto dentro un'icona microscopica e può quindi risultare invisibile all'utente. Fino a oggi non ci sono notizie di un uso scorretto della funzione incriminata, ma il rischio è elevato. C'è inoltre un evidente problema di correzione: essendo una parte integrante di Office, Microsoft deve scegliere fra la disattivazione oppure l'aggiunta di correzioni che, per esempio, avvisino gli utenti che il loro documento sta cercando di accedere al Web.

Il settembre di Infostrada

MILANO - Nuove offerte e prezzi ridotti sono le novità previste da Infostrada per la fine dell'estate. Gli utenti del servizio Pronto 1055 potranno sottoscrivere l'opzione Libero@Sogno che permette al costo di 24.000 lire al mese di navigare gratis dalle 21 alle 8 nei giorni feriali e per tutta la giornata del sabato e dei festivi. Le telefonate poi dirette verso i cellulari con i piani tariffari Spazio Zero e Tempo Zero costeranno meno: 594 lire al minuto, (feriali dalle 8 alle 18:30 e sabato dalle 8 alle 13), e 294 lire al minuto nel resto del tempo, più 240 lire di scatto alla risposta. Anche le telefonate da fisso a mobile del servizio pronto 1055, sono ridotte da 648 a 624 lire al minuto. Tutti i prezzi indicati sono Iva inclusa.

8-12 News cor 20-02-2006 14*09 Pagina 8

Da AMD, il processore "risparmioso"

SUNNYVALE (Usa) - AMD ha annunciato l'introduzione sul mercato dei processori per notebook, Mobile AMD-K6-III+ e Mobile AMD-K6-2+, in grado di raggiungere la velocità di 500 MHz. Hewlett-Packard ha già adottato uno di questi processori per il portatile Pavillion N3215. Le due famiglie sono dotate di due innovative tecnologie. La prima, denominata 3DNow!, migliora i risultati ottenuti nelle applicazioni grafiche tridimensionali. La seconda, PowerNow!, risulterà gradita agli utenti dei portatili: permette al processore di variare la propria frequenza di clock e la tensione di alimentazione in base alle necessità del momento, minimizzando così i consumi e facendo durare le batterie anche il 38% in più rispetto ai comuni processori.

M.P.

> Tiscali: la voce corre sulla Rete

CAGLIARI - Basta un PC, un microfono, un paio di casse e un collegamento Internet a Tiscali per telefonare a qualsiasi numero fisso del territorio italiano. È Voispring, (www.voispring.com), il nuovo servizio offerto dalla compagnia telefonica sarda in collaborazione con Cisco Systems e Pagoo. Grazie a un numero personale, sarete raggiungibili al costo di 192 lire al minuto più 152.4 lire di scatto alla risposta, (Iva inclusa), mentre tutte le chiamate effettuate, durante la connessione, a qualsiasi numero della rete fissa nazionale, saranno gratuite. Presto si potranno chiamare a pagamento i numeri di cellulari e internazionali.
Per accedere al servizio basta essere abbonati a Tiscalinet e iscriversi on-line.

Superportatili da Monolith

PESCHIERA BORROMEO (Milano) - Da Monolith, società leader nella vendita di portatili, arriva la nuova linea E-motion serie 920. Punto di forza della serie, un decoder MPEG-2/DVD che, col lettore DVD-ROM 8X, consente di godere della visione di film su DVD in modo fluido, pesando minimamente sul "lavoro" del processore. Quest'ultimo è un Intel Mobile Pentium III che può raggiungere la frequenza di 850 MHz, con tecnologia SpeedStep, che varia la frequenza di funzionamento secondo il tipo di alimentazione (batterie o linea di corrente elettrica), per massimizzare il risparmio energetico. Fra le altre caratteristiche di rilievo spiccano il display LCD a 15 pollici, modem a 56 Kbps in standard V90 e processore grafico ATI Rage Mobility 128. Informazioni ulteriori al sito www.e-geo.net o al numero verde 800-385911.

Pikachu? Un virus!

TOKYO (Gia) - "Tra milioni di persone nel mondo ti ho trovato, non scordarti di ricordare questo giorno ogni volta, amico mio". Con questo accogliente messaggio, anche se in inglese, e la paciosa immagine di Pikachu, il più famoso dei Pokemon, si presenta amabilmente un nuovo virus scoperto dai tecnici della Trend Micro. Si tratta di un virus meno potente del celebre "I love You", anche se è sufficiente per mandare in tilt il sistema operativo e file vari. Per adesso il programma "killer" circola solo negli Stati Uniti, e sembra muoversi piuttosto lentamente. Fate comunque attenzione ai messaggi di posta che ricevete, soprattutto quelli con oggetto "Pikachu Pokemon" o "Pikachu is your friend".

Il Lego di Spielberg

LOS ANGELES (Usa) - Uno dei registi più importanti del mondo, Steven Spielberg, ha unito la sua esperienza e genialità di regista alla leadership mondiale di LEGO nel mercato dei giocattoli: n'è scaturita una nuova linea chiamata LEGO Studios che si comporrà di otto kit, il primo dei quali sarà nei negozi europei ad aprile 2001 e negli Stati Uniti a gennaio dello stesso anno al costo di 180 dollari. I Kit LEGO Studios si rivolgono a ragazzi dagli 8 ai 16 anni e consentono loro di riprendere, con una telecamera digitale, le avventure nel mondo LEGO. Grazie a un apposito software di montaggio digitale creato da LEGO Media e Pinnacle Systems, è possibile ottenere veri e propri film che possono essere facilmente riversati su CD o inviati via e-mail ad amici e parenti.

8-12 News cor 20-02-2006 14*09 Pagina 9

Il delfino... **geometrico**

KYOTO (Gia) - Project Dolphin, così era conosciuta fino a oggi la nuova console di casa Nintendo. Si chiamerà invece Nintendo Gamecube e sarà basata su un potente microprocessore prodotto da IBM, assistito da un sottosistema grafico appositamente sviluppato. Altra novità è l'abbandono delle costose cartucce a favore del sempre più apprezzato DVD, ma senza per questo invadere il mercato home-video: è nelle intenzioni di Nintendo creare una console per videogiochi pura e semplice. Ciò non toglie che l'alleanza con il colosso Matsushita potrebbe rivelare strategie tese a creare altri tipi di prodotti, in grado sia di far girare i giochi, sia di funzionare come lettore DVD. La console, dotata di modem a 56K, dovrebbe costare circa 500.000 lire. Data d'uscita 1° luglio 2001.

S.S.

> Il cubo di Apple

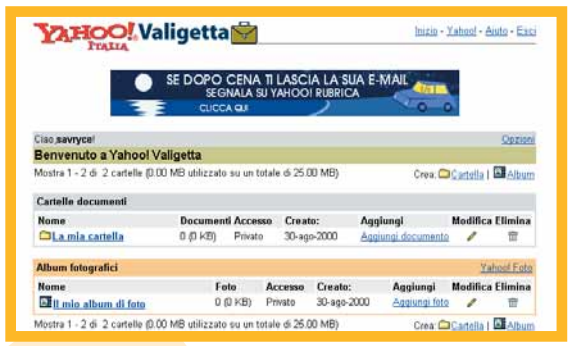
CUPERTINO (Usa) - È il nuovo oggetto del desiderio di comuni appassionati d'informatica e di cultori del design. Tutti lo vogliono, tutti lo cercano e questo fa presagire un nuovo travolgente successo per Apple, riportate al vecchio splendore dal suo mitico e vulcanico fondatore, Steve Jobs.

L'ultima novità si chiama Power Mac G4 Cube, viaggia a 450 o 500 MHz (non vi sembrino pochi perché un processore G4 a 500 MHz, può stracciare nelle prestazioni un Pentium III a 1 GHz), ha 64 Mb di Ram un disco rigido da 20 Gb, un lettore DVD e una serie di avanzatissime, talvolta innovative porte per connettere espansioni e periferiche. Soprattutto, pur nella sua semplicità, è terribilmente affascinante, piccolo versatile, quasi portatile.

Il modello a 450 MHz sarà commercializzato a circa 1800 dollari.

8-12 News cor 20-02-2006 14*10 Pagina 10

Feste, foto e archivi da Yahoo!

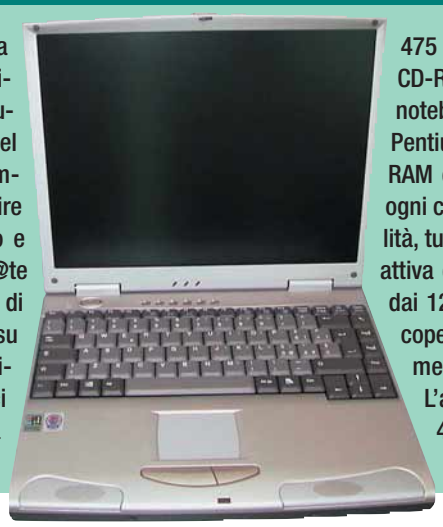


MILANO - Si ampliano con interessanti novità i servizi offerti da Yahoo Italia ai suoi navigatori. Dopo le novità estive, Summer Surfing, (due gruppi di cinque ragazzi, avvistati in molte località balneari, a bordo di un maggiolone viola e giallo che distribuivano gadget di Yahoo!), e il Mark Sukayo Tour, (un ragazzo che ha passato le vacanze in un camper trasparente, zona bagno esclusa), ecco: Yahoo! Valigetta, Yahoo! Foto e Yahoo! Inviti. Consentono rispettivamente di avere un piccolo disco rigido virtuale (da 15 Mb) su Internet, di creare un album fotografico e di organizzare on-line gli inviti per una festa. I tre servizi sono gratuiti, riservati quanto si vuole e altamente personalizzabili: maggiori informazioni e l'accesso ai tre servizi sono disponibili ai seguenti indirizzi: http://it.briefcase.yahoo.com, http://it.photos.yahoo.com e http://it.invites.yahoo.com.

Dopo i Pokemon, *i* Digimon

NEW YORK (Usa) - C'erano una volta sette ragazzi in vacanza in un placido campeggio, che d'improvviso sono trasportati in un misterioso universo, enigmatico e fantastico, popolato da mostri digitali: fantasmi, draghi, dinosauri… in una parola i Digimon, arrivati anche in Italia, trasmessi dal nuovo contenitore per ragazzi di Rai 2. La serie di cartoni animati, con alle spalle il colosso Fox Kids, si è già rivelato un "successone", o una miniera di soldi, (sono tutti punti di vista). A ruota, anche l'esercito di gadget e modellini vari, distribuiti in Italia da GiG, che riproducono le fattezze dei mostriciattoli digitali, è andato a ruba. Che siano arrivati i cugini dei Pokemon?

> N@te, i nuovi portatili da Karma



COMO - Con la nuova linea N@te, Karma punta alla conquista del grande pubblico introducendo l'interessante novità del computer portatile "assemblato" che si prefigge di offrire un ottimo rapporto fra prezzo e prestazioni offerte. La linea N@te si compone di sei diversi tipi di computer portatili, tagliati su misura per le più disparate esigenze: dai modelli economici con processore AMD K6-2 a 475 MHz, 64 Mb di RAM e lettore CD-ROM 24X fino ai potentissimi notebook della serie "4600" con Pentium III a 700 MHz, 128 Mb di RAM e lettore DVD 8X integrato. In ogni caso i display sono di alta qualità, tutti in tecnologia TFT a matrice attiva e con dimensioni che variano dai 12 ai 14 pollici. Tutta la linea è coperta, inoltre, da garanzia di 12 mesi. L'assistenza è garantita entro 48-72 ore.

Adsl a rate

ROMA - Dodici rate da 199.000 lire ciascuna, Iva inclusa, a partire dal mese successivo all'attivazione. È l'offerta Adsl di Micanet, comprensiva, oltre alla connettività e al modem Adsl, di installazione a domicilio, configurazione del servizio e canone di attivazione di linea. Micanet è un Internet service provider operativo dal 1996, che offre accesso gratuito alla Rete, sia analogico che Isdn, su tutto il territorio nazionale. Per ulteriori informazioni, visitate il sito www.micanet.it, oppure telefonate al numero 06/36301856.

Ludiwap *apre in* Italia

MILANO - Ludiwap, società fondata da Ubi Soft Entertainment e Guillemot Corporation per creare videogiochi per piattaforme mobili, (telefoni cellulari WAP, palmari e così via), ha annunciato l'apertura della filiale italiana, per essere presente in modo incisivo sul più importante mercato europeo di telefonia mobile (oltre 33 milioni di telefoni cellulari). L'impegno italiano di Ludiwap sarà orientato alla creazione di contenuti per il mercato nazionale, partnership con portali Internet, e videogiochi on-line, da utilizzare su cellulari WAP e in futuro su piattaforme GPRS e UMTS. Sul sito http://ludiwap.it è già disponibile un gioco WAP intitolato "Le avventure di Valdo".

Aspiranti fotografi, leggete qui!

MILANO - Fotografi in erba, questo annuncio è per voi! L'Istituto Italiano di Fotografia, in collaborazione con Computer Idea, mette in palio una borsa di studio per giovani appassionati desiderosi di specializzarsi. Inviate quattro immagini realizzate da voi, in bianco e nero o a colori e a tema libero, assieme al curriculum vitae e a una lettera di motivazione che spieghi il vostro interesse. Le fotografie possono essere modificate al computer con programmi di fotoritocco per ottenere effetti originali e innovativi, in linea con le tendenze attuali della fotografia che privilegino sempre più la ripresa con tecnica digitale e l'elaborazione elettronica dell'immagine. Un'apposita giuria esaminerà i lavori che dovranno pervenire entro il 30 settembre 2000 e assegnerà una borsa di studio del valore di 10.958.000 lire per partecipare al primo anno del Corso Superiore di formazione per fotografi professionisti. Il Corso, organizzato dall'Istituto Italiano di Fotografia di Milano, si articola in due anni di studio con un numero chiuso di partecipanti. La frequenza è obbligatoria per quattro giorni la settimana durante il primo anno: l'ammissione all'anno successivo è subordinata al buon esisto degli esami finali. Il programma prevede lezioni

teoriche di carattere culturale e tecnico ed esercitazioni pratiche di ripresa in interno ed esterno con attrezzature professionali. L'attività didattica è finalizzata alla creazione di un portfolio personalizzato ed è richiesto il diploma di scuola superiore. Inviate i vostri lavori via e-mail all'indirizzo istituto@istitfoto.it oppure tramite posta a: Istituto Italiano di Fotografia, Via Forcella 13, Milano, telefono 02/58105598, fax 02/58103108.

8-12 News cor 20-02-2006 14*10 Pagina 12

Novità da **Palazzo Chigi**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

ROMA - È probabile che molti non conoscano ancora il servizio offerto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri intitolato "Forum per la società dell'informazione". Per iscriversi a questa newsletter occorre navigare verso l'indirizzo www.palazzochigi.it/fsi/ita/newsltrform.html. Fra le novità presentate di recente attraverso questo servizio citiamo il nuovo sito della Presidenza della Repubblica (www.quirinale.it), la sintesi del Piano di azione di e-government presentato dal Ministro delle Funzione Pubblica Franco Bassanini e la campagna di sensibilizzazione per la partecipazione all'ICANN, l'organismo che regola il "governo" di Internet. Altre informazioni e servizi sono disponibili all'indirizzo Internet principale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (www.palazzochigi.it).

I "bug" del **Pentium III a 1.3 GHz**

SANTA CLARA (Usa) - Se non è una mazzata sui piedi poco ci manca. Nella guerra del "processore più veloce del West", divampata a colpi di Giga Herts tra i produttori di chip, Intel è stata costretta a ritirare il processore Pentium III a 1.13 GHz, il primo a superare la mitica soglia del GHz. Sono stati alcuni tecnici dei laboratori Tom's Hardware e HardOPC, a rilevare, come in alcune condizioni di lavoro e a certe temperature, il processore vada letteralmente in tilt, commettendo una serie di errori irreversibili. Oltre al tempo stimato per la riparazione dei bug, (un paio di mesi circa) e al ritiro delle decine di migliaia di modelli già in circolazione, è soprattutto l'immagine di Intel a perderci, sia verso il suo principale concorrente AMD, che verso i consumatori.

Telefonate in libertà con **FAMILY CARD**

MILANO - Immaginate un servizio telefonico con tariffe interessanti, privo di contratti, canoni, abbonamenti, dotato di caselle vocali per messaggi e capace di attivare ben tre utenze, siano esse di rete fissa, o di rete mobile. Impossibile? No, ora è una realtà con FAMILY CARD, servizio promosso da MILLECOM già disponibile presso tabaccai, edicole e supermercati: è una semplice tessera prepagata, (costo 50.000 lire), da utilizzare (per l'attivazione delle tre utenze su cui si vuole sia fruibile il servizio), in modo simile alle tessere di ricarica dei telefoni cellulari. Con FAMILY CARD si possono effettuare chiamate urbane, interurbane, internazionali e verso telefoni cellulari, con il vantaggio di avere sotto controllo in un unico budget il traffico effettuato da tutte le tre utenze attivabili. La ricarica del credito avviene acquistando un'altra FAMILY CARD o con addebito su carta di credito o su conto corrente bancario.

MilleCom
Communication for the New Millennium

No Pay **senza frontiere**

MILANO - Dopo il successo riscosso nell'area milanese, ben 200.000 abbonati, e le lamentele, (per numero spesso occupato, mancato riconoscimento della password di accesso), No Pay, il provider che offre connessioni a Internet tramite numero verde, sbarca in tutta Italia. Per un massimo di due ore, sarà dunque possibile navigare gratis, grazie alla visualizzazione sul monitor di banner pubblicitari, dalle dimensioni ridotte, (240 x 63 pixel). Entro l'anno sono previsti ben un milione di nuovi iscritti, sempre che l'azienda, come pare, risolva i problemi di connessione fatti registrare in precedenza.

> In viaggio con la stampante

PALO ALTO (Usa) - Leggerezza, trasportabilità, e facilità di connessione tramite porta a infrarossi. È l'ultima nata, in casa Hewlett-Packard, la stampante Deskjet 350CBI. Il modello è a getto d'inchiostro, stampa in bianco e nero, con risoluzione massima di 600 x 600 dpi, e nel modello standard 350 CBI è dotata dell'interfaccia IrDA e ha in dotazione batterie NIMH, (Nichel Metal Hydride), in grado di garantire un'autonomia di un'ora e 40 minuti, che consente la stampa di circa 130 pagine di testo. Grazie alla funzionalità e alle ridotte dimensioni costituisce il bagaglio ideale da portarsi dietro, insieme al portatile, in viaggio e nelle trasferte.

reportage

In viaggio col satellite

di Gianluca e Monica Rogiani

In un'afosa serata estiva, ritiriamo alla sede Pioneer di Milano una luccicante VW Golf 1.6 grigio metallizzato. Con quest'auto proveremo per diversi giorni l'ebbrezza di guidare a fianco di un compagno che conosce sempre la strada: il navigatore satellitare. A bordo troviamo una dotazione hardware di tutto rispetto: l'unità satellitare con lettore CD-ROM audio + unità remota con lettore CD mappe stradali, il sintonizzatore TV con relative antenne, un caricatore multi CD e - per completare la resa dell'impianto - un subwoofer con una serie di casse elegantemente inserite nelle predisposizioni dell'auto. Sembra quasi di partecipare a una "caccia al tesoro": ogni volta che l'occhio spazia, si trova a focalizzarsi su oggetti diversi. Nel bracciolo del veicolo ci sono tre telecomandi e nel cassettino un voluminoso manuale che decidiamo di consultare con calma in un secondo momento. L'eccitazione è grande. Il rientro alla base avviene con il navigatore acceso, senza aver impostato alcuna funzione. Appena sotto il cruscotto c'è un display da 7 pollici a colori che possiede un'elevata visibilità anche in condizione di luce intensa e sfavorevole (per esempio in pieno sole). Mostra una freccia che segnala la nostra posizione sulla mappa stradale di Milano. Nella parte inferiore dello schermo, notiamo un'area in cui vengono segnalate, di volta in volta, le strade che stiamo percorrendo. Intuiamo immediatamente che il sistema GPS (Global Positioning System) sta facendo il suo lavoro e sta comunicando le nostre coordinate all'unità centrale. La nostra posizione sulla mappa è molto precisa. La prima impressione è quella di essere capitati in un film di James Bond: sembra quasi impossibile che il sistema riesca, svolta dopo svolta, a capire esattamente quali strade stiamo percorrendo. Decidiamo quindi di mettere alla prova la precisione del sistema, percorrendo una zona milanese di recente costruzione, dove alcune vie sono ancora senza nome. Lo stupore è tanto quando scopriamo che, malgrado tutto, il navigatore continua a indicare sul display i nomi che effettivamente risultano sulle targhe stradali, fresche di posa. Decidiamo allora di passare la serata in macchina, fermi, per prendere confidenza con il sistema: d'altronde ognuno si diverte come crede!. Come tutti gli "smanettoni" che si rispettino, non prendiamo neanche in considerazione il manuale e ci tuffiamo sui tre telecomandi. In meno di due ore le funzioni del sistema non sono più un

Nella mappa si può vedere il tragitto calcolato - evidenziato in verde - a partire dal punto prescelto (spillo verde). Il cerchio rosso indica il punto in cui ci si trova (in questo caso coincidono). In basso è indicata la lunghezza del percorso verso la meta (7,1 Km), la risoluzione usata (100 metri) e la bussola

Dopo aver calcolato il tragitto, il navigatore mostra l'elenco delle strade che dovranno essere percorse per raggiungere la meta finale

Con un ingrandimento da 1 Km si può vedere l'intero percorso, dal punto di partenza indicato con uno spillo verde al punto di arrivo indicato con una bandiera a scacchi

mistero e ci rendiamo conto che è possibile comandare quasi tutto con un numero molto ridotto di pressioni sui tasti. Un po' macchinosa è la procedura di inserimento della destinazione da raggiungere perché il sistema permette anche l'inserimento del nome della città, la via e persino il numero civico. È necessario inserire questi dati, lettera per lettera, con l'ausilio dei joystick, oppure si può scorrere una lunga lista di nomi di vie. Le restanti operazioni si eseguono agilmente, anche mentre si è in marcia. Il navigatore calcola il tragitto più breve, dando priorità - secondo le nostre preferenze - a statali e strade secondarie oppure ad autostrade e tangenziali. L'impianto ci permette anche di vedere la TV, di sentire la radio o di ascoltare un CD. Tramite una voce sintetica, il navigatore elettronico fornisce contemporaneamente le istruzioni per giungere a destinazione: svolte, uscite, rotonde, bivi e diramazioni. Siamo entusiasti! Il giorno seguente ci alziamo all'alba e decidiamo di sfruttare il navigatore elettronico per muoverci nella città di Milano. Da casa fissiamo una meta nota, per verificare poi quale tragitto il sistema deciderà di farci percorrere per portarci a destinazione. Attendiamo che il dispositivo termini i suoi calcoli, ancora fermi sotto casa, e non possiamo fare a meno di sorridere di fronte al percorso scelto...

Naturalmente, chi conosce Milano, avrebbe preso un'altra strada, ma decidiamo di assecondare il volere del nostro amico elettronico e seguiamo scrupolosamente le indicazioni stradali che la suadente voce femminile ci impartisce. Tutto fila liscio. Le indicazioni non ci permettono neppure di commettere infrazioni al codice della strada: sensi unici e svolte proibite sono registrate nella mappa. Quando imbocchiamo un tunnel che passa sotto la Stazione Centrale il Gps perde il collegamento con i satelliti, ma nonostante questo una funzione del navigatore ci guida comunque sulla mappa. Arrivati in prossimità di piazzale Loreto, una delle più grandi e trafficate piazze di Milano, rimaniamo ancora una volta a bocca aperta quando ci sentiamo dire "alla rotonda prendere la sesta uscita". Nel pomeriggio decidiamo di inoltrarci tra le strade della bassa Lomellina, fra Milano e Piacenza. Per esperienza personale, sappiamo che, in queste zone, se non si conoscono le strade secondarie a menadito ci si perde in meno di un minuto. Impostiamo la destinazione e il navigatore ci porta, tracciato urbano compreso, a destinazione. Il viaggio - di un centinaio di chilometri - avviene nella più assoluta tranquillità. Il condizionatore ci fa dimenticare la calura esterna, un buon CD ci tiene compagnia e la voce sintetica del navigatore (che a scelta può essere maschile o femminile) ci avvisa con largo preavviso di svolte altrimenti nascoste tra le strade secondarie del lodigiano. La precisione "al metro" ci lascia intuire quanto può essere utile un aiuto di questo genere nelle nebbiose giornate invernali. Sulla strada di ritorno possiamo dedicarci al panorama e alla conversazione, preoccupandoci solo di tenere la strada e di rispettare la segnaletica. C'è chi guida per noi. Il giorno dopo, non ancora soddisfatti della prova, ci rechiamo a Brescia, in autostrada. Viste le distanze da percorrere, decidiamo di distrarci con la TV (con l'eccezione, grazie al Cielo, del guidatore). La ricezione non è gran che e allora ci consoliamo con la radio. Arrivati nel centro di Brescia seguiamo le indicazioni senza quasi degnare di uno sguardo la segnaletica. A un tratto le istruzioni sono tali da farci imboccare una strada con divieto di accesso. Evitiamo all'ultimo secondo l'infrazione e proseguiamo diritti fino a che, dopo poche decine di metri, il sistema si è accorto che il percorso reale non coincide con quello consigliato e ha ricalcolato il tragitto. Questa operazione di "ricalcolo" avviene ogni volta che il veicolo devia per un qualunque motivo: cambio di segnaletica o errore dell'autista. Se la strada da percorrere è ancora lunga, il tempo di ricalcolo può rivelarsi piuttosto elevato. Vale la pena di fermarsi e di aspettare il completamento dell'operazione per evitare che il sistema "ci veda" sempre fuori dal tragitto consigliato e continui a calcolare un nuovo percorso all'infinito. Ma siamo felici del nostro amico elettronico, che offre anche l'opportunità di personalizzare alcune operazioni, inserendo i percorsi affrontati più frequentemente. Inoltre, all'interno del CD-ROM, sono disponibili informazioni su ristoranti, alberghi, stazioni di servizio e autofficine. È possibile fare uno zoom sulla mappa fino a 500 metri, in modo da adeguare la visualizzazione alla lunghezza del tracciato e di scendere nei dettagli in città. Riconsegnata l'auto in sede, saliamo sulla nostra Fiesta rossa per rientrare alla base. Visto che la nostra "amica elettronica" non è più con noi, dobbiamo "ricollegarci" ai nostri cervelli ed elaborare il tragitto di ritorno da soli. Dieci minuti dopo abbiamo sbagliato strada…

L'unità superiore è il caricatore da 12 CD-ROM. In basso si vede l'unità remota del navigatore satellitare, dotata di uno sportello frontale, tramite il quale si accede al CD-ROM su cui sono registrate le mappe stradali. Al suo interno si trova una unità di riconoscimento vocale in grado di interpretare i comandi che possono essere impartiti a voce

AVM-P7000R (configurazione con display motorizzato e lettore CD)

SCELTO DA computer idea

Prezzo: 6.400.000 lire
Sistema master A/V: 1.150.000 lire
Sintonizzatore TV: 1.100.000 lire
Antenna TV: 310.000 lire
Produttore: Pioneer
Sito Web: www.pioneer.it

> Facilità d'uso: 9
> Funzionalità: 9
> Documentazione: 9
> Rapporto prezzo/qualità: 7

> Giudizio:
Uno strumento senza dubbio utile per chi viaggia spesso. Il costo è elevato ma la sua diffusione lo farà sicuramente diminuire. La precisione è molto elevata anche se la corrispondenza delle mappe alla realtà è legata a CD-ROM che dovranno essere col tempo aggiornati.

> Voto: 9

16-21 Vediamoci chiaro.imp 20-02-2006 12*54 Pagina 16

Web: c'è un "posto" per te

di Luisa Tatoni

*Su Internet i soldi non si possono solo spendere: si possono anche **guadagnare**. Se state cercando un impiego o volete cambiare lavoro, sul Web c'è una **professione che vi aspetta**. E il posto è assicurato!*

16-21 Vediamoci chiaro.imp 20-02-2006 12*54 Pagina 17

"Webmaster". "Web designer". "E-commerce marketing manager". "Internet Content Editor". Sono alcune delle professioni, tra le tante, partorite dalla "new economy": figure professionali di tutto rispetto, richiestissime dalle aziende, ben pagate e destinate a un futuro roseo anche in paesi, come l'Italia, oppressi da una disoccupazione a due cifre.
La mancanza di lavoro è uno spettro che la nuova economia non conosce. Secondo i dati della Federcomin, la Federazione delle imprese delle comunicazione e dell'informatica, mancano 110.000 persone per soddisfare la domanda di lavoratori tecnologici in Italia. E nei prossimi anni, il divario tra domanda e offerta è destinato ad aumentare: 128 mila posti vacanti nel 2001, 215.000 nel 2002, quasi il 18% dell'offerta totale di lavoro.
Ma come si spiega un simile disavanzo occupazionale? Una delle cause è l'assenza di strumenti adatti a formare i nuovi lavoratori. Un'altra è la resistenza a cambiare lavoro dopo aver intrapreso (magari con poca soddisfazione) una determinata professione, magari molto più tradizionale. Inoltre, c'è molta confusione sui diversi profili professionali richiesti e la necessità di un continuo aggiornamento spaventa molte persone.
Non si può dire dunque che sia un cammino facile. Chi si avventura nel territorio delle professioni del Web (o Dot Com, per dirla all'americana) è costretto per ora ad arrangiarsi, un po' come i pionieri, che imparavano a costruire una casa avendo a disposizione solo un martello e qualche chiodo.

Mi piace il Web: voglio lavorarci

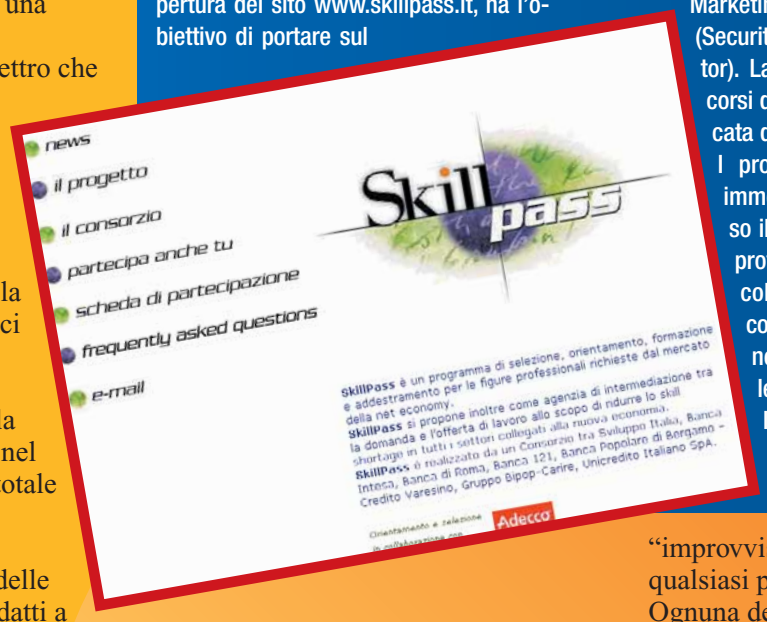
A dispetto dell'apparenza, il mondo delle professioni del Web non è popolato da supertecnici con il pallino della matematica e l'hobby dell'ingegneria. Anzi. Le capacità "umanistiche" (saper scrivere, comunicare e interagire con le persone) sono molto apprezzate e tenute in gran conto. Ma neppure queste, da sole, sono sufficienti: bisogna combinare le une e le altre in un mix sapiente e tutto personale.
Saper usare il personal computer è d'obbligo, così come conoscere bene la posta elettronica, la Rete e tutte le sue funzionalità. Una buona conoscenza dell'inglese è altrettanto indispensabile.
Dopodiché, le competenze si specializzano: c'è chi si occupa di grafica (il Web Designer), chi sa installare e configurare il software di comunicazione (il Webmaster), chi progetta i sistemi di rete (il Network Manager), chi sviluppa le applicazioni per il Web (il Web Programmer o Developer), chi si occupa dei contenuti dei siti (l'Internet Editor, Content Manager o Progettista multimediale), chi segue gli aspetti del marketing e della promozione (l'Internet Marketing Manager o Web Product Manager) e chi, ancora, si occupa della parte commerciale, vendendo servizi e spazi pubblicitari.
Essendo in continua evoluzione, i nomi dei diversi profili possono variare alquanto fra azienda e azienda. Non è escluso che in alcune piccole realtà lavorative, a una medesima persona siano richieste più competenze contemporaneamente (per cui a un Web Designer potrebbe essere richiesto di intervenire anche sui contenuti del sito o di lavorare sul codice di programmazione), ma in generale la versatilità è sempre benvoluta. Una delle caratteristiche principali delle nuove figure è il possesso di una "infarinatura generale" che le renda flessibili e capaci, in caso di necessità, di "improvvisare" una soluzione per qualsiasi problema.
Ognuna delle professioni Dot Com segue un suo specifico percorso formativo: flessibilità a parte, non esiste più un'unica figura capace di gestire da sola e in completa autonomia un sito Web commerciale. La rapida crescita di Internet ha richiesto un perfezionamento delle competenze. Purtroppo, le scuole e le università non si stanno dimostrando in grado di rispondere con sufficiente prontezza ai mutamenti del mercato e, dunque, l'unica soluzione per acquisire il bagaglio di conoscenze necessarie è quella di cominciare a seguire un corso di formazione, possibilmente dopo aver ottenuto un titolo "formale" di studio, come una laurea in discipline tecniche o umanistiche o un diploma di scuola superiore. Dopodiché il grosso del lavoro consiste in un aggiornamento continuo e nel navigare, navigare, navigare, per capire come cambia la Rete in Italia e all'estero, magari nei paesi più tecnologicamente e culturalmente avanzati, alla ricerca di nuove idee e modelli di sviluppo.

Si torna sui banchi

Per diventare un professionista Dot Com di un certo livello generalmente non basta l'autodidattica. Occorre seguire un periodo di formazione, sia che abbiate appena finito la scuola, sia che siate lavoratori in cerca di una nuova qualifica. Se infatti avete competenza di grafica per la stampa, ciò di per sé non

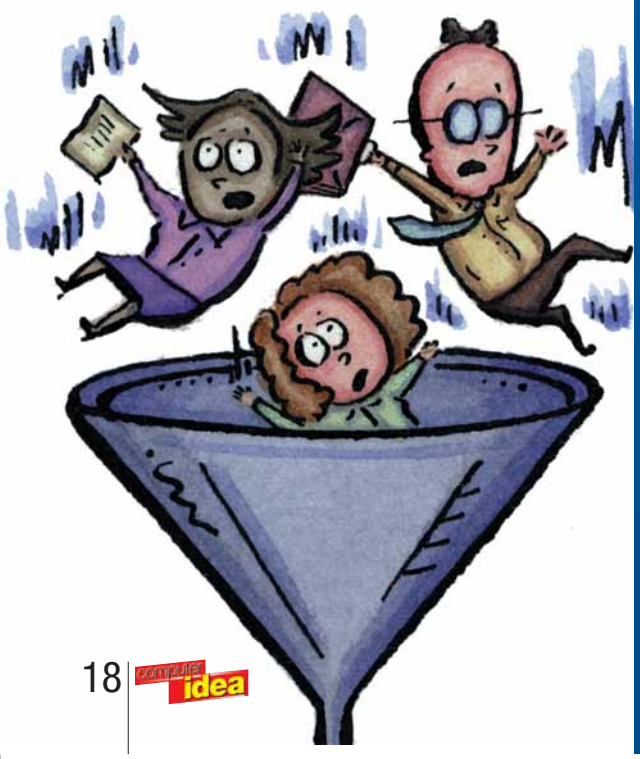
> Skillpass: un'opportunità di formazione

Quasi 10.000 curricula raccolti; 1.800 persone chiamate alla selezione; 400 attualmente in formazione. Sono questi i primi risultati del programma SkillPass (promosso da un consorzio fra Sviluppo Italia e sei istituti di credito) per la selezione, la formazione e la certificazione di figure professionali della net-economy. Il programma, che è stato avviato il 2 maggio con l'apertura del sito www.skillpass.it, ha l'obiettivo di portare sul mercato, entro gennaio 2001, 3.000 profili professionali certificati.
I profili per cui si può chiedere di aderire a un percorso formativo sono divisi in tre aree: tecnica (Network Design Specialist; Sistemista Web; Web Master; Web Developer; Specialista E-business, Internet Security) tecnico-manageriale (Project manager di E-commerce; Internet Marketing Manager); alta specializzazione (Security Manager; Database Administrator). La formazione prevede una parte di corsi da seguire da soli a distanza, affiancata da un supporto didattico in aula.
I profili formati saranno certificati e immessi sul mercato del lavoro attraverso il portale Skillpass. Per diventare un professionista della net-economy basta collegarsi al sito www.skillpass.it, compilare la scheda di partecipazione, avere più di 18 anni e possedere le competenze informatiche di base. I corsi sono gratuiti, ma la selezione è piuttosto dura.



16-21 Vediamoci chiaro.imp 20-02-2006 12*54 Pagina 18

fa di voi un buon Web Designer, anche se l'esperienza accumulata vi sarà sicuramente d'aiuto. Né basta essere uno "smanettone" per proporsi come Webmaster a un'azienda.
I corsi di formazione sono di tipo diversissimo e non esiste un albo o un elenco delle scuole abilitate: possono essere pubbliche o private, serali o diurne, gratuite o a pagamento, impegnative o "leggere". La serietà del corso va valutata di volta in volta. Bisogna però dire che tutti i corsi non pretendono di formare completamente il professionista, ma si limitano a fornire una infarinatura generale che va poi affinata con una costante attenzione alle novità e agli aggiornamenti. Senza toglier valore al titolo faticosamente conquistato, la preparazione del professionista del Web non può mai considerarsi conclusa.
Partite sempre dal presupposto che se il corso a cui state per iscrivervi non indica il livello di competenza minima richiesta, probabilmente non è un buon corso, perché vi troverete a fianco di persone che ne sanno molto meno o molto di più di voi. Se non avete mai toccato un computer, cominciate a frequentare un corso di alfabetizzazione informatica che vi spieghi i rudimenti e vi avvicini al mondo dell'Office Automation. Evitate tuttavia i corsi che promettono genericamente di trasformarvi in "operatore di videoterminale" o figure similari: questa dicitura indica che l'approccio formativo della scuola è ormai datato e non più spendibile sul mercato del lavoro.
Solo se avete già competenze di base, potete dedicarvi a qualcosa di più specialistico, a seconda delle vostre attitudini. Studiate la grafica



A ciascuno il suo mestiere

> Web Designer

> Il profilo
È responsabile dell'ideazione e sviluppo dell'aspetto grafico di un sito Web, sia sotto il profilo creativo sia sotto il profilo tecnico. Gestisce l'impaginazione, la struttura di navigazione, le immagini, l'audio e i video dei siti Internet.
> Prerequisiti
Conoscenza dei pacchetti grafici più utilizzati per la realizzazione di pagine HTML, tra cui Photoshop, Image Ready, Illustrator, Quark Xpress, Macromedia Flash e Dreamweaver, Shockwave, Homesite, Microsoft Frontpage, Adobe GoLive. Buona conoscenza della lingua inglese e buona conoscenza di Internet. Fantasia, gusto, creatività.
> I corsi
Organizzati dalla Scuola Politecnica di Design e da Apogeonline, si tengono a Milano un Corso e un "Master in Web Design". Il corso è rivolto a diplomati e a persone alla prima esperienza; il Master è invece destinato ai laureati, oppure a chi ha frequentato il corso o, ancora, a chi ha una consistente esperienza lavorativa nel campo. Il programma, di durata annuale (da ottobre 2000 a giugno 2001), prevede numerose materie di insegnamento tenute da docenti che hanno una esperienza consolidata nel settore. Il costo del Corso è di 11.000.000 di lire (Iva esclusa), mentre l'iscrizione al Master costa 12.000.000 di lire (Iva esclusa). L'inizio delle lezioni è fissato per il 9 ottobre e le iscrizioni sono raccolte fino a esaurimento posti. L'indirizzo Internet su cui trovare informazioni è www.scuoladesign.com/webdesign.
Il portale Yahoo!, la Scuola Superiore di Pubblicità e Comunicazione e Domus Academy organizzano un "Corso di Web Design" della durata di 7 settimane dedicato a giovani che vogliano imparare la professione. Il corso si tiene a Milano, con frequenza giornaliera.
Costa 4.680.000 lire (Iva inclusa).
La domanda di iscrizione deve pervenire entro il 2 ottobre a Domus Academy, via Savona 97, Milano, Tel. 02/42414001, www.domusacademy.com. Sono previste borse di studio.

> Web Developer

> Il profilo
Progetta e realizza le applicazioni Internet/intranet. Deve padroneggiare con estrema competenza il linguaggio HTML e le sue evoluzioni, come il DHTML. Conosce i linguaggi specifici orientati alla scrittura di procedure, dal Javascript al VisualBasic Script, fino ad arrivare all'XML, utilizzato per lo scambio di documenti come ordini, fatture, ordini di pagamento: il linguaggio più utilizzato nei siti di commercio elettronico.
> Prerequisiti
Conoscenza delle logiche e dei linguaggi di programmazione; familiarità con la rete Internet nelle sue funzioni principali. Familiarità con il concetto di "object oriented", familiarità con il "visual programming".
> I corsi
Occorre seguire uno o più corsi per imparare a programmare nei singoli linguaggi.
La laurea in Informatica o in Ingegneria Informatica e il diploma di perito informatico sono ovviamente d'aiuto.
Il progetto Skillpass (www.skillpass.it) prevede un corso specifico di "auto-formazione" per questo profilo.

16-21 Vediamoci chiaro.imp 20-02-2006 12*54 Pagina 19

> Internet Content Manager

> Il profilo
Si definisce Internet Content Manager o Progettista, l'ideatore del prodotto multimediale. Deve sapere coniugare il sapere umanistico e le competenze tecnologiche. Gestisce e coordina il team di professionisti provenienti da aree disciplinari diverse che lavorano al sito Web o alla realizzazione del CD-ROM: esperti di contenuti, tecnici audio e video, programmatori, grafici. Possiede propensione per il lavoro di gruppo e ha buone capacità relazionali.

> Prerequisiti
Laurea in materie umanistiche o in scienze sociali, con una forte predisposizione tecnica. Deve sapersi perlomeno destreggiare con i linguaggi e le tecnologie di Internet, la grafica e l'office automation.

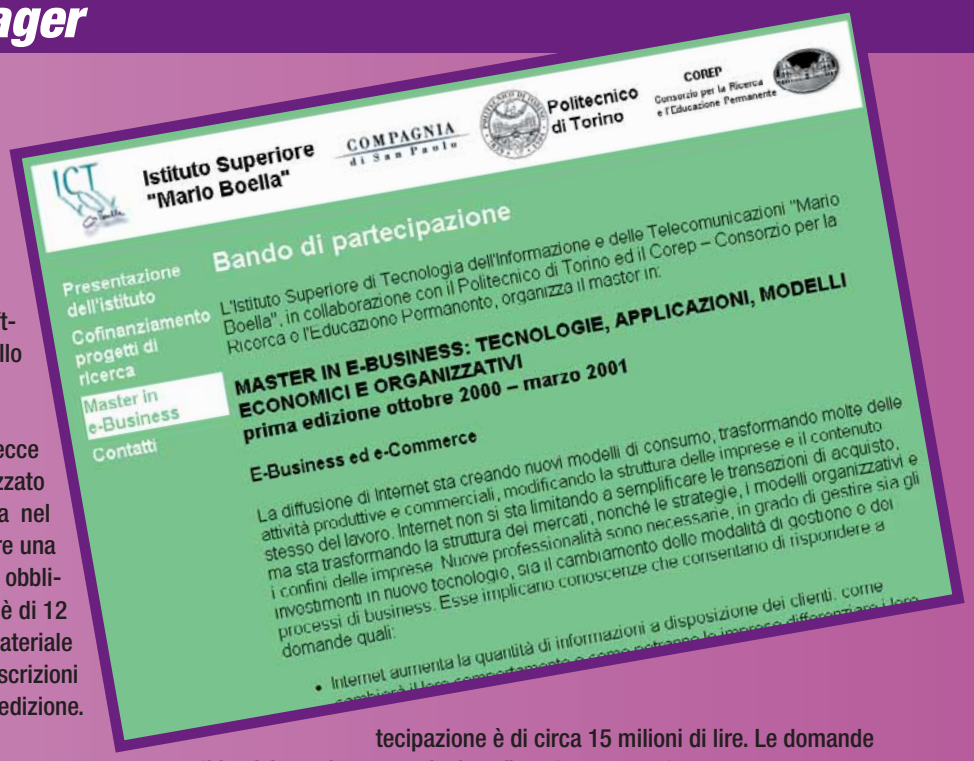
> I corsi
Il "Master in tecnologia e comunicazione multimediale" organizzato dal Corep (Politecnico di Torino) è destinato a laureati in discipline umanistiche e scientifico-tecnologiche. Ogni anno sono ammessi 20 partecipanti. Il corso, della durata di un anno, si tiene a Torino e prevede 800 ore di lezione a frequenza obbligatoria in aula e 500 ore di stage presso aziende del settore. Gli insegnamenti sono tenuti da docenti dell'Università e del Politecnico di Torino e da esperti aziendali.
Il costo di partecipazione si aggira intorno ai 7 milioni di lire. Il master inzia ai primi di ottobre. Informazioni sul sito http://corep.polito.it.
L'Ateneo Multimediale di Milano ha istituito una serie di corsi di perfezionamento per le professioni Dot Com. Fra questi c'è il corso "Lo stile del Web - Scrivere nell'era di Internet", rivolto a addetti stampa, comunicatori d'azienda, giornalisti e amanti della scrittura che vogliono riflettere sul proprio scrivere e aggiornarsi sulla cultura e sullo stile del Web. Dura due giorni, costa 2.000.000 di lire (Iva esclusa) e si tiene a Milano e a Erba (Como) Informazioni all'indirizzo www.ateneomultimediale.com.

> Internet Marketing Manager

> Il profilo
Si occupa dello sviluppo progettuale e redazionale di piani di impresa e di marketing, a livello strategico e operativo, della gestione e realizzazione di azioni di marketing sulla Rete, dall'analisi della clientela alla gestione dei sistemi di vendita on-line.

> Prerequisiti
Ottima conoscenza della lingua inglese; conoscenza dei software di Office Automation; conoscenza di Internet a livello utente; conoscenza dei principi di base del marketing.

> I corsi
La "e-Business Management School" dell'Università di Lecce (Isufi) organizza il Master in e-Business Management, finalizzato allo sviluppo di professionalità e imprenditorialità creativa nel contesto dell'economia digitale. I candidati devono possedere una laurea in discipline tecniche o economiche e la frequenza è obbligatoria per un anno. Sono ammessi 20 partecipanti. Il costo è di 12 milioni di lire (Iva inclusa), che comprendono anche il materiale didattico e la sistemazione nel campus dell'università. Le iscrizioni sono terminate il 10 luglio, ma è prevista una prossima edizione. Informazioni sul sito www.ebms.it.



Il Corep (Politecnico di Torino) organizza un "Master in e-Business: tecnologie, applicazioni, modelli economici e organizzativi", che si rivolge a neolaureati in discipline tecnico-scientifiche ed economico-giuridiche e a laureati con esperienza lavorativa. Il Master si tiene a Torino e ha una durata di circa cinque mesi (a partire dal 16 ottobre 2000). Il costo di partecipazione è di circa 15 milioni di lire. Le domande di iscrizione si possono inviare fino al 30 settembre.
Maggiori dettagli all'indirizzo http://ict.polito.it/e-business/bando.htm.

L'università IULM di Milano organizza un Master in Commercio Elettronico destinato a laureati in diverse discipline. Dettagli sul sito www.iulm.it, effettuando una ricerca per le parole "commercio elettronico".

16-21 Vediamoci chiaro.imp 20-02-2006 12*54 Pagina 20

Le professioni del Web

> Web Master

> Il profilo
Compito del Web Master è la gestione tecnica del sito Web. Il profilo richiede forti competenze tecnologiche e di servizio agli utenti, per tradurre in progetti di comunicazione le esigenze dell'azienda. Coordina il lavoro dei Web Developer.

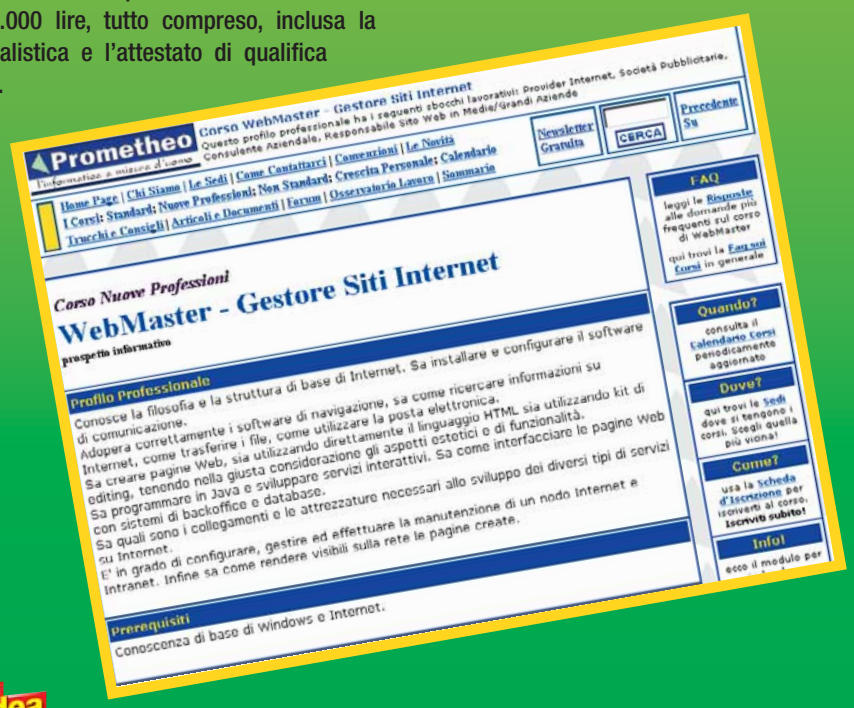
> Prerequisiti
Le competenze informatiche comprendono un'ottima conoscenza sistemi operativi Windows NT e UNIX (in special modo Linux), gli ambienti di servizio Internet, applicazioni per la creazione di pagine Web (Macromedia Dreamweaver, Microsoft FrontPage), le tematiche connesse alla sicurezza. Il Web Master sa programmare in HTML, Java, Javascript, Script CGI e altro, e sviluppa servizi interattivi. Sa come interfacciare le pagine Web con sistemi di backoffice e database e come rendere accessibili ai visitatori le pagine su Internet.
Tra i requisiti richiesti, la conoscenza dei principali concetti di reti e dei protocolli di comunicazione, conoscenza delle caratteristiche e delle funzionalità di base dei sistemi operativi di rete, familiarità con le logiche e i linguaggi di programmazione. Richiesta, come sempre, anche una buona conoscenza della lingua inglese.

> I corsi
La società Prometheo offre un corso per "WebMaster e Gestore di Siti Internet". I prerequisiti per partecipare sono la conoscenza di base di Windows e Internet. È rivolto a lavoratori già occupati e a persone che cercano di costruirsi una nuova professionalità. La durata del corso è di 106 ore, per una durata complessiva di sei mesi, in orari diurni e serali. La quota di iscrizione è di 3.560.000 lire, tutto compreso, inclusa la manualistica e l'attestato di qualifica finale.

Per iscriversi si può visitare la pagina www.prometheo.it/np_webmaster.htm oppure telefonare al numero 800-416898. Le sedi del corso sono Napoli, Ischia, Monza (Milano) e Retorbido (Pavia). La società si rende disponibile anche a intervenire on-site, presso le aziende che vogliono formare il proprio personale o a domicilio presso l'abitazione dello studente, con un costo di 90.000 lire orarie (in questo caso si riduce naturalmente il numero di ore necessarie).

Il provider DS Net organizza a Bologna un corso intensivo di una giornata per diventare Webmaster, rivolto a tutti coloro che vogliono imparare ad amministrare, dal punto di vista sistemistico, un server WWW. Prerequisiti sono: saper realizzare pagine Web, essere in possesso delle nozioni di base sulla tecnologia Internet, avere esperienza del sistema operativo Unix e Windows NT. Durante il corso si studiano le funzionalità dei Server Http Apache (per Linux) e IIS (per Windows NT). Il corso si svolge, in data da stabilirsi, al raggiungimento del numero minimo di 5 prenotazioni. Ha un costo di 400.000 lire + Iva a persona. Per ulteriori informazioni contattare la Segreteria Corsi (corsi@dsnet.it) o telefonare al numero 051/6583011. L'indirizzo Internet è http://corsi.dsnet.it.

In provincia di Bari, infine, si tiene la prima edizione di un Master per diplomati e laureati che desiderino diventare Webmaster. La durata del corso è di 300 ore. I dettagli si trovano all'indirizzo www.webdes.com.



> Network Manager

> Il profilo
Il Network Manager deve conoscere a fondo i protocolli di networking, dal TCP/IP al WAP, coordinandosi con gli altri attori della produzione Web per ottimizzare le prestazioni delle applicazioni Internet/intranet. È specializzato nelle problematiche della sicurezza, deve essere in grado di progettare Firewall e Proxy Server, così da permettere ai sistemi informativi aziendali di innalzare adeguate barriere di protezione nella "convivenza" con Internet.

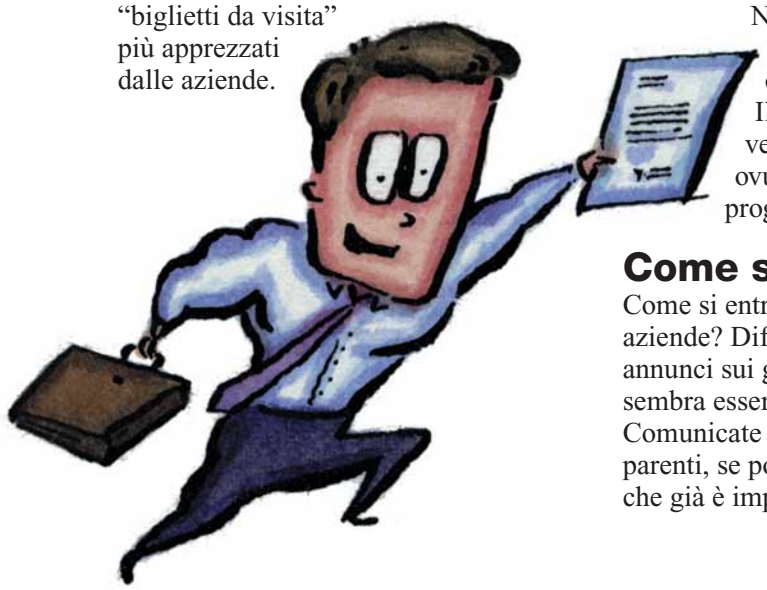
> Prerequisiti
Familiarità con i principali concetti di reti locali; familiarità con le caratteristiche e con le funzionalità di base dei sistemi operativi di rete.

> I corsi
Per questo profilo sono utili le lauree in Ingegneria Informatica e Informatica. Prende il via in questi giorni il primo corso di laurea on-line di Ingegneria Informatica, organizzato dal Politecnico di Milano in collaborazione con Somedia: ha una durata di tre anni e il costo annuale è di 4.000.000 di lire (Iva esclusa). Informazioni si trovano all'indirizzo www.corsionline.polimi.it.

Un corso di perfezionamento per lo Sviluppo di Servizi Wireless e Applicazioni Internet è organizzato dal Politecnico di Milano e dall'Associazione Centro Elis, in collaborazione con importanti aziende del settore come Cisco Systems.
Il Master, biennale post-diploma, ha l'obiettivo di creare esperti capaci di progettare servizi che uniscano Internet ai nuovi servizi di comunicazione mobile.
Ai partecipanti sarà rilasciata la certificazione Cisco Networking Academy. È previsto un impegno a tempo pieno per 4 semestri, da ottobre del 2000 a giugno del 2002, per un totale di 2400 ore. Le domande possono pervenire entro il 29 settembre a Elis-Centro Aspra, Via Donatello 14, 20131 Milano.
Per maggiori informazioni telefonare ai numeri 02/29536337 e 0347/4758945.

16-21 Vediamoci chiaro.imp 20-02-2006 12*54 Pagina 21

multimediale, se vi interessa il Web Design; la scrittura e la comunicazione, se desiderate lavorare ai contenuti dei siti; la programmazione, se desiderate dedicarvi a lavori più tecnici.
Imparare a programmare - attività che tende a spaventare molte persone - non è sempre necessario, a meno che il profilo che vi interessa sia quello del Webmaster, del Web Developer o del Network Administrator. E neanche tutti i linguaggi sono utili: Java, HTML, Visual Basic, Perl, SQL ed eventualmente C o C++ sono senza dubbio i più richiesti, assieme alla conoscenza dei sistemi operativi Unix (in particolar modo Linux) e Windows NT. Per Windows 2000 c'è ancora tempo, poiché molte aziende stanno cominciando solo ora ad adottarlo.
Evitate i corsi di programmazione in Cobol o TurboPascal, perché questi linguaggi non hanno più applicazione nel mondo del Web. Naturalmente, più sarete competenti e aggiornati nel campo del software, più il vostro curriculum sortirà un bell'effetto.
I costi dei corsi variano molto: ma non sempre i più cari sono quelli che rendono di più. Esistono ottimi enti e associazioni, come l'Enaip (raggiungibile al sito www.enaip.it, operativo a livello nazionale) o il Csea (www.csea.it, attivo in Piemonte) che offrono corsi di alto livello e a basso costo, supportati da contributi statali o della Comunità Europea. Una buona prassi per trovare il corso giusto è recarsi presso l'ufficio InformaGiovani del proprio comune di residenza, oppure visitare la sezione Formazione del sito di Jobline (www.jobline.it) o ancora aderire al progetto SkillPass (www.skillpass.com, vedi riquadro) indicando le proprie competenze e il tipo di professionalità che si desidera acquisire. Molte università offrono corsi di formazione post-laurea e master: questi sono certamente i "biglietti da visita" più apprezzati dalle aziende.



Lavorare sì, ma in modo diverso

Non è tutt'oro quel che luccica.
Le professioni Dot Com sono vivaci, innovative, ben pagate, ma… C'è un "ma", naturalmente. E riguarda "come, dove e quanto" si lavora. Le nuove professioni richiedono una buona dose di flessibilità, capacità di adattamento, disponibilità a muoversi e a lavorare senza orari fissi e con contratti "atipici", cioè a tempo parziale o determinato, oppure con contratti di formazione, di collaborazione e interinali. Il numero dei lavoratori "atipici" è in continua crescita e non per tutti sembra assicurata l'assunzione definitiva. Circa la metà dei precari restano tali e le donne sono meno avvantaggiate nella corsa al posto fisso. Ma nel mondo della "nuova economia" essere precari non è necessariamente uno svantaggio: le opportunità sono infatti moltissime e cambiare lavoro più volte nell'arco di alcuni anni non è improbabile, purché si migliori ogni volta il proprio livello retributivo e la propria professionalità.
Le professioni Dot Com richiedono la capacità di "riconvertirsi" quando necessario. Non ci si addormenta su quel che si è imparato, perché il mondo tecnologico cambia rapidamente e cinque-sei mesi di inattività rischiano di rendere obsoleto anche un ottimo curriculum vitae. La disponibilità a spostarsi è importante: a causa dei caratteristici squilibri territoriali italiani, è il Nord (soprattutto Milano) che concentra le nuove imprese tecnologiche. Allo stesso modo, la formazione iniziale può non avvenire "sotto casa" e un'esperienza di lavoro all'estero fa sempre un'ottima impressione, sia perché attesta una buona conoscenza della lingua straniera, sia perché presuppone una capacità di movimento che "non è tipicamente italiana", abituati come siamo a restare a casa di mammà fino a trent'anni suonati.
Non deve infine spaventare la richiesta di lavorare con orari "non ortodossi". Il mondo di Internet va veloce e il modello di lavoro ovunque adottato è "a progetto" e non a orario fisso.

Come si trova lavoro

Come si entra in contatto con le aziende? Difficilmente attraverso gli annunci sui giornali. Il modo migliore sembra essere il "passaparola interno". Comunicate quindi a tutti gli amici e parenti, se possibile anche a qualcuno che già è impiegato nel settore, che state cercando lavoro e che avete acquisito determinate competenze. Controllate poi attentamente i siti Web delle società in cui vi piacerebbe lavorare: in quasi tutti c'è una sezione "Jobs and careers" (lavori e carriere), dove sono elencati i posti vacanti, i profili richiesti e le modalità per inviare le domande di assunzione. Quando trovate un'inserzione che fa al caso vostro, spedite il curriculum via posta elettronica.
Esistono anche siti Web che si occupano di far incontrare domanda e offerta: i più famosi sono JobWorld (www.jobword.it), Jobonline (www.jobonline.it), Banca Lavoro (www.bancalavoro.com), Cerca Lavoro (www.cercalavoro.it) e Carrier@24 del Sole 24 Ore (www.carrier@24.com).
Potete anche affidarvi al lavoro interinale: spesso (ma non sempre) una prima esperienza positiva aiuta a entrare in pianta stabile nell'organizzazione lavorativa.
Esiste un motore di ricerca, www.interinaleitalia.it, interamente dedicato a questo tipo di contratto, dove si trovano i riferimenti legali, le agenzie italiane e il servizio Turbo CV, per inviare il proprio curriculum a oltre cento agenzie contemporaneamente.
Lo stesso vale per lo "stage": se non avete una esperienza di lavoro, alcuni mesi di formazione in azienda con questa formula dedicata agli studenti possono risultare decisamente utili.
Per tentare la strada dello stage potete guardare su Jobline (www.jobline.it). Nella apposita sezione sono indicate le società che cercano giovani.

Il posto è mio

Una volta entrati in azienda, potete star sicuri che il lavoro non vi mancherà. Molti professionisti Dot Com scelgono però di evolvere verso forme di lavoro autonomo, per le quali c'è un ampio spazio di sviluppo e l'opportunità di ricevere supporti economici quando si appartiene a fasce specifiche delle popolazione, come le donne o i giovani o i residenti in zone non industriali.
È un'opportunità da tenere sempre in considerazione: potete trovare informazioni sui piani di sviluppo alla Camera di Commercio della vostra città o presso gli uffici della Regione.
Siamo insomma in un periodo in cui la new-economy ricorda un po' il vecchio Far West o la corsa all'oro nel Klondike: chi salta per primo sul treno ha più opportunità.
Se avete un qualche interesse, beh, non è più il caso di aspettare.

22-26 Nuovi prodotti cor 20-02-2006 10*51 Pagina 22

> In questo numero

> CREATIVE D.A.P. JUKEBOX
Spazio alla musica Pag. 22

> COMPUTER DESKTOP
PC per tutte le tasche Pag. 24

LETTORE MP3

Spazio alla musica

Creative D.A.P. Jukebox è un ***rivoluzionario apparecchio*** *che permette di* ***avere sempre con sé tutta*** *(ma proprio tutta) la* ***musica che si vuole****.*

ANTEPRIMA SMAU smau DUEMILA

Vi è mai capitato, al momento della partenza per il mare o per la montagna, di rimanere paralizzati dall'indecisione di fronte allo scaffale che ospita i CD, incapaci di decidere quali titoli fossero degni di accompagnarvi per diventare la colonna sonora delle vostre vacanze, e quali invece dovessero rimanere sullo scaffale, dimenticati e negletti fino al vostro ritorno?
O magari di accorgervi di aver cominciato a odiare una canzone, che fino a qualche tempo fa era tra le vostre preferite, solo perché la state ascoltando per la centesima volta e non avete altro da inserire nel sintolettore della vostra auto? Se siete tra coloro che considerano la musica una delle principali gioie della vita, e che ogni volta che devono allontanarsi dalla loro collezione di CD lo fanno a malincuore, drizzate le orecchie: è in arrivo qualcosa che renderà questi dolori un ricordo del passato.
"Uffa, quante storie per il solito lettore di MP3!", starà già pensando qualcuno di voi. E, in effetti, D.A.P. Jukebox altro non è che un lettore di MP3, per giunta decisamente più grosso e pesante degli altri lettori in commercio. C'è però una piccola, sostanziale differenza.

Mentre gli altri apparecchi memorizzano la musica su schede di memoria da 64 Mb (perlomeno i più capienti), quello che vedete nella foto contiene invece un minuscolo ma capiente hard disk, della capacità di… 6 Gb! Avete letto bene. Sei Giga.
Proviamo a fare un po' di conti. Un file MP3 di buona qualità occupa un po' meno di 1 Mb per ogni minuto di musica. Un album normalmente ha una durata di circa 50 minuti. Questo significa che dentro l'hard disk del Jukebox possiamo inserire l'equivalente di 120-150 CD. Il che, per la maggior parte delle persone, equivale alla loro intera collezione musicale, con l'aggiunta di quella della mamma e di quella del fratellino piccolo.
E magari un po' di spazio avanza. In pratica, è possibile concentrare tutta la "musica" che abbiamo in casa all'interno di un piccolo apparecchio che sta tranquillamente in una borsa o in una tasca (ampia).
A prima vista, D.A.P. (Digital Audio Player) potrebbe essere scambiato per un lettore CD, dal simpatico look bicolore argento/bluette; viene fornita anche un'elegante custodia nera per proteggerlo durante il trasporto. L'hard disk è progettato per resistere senza problemi a urti e sobbalzi, e un cospicuo buffer di memoria interno fa sì che l'ascolto in movimento sia esente da "salti" e interruzioni. Tuttavia, come dicevamo, la forma e il peso (400 grammi) del D.A.P. non lo rendono particolarmente adatto a un utilizzo "da battaglia": è possibile ascoltarlo camminando tenendolo in tasca o nella

22-26 Nuovi prodotti cor 20-02-2006 10*51 Pagina 23

borsa, ma sarebbe decisamente problematico usarlo mentre si fa jogging. Peraltro, Creative non ha concepito questo oggetto per un uso esclusivamente "personale", così come potrebbe esserlo invece un Walkman: il Jukebox è infatti dotato di ben due uscite stereo per il collegamento di altoparlanti, che sono configurabili sia per funzionare in quadrifonia, sia per trasmettere ambedue lo stesso segnale (e diffondere così la musica, per esempio, in due stanze diverse allo stesso tempo). L'idea di fondo è che l'utilizzatore non si limiti a sfruttarlo per ascoltare la musica quando è in movimento, bensì ne faccia un proprio "centro di ascolto permanente": collegato alle casse quando è in casa, in cuffia quando si trova fuori casa, e persino collegato all'impianto stereo dell'automobile, grazie a un accessorio (ancora non disponibile) che permetterà di collegarlo direttamente all'autoradio. Quando non è collegato direttamente alla rete elettrica, D.A.P. funziona grazie a quattro batterie ricaricabili che gli consentono 3-4 ore di autonomia (nella confezione ne vengono fornite otto, in modo da consentire un ricambio).
D.A.P. Jukebox viene fornito già dotato di una considerevole quantità di musica (per la maggior parte di autori sconosciuti, anche se non manca qualche nome famoso; nella versione che abbiamo ricevuto per la prova c'era perfino l'intero "Frankenstein" di Mary Shelley in versione audiolibro!), ma ovviamente l'acquirente vorrà inserirci musica di propria scelta. E l'unico modo per farlo

PlayCenter, il software che funge da interfaccia tra D.A.P. Jukebox e il computer (per gli utenti Mac è invece incluso SoundJam)

(badate bene!) è quello di collegare il D.A.P. a un computer. Bisogna aver installato (tramite il CD accluso) il software PlayCenter, e poi collegare il D.A.P. alla porta USB del computer mediante l'apposito cavetto. Play Center è in grado di gestire l'ascolto di file musicali di ogni tipo (sia sul computer che sul D.A.P.) e, in più, è in grado di estrarre i file musicali da un CD audio, convertirli in formato MP3 e trasferirli, quindi, sul D.A.P.
Per comprimere e trasferire un intero CD abbiamo impiegato una dozzina di minuti; l'operazione può essere un po' più lunga per chi ha un processore poco potente, ma si tratta comunque di un tempo piuttosto breve, considerato che viene compiuta una volta per tutte: difficilmente, con 6 Gb a disposizione, si dovrà ricorrere alla cancellazione di qualche file per fare posto ad altra musica. Grazie all'interfaccia USB, il semplice trasferimento di un file MP3 (magari scaricato da Internet) dal computer al D.A.P. avviene in pochi secondi. È possibile trasferire e ascoltare anche file in formato WAV, WMA e AAC.
D.A.P. è dotato di un processore sonoro interno, in grado di riprodurre numerose ambientazioni (stadio, sala da concerto, camera e via dicendo) nonché di un equalizzatore parametrico.
Ma la funzione più notevole è quella che permette di rallentare a piacimento la riproduzione dei brani senza modificarne l'intonazione: una caratteristica particolarmente utile se pensiamo che D.A.P. è dotato anche di un ingresso per microfono, ed è quindi in grado di fungere da registratore (in formato WAV, con alcune ore di autonomia) e, pertanto, tale funzione può essere usata, per esempio, per registrare una lezione o una conferenza e poi riascoltarla, rallentando le parti poco comprensibili per capirne meglio il contenuto (ma potrebbe essere utile anche ai musicisti per esercitarsi a copiare gli assoli di uno strumentista).
E questo è solo l'inizio: D.A.P. infatti non è un prodotto immobile (la versione che abbiamo testato è, del resto, ancora provvisoria), ma un prodotto aggiornabile, che potrà offrire ancora molte sorprese. Nuove versioni del "sistema operativo" potranno essere scaricate da Internet, il che significa che il prodotto potrà essere reso compatibile con altri formati digitali presenti e futuri (e quindi, magari, aumentare ulteriormente la quantità di musica archiviabile!), e magari migliorato dal punto di vista della funzionalità. Una porta a raggi infrarossi è già pronta per l'utilizzo di un telecomando che sarà disponibile tra breve. E possiamo immaginare che in un prossimo futuro vengano implementate nel sistema operativo nuove interessanti funzioni.
Concludendo, Creative ha partorito un altro prodotto all'avanguardia, che è, per di più, estremamente aperto a futuri sviluppi.
Il prezzo può sembrare un po' alto, ma se confrontiamo i suoi 6 Gb di capacità con i 64 Mb (espandibili solo a carissimo prezzo) degli altri lettori sul mercato, apparirà addirittura economico.

Marco Passarello

> In dettaglio

D.A.P Jukebox
Prezzo: 1.299.000 lire
Produttore: Creative Labs (www.europe.creative.com/mycountry/italy/welcome.asp)
Distributore: Creative Labs

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 10
> Documentazione: 8
> Rapporto prezzo/qualità: 8

> Giudizio: finalmente quello che si può definire un lettore MP3 rivoluzionario. L'immensa capacità, la straordinaria versatilità, e il gran numero di funzioni disponibili ne fanno un prodotto ampiamente consigliabile a tutti gli amanti della musica. La qualità audio è eccellente.

> Voto: 9

22-26 Nuovi prodotti cor 20-02-2006 10*51 Pagina 24

COMPUTER DESKTOP

PC per tutte le tasche

di Mario Bosisio

***A ogni esigenza il suo computer**. Ecco tre nuove proposte per entrare nel mondo dell'informatica **senza brutte sorprese**.*

Per la scuola

La pubblicazione di un numero sempre maggiore di opere su DVD rende oramai obbligatoria l'installazione di questi speciali lettori anche nelle configurazioni meno costose. A tutto questo si aggiunge spesso l'esigenza di dover archiviare o copiare grosse moli di dati, come fotografie o filmati, esigenza che spinge la maggior parte degli utenti a preferire l'installazione di un masterizzatore a quella del tradizionale lettore CD, in grado comunque di leggere tutti i supporti ottici esistenti.

La Test Group Macerata ha pensato bene di montare sul PC della linea Sint, un unico lettore che sostituisca sia il drive DVD, sia il masterizzatore. Questo lettore "ibrido", prodotto da Samsung con la sigla SM 304, permette di ridurre notevolmente lo spazio occupato dalle periferiche con accesso esterno, all'interno del cabinet "miditower" (cioè verticale e di medie dimensioni). La configurazione proposta da Test, decisamente rivolta al mondo delle applicazioni multimediali si avvale, inoltre, della scheda madre prodotta da ECS, del processore Intel Pentium III 600 MHz su slot 1 e di una scheda video AGP (non marcata) equipaggiata con chip nVidia TNT 2 e 32 Mb di memoria SDRAM. Sulla scheda video sono disponibili anche due uscite: una composita AV e l'altra S-Video, per poter visualizzare anche su un comune televisore l'eventuale film su DVD o divertirsi con il proprio videogioco preferito. La scheda madre dispone di entrambi i tipi di alloggiamenti esistenti per processori Intel e più precisamente lo speciale zoccolo 370 (che caratterizzerà, d'ora in poi, tutta la produzione della casa americana) e l'ormai vetusto slot 1, in dismissione presto dalla linea produttiva. Il disco fisso da 15.3 Gb, prodotto da Samsung, non può vantare una notevole velocità di accesso ai dati, ma offre comunque una discreta capacità di memorizzazione, mentre i 64 Mb di memoria RAM hanno frequenza di lavoro di 133 MHz. Nella configurazione sono presenti anche un modem a 56 Kbps, mentre la scheda audio è integrata direttamente sulla scheda madre. A questa configurazione sono stati abbinati un monitor da 15 pollici prodotto da Samtron e un sistema di quattro diffusori da 80 Watt con subwoofer.

> In dettaglio

Sint Pro
Prezzo: 2.950.000 lire
Produttore: Test Group Macerata (Tel. 800-336855; www.testgroup.it)
Garanzia: 12 Mesi

> Giudizio: Assemblaggio accurato. Componentistica di buon livello e prestazioni più che discrete. Spiccata "vocazione" multimediale.

> Voto: 8

Tutto in uno

Se, oltre a lavorare, amate usare il vostro computer anche per divertirvi, questo nuovo modello della linea Presario potrebbe fare al caso vostro. Il processore, un Athlon 650 MHz di AMD, è in grado di fornirvi tutta la potenza necessaria per apprezzare al meglio anche gli applicativi multimediali più impegnativi. Particolare interessante è costituito dalla presenza di un lettore DVD, con velocità in lettura 8X e del masterizzatore Philips in grado di leggere anche i supporti riscrivibili CD-RW. Quest'ultima periferica costituisce un potente strumento di backup sempre a portata di mano e per-

segue a pag. 26 ➔

22-26 Nuovi prodotti cor 20-02-2006 10*52 Pagina 26

➔ segue da pag. 24

mette di sfruttare i dischi CD-RW come fossero dei "grandi floppy" da 650 Mb. Completa l'elenco delle memorie di massa, il capiente disco fisso Western Digital da ben 17 Gb, e 64 Mb di memoria RAM da 100 MHz.
L'utilizzo di dischi fissi di così grande capacità permette agli utenti più smaliziati di creare configurazioni diversificate all'interno dello stesso computer. L'ampio cabinet miditower ha permesso ai progettisti della Compaq di posizionare in modo ottimale tutta la componentistica interna.
La scheda madre, che si avvale del chipset VIA, è molto grande, fattore questo che si traduce in una maggiore distanza tra il processore, le schede di espansione (audio, video, modem e via dicendo) e le memorie di massa, banchi delle memorie RAM comprese. Questa maggiore distanza, e la migliorata circolazione dell'aria che ne deriva, favorisce la dissipazione del calore all'interno del cabinet, diminuendo sensibilmente il pericolo di errori del sistema. La sezione video si appoggia all'affidabile 3dfx Voodoo 3500 TV, equipaggiata con 16 Mb di memoria SGRAM, che, grazie a un'uscita TV dedicata, permette, tra l'altro, di visionare i film DVD direttamente su televisore di casa.
Una delle maggiori novità è costituita dalla presenza di una porta Firewire 1394 posta sul frontale del cabinet: si tratta di un'interfaccia di nuova concezione per il collegamento di tutte quelle periferiche digitali - come fotocamere, videocamere e scanner - che necessitano (o comunque possono trarre vantaggio) da una elevata velocità di trasferimento dei dati (30 volte superiore a quella raggiungibile dalle già veloci porte USB). Non potevano mancare modem e scheda audio, nonché una coppia di casse dal gradevole design e dotate della funzione Dolby Digital Surround.
Il monitor da 17 pollici abbinato, sempre a marchio Compaq e siglato MV720, permette di apprezzare in modo ottimale tutti gli applicativi multimediali e di avere un'ampia superficie di visione con programmi di produttività professionale.
La tastiera, grazie alla presenza di pulsanti dedicati, permette di lanciare rapidamente il programma di navigazione in Internet e gli applicativi per l'ascolto dei CD musicali e per le principali funzioni multimediali. La garanzia è di un anno, ma può essere estesa sino a tre previo pagamento di una somma aggiuntiva. Oltre a Microsoft Word 2000, il pacchetto di programmi Works 2000 e l'antivirus McAfee Virus Scan, è possibile scegliere altri otto programmi tra i 26 titoli a disposizione.

> In dettaglio

Presario 7594
Prezzo: 3.600.000 lire, monitor incluso
Produttore: Compaq Computer Corporation (Tel. 02/64740330; www.compaq.it)
Garanzia: 12 mesi (estendibili a 36 mesi)

> Giudizio: Buona componentistica ma prezzo leggermente al di sopra della media. Le prestazioni complessive sono discrete.

> Voto: 8

I colori della vittoria

Se siete appassionati di Formula 1 e tifate per la scuderia di Luciano Benetton che vede tra i propri piloti un "asso" del volante come Giancarlo Fisichella, non potrete non rimare colpiti dal PC proposto da Strabilia, che riporta fedelmente scolpiti sul frontalino del cabinet i colori del team attualmente al quarto posto della classifica mondiale.
Il processore che spinge le prestazioni dell'Estra è il Pentium III a 600 MHz Intel, alloggiato nello speciale zoccolo socket 370 e utilizzabile solo con CPU di marca Intel. La scheda madre Microstar MS 6198 si adatta perfettamente alle piccole dimensioni del cabinet e, pur disponendo di soli tre slot PCI e uno ISA, offre comunque una sufficiente espandibilità per l'utente alle prime armi. Nel caso sia necessaria una quantità di memoria superiore ai 64 Mb di SDRAM installata di serie, il chipset VIA della scheda madre consente di espandere questo valore sino a 512 Mb, più che sufficienti anche per lavorare con pesanti applicativi grafici di livello professionale. La sezione delle memoria di massa vede la presenza del disco fisso Maxtor da 10.2 Gb, dotato di interfaccia di scambio dati Ultra DMA 66, e del lettore CD-ROM prodotto da Delta con velocità di rotazione massima 48X. La scheda audio è integrata direttamente sulla piastra, il che evita il sacrificio di uno dei pochi slot PCI presenti.
La scheda grafica scelta per questa configurazione è il modello Expert 98 di ATI, che sfrutta il bus AGP 2X e può raggiungere la risoluzione massima di 1600 X 1200 punti. La dotazione di memoria video di soli 8 Mb (anche se di tipo SGRAM, molto più veloce di quella SDRAM di norma utilizzata su queste periferiche) penalizza le prestazioni complessive dell'Estra con gli applicativi multimediali più impegnativi, come i videogiochi.
Se comunque utilizzate il PC soprattutto per navigare in Internet e utilizzare i più tradizionali programmi di calcolo e videoscrittura, apprezzerete sicuramente la stabilità e l'efficienza del chip grafico ATI Rage XL. Di serie troviamo anche il modem, una coppia di diffusori acustici, microfono e cuffie. In abbinamento al PC è stato inserito un monitor da 15 pollici (con diagonale massima effettiva di 13,8 pollici) e la stampante Canon BJC 2000 a getto d'inchiostro. Grazie a una conveniente formula di pagamenti dilazionati è possibile acquistare questa configurazione per sole 99.000 lire al mese, per un totale di 24 rate, a cui si aggiungono 199.000 lire da versare al momento dell'installazione. Inclusi nell'offerta anche i programmi Microsoft Works 2000 e Symantec Norton Antivirus 5.01, nonché il noto videogioco Tomb Raider: The Last Revelation.

> In dettaglio

Estra Benetton Pentium III
Prezzo: 2.376.000 lire, monitor 15" e stampante Canon inclusi
Produttore: New Service
Distributore: Tecnodiffusione Italia (Tel. 800-234298; www.strabilia.it)
Garanzia: 12 Mesi (estendibili a 36 mesi a 299.000 lire)

> Giudizio: Offerta ricca e prezzo sicuramente interessante. Buone anche le opportunità di dilazione del pagamento. Le prestazioni complessive non possono però certo definirsi competitive. Un buon PC per i neofiti senza troppe pretese.

> Voto: 7

30-35 a confronto 16 cor 20-02-2006 10*46 Pagina 28

a confronto
> Web cam

Sorridi, sei sulla Rete!

di Mario Bosisio

***Poco costose, divertenti e semplici da utilizzare**, le nuove Web cam avvicinano amici e parenti.*

Sono piccole, facili da installare e incredibilmente versatili.
Molti di noi le conoscono con il loro nome inglese, Web cam, definizione questa che spiega di per sé il loro principale utilizzo.
In italiano, lingua sicuramente meno sintetica di quella inglese e in alcuni casi meno funzionale, vengono definite con il generico nome di "videocamere digitali".
Se vi state già chiedendo se una periferica di questo tipo fa al caso vostro, vi elenchiamo velocemente alcuni dei suoi principali utilizzi, sicuri del fatto che, prima o poi, non mancherete di acquistare uno di questi piccoli gioielli della moderna tecnologia informatica dal prezzo assolutamente contenuto.
Una volta installata sul vostro PC, operazione questa che richiede solo pochi minuti, una Web cam vi permette di effettuare una videoconferenza con un altro utilizzatore (che si trova magari dall'altra parte del globo), scattare fotografie e inviarle via posta elettronica agli amici e registrare eventualmente dei commenti audio con il microfono incorporato.
Alcuni modelli possono essere addirittura portati in giro e utilizzati come una "comune" fotocamera digitale per fotografare i propri momenti di relax!
Diamo, a questo punto, uno sguardo alle caratteristiche principali da tenere in considerazione per acquistare in tutta sicurezza uno di questi prodotti.

30-35 a confronto 16 cor 20-02-2006 10*47 Pagina 29

Compro solo USB

Solo con l'avvento di questo nuovo standard di comunicazione (circa 100 volte più veloce di una comune porta seriale) è ora possibile collegare e attivare una Web cam in pochi minuti. Dato che tramite il cavo USB la periferica viene alimentata direttamente dal PC, le dimensioni di queste periferiche sono davvero minime (non necessitano infatti di alimentatore), in alcuni casi appena più grosse di un pacchetto di sigarette (e detto questo, promettiamo ai lettori "non fumatori" che quanto prima troveremo un altro metro di riferimento). Per utilizzare quindi una videocamera di questo tipo occorre disporre sulla scheda madre una o più porte USB. Se il vostro PC è stato assemblato negli ultimi due anni è quasi sicuro che voi abbiate almeno due porte di questo tipo poste sul pannello posteriore del computer. In caso contrario, potete acquistare una scheda con porte USB dal vostro rivenditore di fiducia per circa 20.000 lire. Purtroppo, per utilizzare questo tipo di standard di comunicazione occorre installare Windows 98 o la seconda versione di Windows 95, meglio nota con sigla OSR2, o, nel caso in cui si disponga di un sistema Macintosh, la versione MacOS 8.5

La parola d'ordine è "versatilità"

Come già accennato in apertura, una Web cam non serve solo per partecipare a videoconferenze, ma anche per fare piccole riprese e scattare delle foto digitali. Non sorprende, quindi, che prodotti come quelli proposti rispettivamente da Philips e Creative, propongano nuove e insolite funzioni. La Vesta Pro Scan di Philips, per esempio, può essere addirittura utilizzata come scanner di pagine in formato A4. Grazie a un grazioso treppiede in alluminio anodizzato, la Web cam può essere sistemata a circa 20 centimetri dal piano della scrivania e utilizzata per il riconoscimento della pagina sottostante mediante il software di **OCR** PageCam prodotto da Xerox.
La Video Blaster WebCam Go Plus di Creative è la versione aggiornata della videocamera già proposta sul N.1 di Computer Idea nell'ormai lontano febbraio scorso: come quella può essere utilizzata a mo' di fotocamera digitale, ma il numero di megabyte installati è stato portato da quattro a otto e, grazie all'aggiunta di un registratore vocale, è ora possibile inserire i propri commenti a ogni scatto effettuato.

> Come abbiamo eseguito i test

Volendo proporvi, nel modo più esauriente possibile, un test comparativo su questo nuovo genere di periferiche, ci siamo dovuti confrontare con due sostanziali problemi. Il primo è legato all'elevatissimo numero di modelli disponibili. Numero che ha subito un tale incremento negli ultimi sei mesi che, per questa prova comparativa, siamo stati "costretti" a provare ben sedici modelli. Il secondo problema invece è connesso al fatto che in Italia non possiamo ancora contare su linee telefoniche comuni (quindi non **ISDN** o **ADSL**) sufficientemente veloci per permetterci di giudicare in modo uniforme la capacità delle videocamere di visualizzare immagini in movimento (situazione comune durante le videoconferenze). Siamo stati dunque costretti a simulare questa funzione in modo più empirico, ma di certo più realistico e meno penalizzante per le periferiche in prova. All'interno del nostro laboratorio abbiamo predisposto una postazione fissa, in cui tutte le Web cam sono state posizionate a una medesima distanza dal soggetto da riprendere, con uguali condizioni di illuminazione (sfruttando, appositamente, il tradizionale neon da ufficio). Il soggetto in questione era un semplice metronomo in movimento, sulla cui asta oscillante abbiamo posto un piccolo pezzetto di stoffa per poter visualizzare al meglio l'eventuale "effetto scia" che si crea naturalmente in presenza di un **frame rate** non particolarmente elevato. Questo piccolo espediente ci ha permesso di rilevare in modo ottimale le prestazioni delle singole videocamere, registrandone semplicemente il filmato, che abbiamo poi rivisto utilizzando il nuovo Media Player versione 7 di Microsoft.

La risoluzione ottimale

Come per tutte le periferiche dotate di un sensore CCD (Charged Coupled Device), il fattore più importante è la "risoluzione", che viene normalmente espressa in **pixel** o punti. Una rapida occhiata a una qualsiasi delle confezioni, permette di distinguere tra la risoluzione utilizzata per catturare un'immagine fissa (chiamata anche "snapshot") e quella invece impiegata durante la ripresa di immagini in movimento, per esempio durante una videoconferenza. Se la quasi totalità delle Web cam permette di effettuare degli scatti a immagine fissa a 640 X 480 punti (alcune possono arrivare anche ai 800 X 600 punti), ben diverso è il discorso per quanto riguarda la risoluzione per la finestra contenente l'immagine "viva". In alcuni casi abbiamo riscontrato che la finestra ideale, ovvero quella che permetteva il più alto valore di frame rate, era facilmente paragonabile a quella di un grosso francobollo! Per poter giudicare tranquillamente le prestazioni abbiamo quindi impostato il valore massimo a 320 x 280 punti, un valore che tutte le periferiche di questa prova comparativa erano in grado di raggiungere. I valori di frame rate inseriti nel tabellone conclusivo riportano quanto dichiarato dai singoli produttori, quando presenti sul sito o sulla confezione, ma, nella valutazione del prodotto, si è naturalmente tenuto conto delle sue prestazioni effettive. I voti conclusivi valutano sia la qualità delle immagini effettuate con lo scatto singolo, sia i risultati ottenuti durante le prove con il soggetto in movimento.

Saluti compressi

Per vedere i filmati registrati con una Web cam, non occorre necessariamente disporre di una periferica analoga, ma soltanto di un programma per la riproduzione di filmati multimediali, per esempio, Microsoft Media Player (giunto ora alla versione 6.2 in italiano e 7.0 in inglese). La quasi totalità delle videocamere permette infatti di comprimere il filmato

30-35 a confronto 16 cor 20-02-2006 10*47 Pagina 30

a confronto > Web cam

Produttore	3COM Home Connect	Creative	Intel	Kodak	LG Electronics
> Modello	PC Digital WebCam	WebCam Go Plus	Intel PC Camera ProPack	DVC325 Digital Video Camera	LPC-UC35
> Prezzo (Iva inclusa)	415.200 lire	349.000 lire	259.000 lire	225.000 lire	n.d.
> Distributore	3COM	-	-	-	LG Electronics
> Telefono / fax	-	02/8228161	-	-	02/269681
> Sito internet produttore	www.3com.it	www.creative.com	www.intel.it	www.kodak.com	www.lge.it
> Caratteristiche tecniche					
> Risoluzione massima (pixel)	640 x 480 (1280 x 960 interpolata)	640 x 480	640 x 480	640 x 480	640 x 480
> N° frame al secondo alla massima risoluzione	N.d	15	N.d	8	15
> N° frame al secondo a 352 x 288 pixel	N.d	30	N.d	20/25	30
> Funzioni fotografiche (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì
> Multiscatto (sì/no)	no	sì	no	no	no
> Microfono	no	integrato/esterno	no	no	no
> Memoria (Mbyte)	nessuna	8	nessuna	nessuna	nessuna
> Caratteristiche particolari	nessuna	annotazioni vocali/ macchina fotografica	ingresso video	nessuna	nessuna
> Accessori di serie	Cavo USB	batterie/borsa/cavo USB/ microfono	Cavo Audio/Cavo Video	nessuno	cavo Usb
> Software incluso	PictureWorks Live/PictureWorks NetCard/WebCam32/ RealNetworks G2 Player	Video Blaster WebCam Go Plus/Video Blaster WebCam Control/Video Blaster WebCam Monitor/ Video Blaster WebCam Photo Editor/Pixarround Lite/Creative MediaRing Talk	Intel Create & Share Software Deluxe/Intel Quick Tour	Presto!Videoworks/Presto !Mr.Photo/Kodak Twain	Lg ArtShot Album Editor 1.0/ Presto! VideoWorks 4.1
> Regolazione condizione di luce (sì/no)	no	sì	no	no sì	no
> Regolazione contrasto (sì/no)	sì	sì	sì	sì no	sì
> Inquadrature panoram.	sì	no	sì	no	sì
> Software per Sistema di sicurezza (sì/no)	no	sì	no	no	no
> Giudizi					
> Qualità immagini: risoluzione 640 x 480	7	7	5	6	10
> media risoluzione (352 x 288 pixel)	7	5	7	6	10
> Qualità video a 320 x 258 pixel	6	7	7	6	6
> Facilità d'uso	7	7	7	6	8
> Voto	7	7	7	6	8

VNU LABS

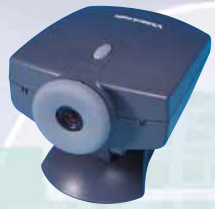
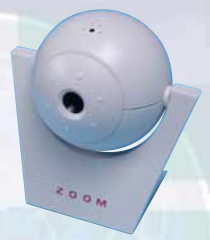
* *Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti e accessori*

30-35 a confronto 16 cor 20-02-2006 10*47 Pagina 31

Logitech	Logitech	Logitech	Philips	Philips	TerraTec
QuickCam Web	QuickCam Pro	QuickCam Express	Vesta Pro	Vesta Pro Scan	TerraCam USB
199.000 lire	299.000 lire	99.000 lire	150.000 lire	208.000 lire	119.000 lire
Logitech	Logitech	Logitech	Philips	Philips	Terratec
02/2151062	02/2151062	02/2151062	800-820026	800-820026	02/72546489
www.logitech.com	www.logitech.com	www.logitech.com	www.philips.it	www.philips.it	www.terratec.net
640 x 480	640 x 480	352 x 288	800 x 600	800 x 600	640 x 480 (interpolata)
N.d	N.d	N.d	30	30	15
N.d	N.d	N.d	30	30	30
sì	sì	no	sì	sì	no
no	no	no	no	no	no
integrato	esterno	no	sì	sì	no
nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	Funzionalità Scanner	nessuna
nessuno	Cavo USB/microfono esterno	nessuno	treppiede	treppiede	supporto per notebook
QuickCam/CrestaCard Video Greetings/Reality Fusion Game	QuickCam/CrestaCard Video Greetings/Mgi Photosuite II/Mgi VideoWave II/Reality Fusion Game	QuickCam	VideoLink Mail/ VideoConferencing/ Photo Express 2.0/ MediaStudio Pro 5.2	Page Cam/VideoLink Mail/Photo Express 2.0	TerraCam USB LiveSuite
no	no	no	sì	sì	no
sì	sì	no	sì	sì	sì
no	sì	sì	sì	sì	sì
no	sì	no	no	no	sì
6	8	4	6	5	4
4	5	4	6	6	7
5	9	4	10	10	5
8	8	8	6	6	6
6	**8**	**5**	**8**	**7**	**5**

30-35 a confronto 16 cor 20-02-2006 10*47 Pagina 32

a confronto > Web cam

Produttore	TerraTec	Trust	Typhoon	VideoLogic	Zoom
					
> Modello	TerraCam PRO	SPACEC@M LITE	CAMERA Slim Cam USB	HomeC@m Internet Video Camera	ZoomCam USB
> Prezzo (Iva inclusa)	169.000 lire	109.000 lire	144.000 lire	226.800 lire	216.000 lire
> Distributore	Terratec	Aashima	Anubis	Brain Technology	Shot
> Telefono / fax	02/72546489	051/6635947	06/79811738	-	02/2576764
> Sito internet produttore	www.terratec.net	www.trust.com	www.typhoonline.com	www.videologic.com	www.zoom.com
> Caratteristiche tecniche					
> Risoluzione massima (pixel)	640 x 480	352 x 288	640 x 480	640 x 480	352 x 288 (704 x 576 interpolata)
> N° frame al secondo alla massima risoluzione	15	N.d	10	N.d	N.d
> N° frame al secondo a 352 x 288 pixel	25/30	N.d	30	N.d	30
> Funzioni fotografiche (sì/no)	sì	sì	sì	sì	no
> Multiscatto (sì/no)	no	no	no	no	no
> Microfono	no	no	no	integrato	interno
> Memoria (Mbyte)	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
> Caratteristiche particolari	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
> Accessori di serie	supporto per notebook	nessuno	nessuno	supporto per notebook	microfono
> Software incluso	TerraCam USB LiveSuite	Trust Space C@m Lite/ Acer EasyXpress VideoMail 2.2/Ulead Photo Express 2.0 SE	Live Express	Liquid Pics/Presto! Videoworks/ixla VideoPlus/ixla Digital Camera Suite/ixla Explorer/ixla Artist/Plus	SmithMicro VideoLink/ iVisit/SmithMicro/Paint Shop Pro SE/CU-SeeMe
> Regolazione condizione di luce (sì/no)	no	no	no	no	sì
> Regolazione contrasto (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì
> Inquadrature panoram.	sì	sì	sì	sì	no
> Software per Sistema di sicurezza (sì/no)	sì	no	no	sì	no
> Giudizi					
> Qualità immagini: risoluzione 640 x 480	9	4	5	7	5
> media risoluzione (352 x 288 pixel)	6	7	8	4	6
> Qualità video a 320 x 258 pixel	8	5	5	8	4
> Facilità d'uso	6	8	8	8	5
> Voto	7	6	7	7	6

* *Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e assistenza*

30-35 a confronto 16 cor 20-02-2006 10*47 Pagina 33

appena realizzato in un file eseguibile. Per "file eseguibile" intendiamo quindi un particolare tipo di file che include al suo interno anche il programma (di solito della grandezza di pochi kilobyte) che permette la visualizzazione dei contenuti multimediali. Il file così realizzato, viene quindi compresso e può essere facilmente allegato a un messaggio di posta elettronica, pronto per essere aperto e "gustato" dal destinatario. Un ottimo sistema per stupire i vostri amici, creando in pochi minuti, per esempio, un simpatico biglietto di auguri multimediale, che includerà necessariamente anche la nota canzoncina "tanti auguri a te"… Alcuni prodotti, come quelli Logitech, includono altresì specifici programmi per la pubblicazione in Internet di filmati multimediali che, a loro volta, possono essere visionati facilmente dal vasto pubblico di navigatori della Rete. Come è facile intuire, questi programmi, oltre che a soddisfare l'hobbista multimediale, ben si prestano anche alle esigenze del professionista o dello studente che, magari, desidera pubblicizzare al meglio il proprio lavoro. Prima di inviare il messaggio di posta contenente il file video, occorre però assicurasi che il programma di posta utilizzato (Outlook, Eudora e via dicendo) sia compatibile con lo standard MAPI (Messaging Application Programming Interface). All'interno delle confezioni viene comunque fornita quasi sempre un'ampia gamma di programmi per la comunicazione. A questo proposito vi ricordiamo di controllare, al momento dell'acquisto, che nella scatola sia contenuto tutto l'indispensabile al funzionamento della Web cam: il cavo USB, i driver per il corretto funzionamento e i programmi aggiuntivi.

Videoconferenza, che passione!

Per poter effettuare una sessione di videoconferenza occorre principalmente disporre di un programma che permetta di comprimere i file audio e video e trasmettere i "pacchetti" dei dati sulle linee telefoniche utilizzate per la normale connessione in Internet.
La possibilità di comunicare in tempo reale, permette, ove si possa contare su una buona velocità di trasferimento dei dati sulla linea, di parlare e vedersi in tempo reale e, contemporaneamente, condividere anche file con l'utente in remoto.
Il programma più utilizzato per questo genere di comunicazioni è sicuramente Microsoft NetMeeting.
Se questo applicativo non fosse già precaricato nel vostro sistema operativo potete comunque installarlo dal CD-ROM di Windows 95/98. Per farlo, inserite il CD-ROM nel lettore CD: all'interno del Pannello di controllo, aprite con un doppio clic del mouse il menu Installa Applicazioni/ Installazione di Windows, selezionate la voce Comunicazioni, e spuntate l'opzione Microsoft NetMeeting. A questo punto seguite le istruzioni per il caricamento del programma.
Potete comunque avvalervi anche degli applicativi forniti con la Web cam: i più validi e noti sono Cu-Seeme e Meeting Point. Con una Web cam è possibile diventare primi attori nel mondo virtuale della Rete, proprio come se si salisse sul palcoscenico di un teatro. Poter vedere coloro con i quali si parla, anche se si trovano a migliaia di chilometri di distanza, è un'emozione alla quale è difficile essere preparati e alla quale è poi difficile rinunciare.
È facile, quindi, pensare che questo potente e, allo stesso tempo, semplice strumento di comunicazione spopolerà in breve tempo nel mondo degli appassionati della navigazione in Internet. Ci si "vede" in Rete!

Glossario

ADSL: Acronimo per Asymmetric Digital Subscriber Line. È il protocollo di comunicazione digitale che viene utilizzato su di una linea telefonica ordinaria. Sulla stessa linea vengono così a viaggiare diversi tipi di informazioni, semplicemente differenziando in modo opportuno la frequenza con cui vengono trasmessi. È un po' come se si facessero viaggiare due treni sulla stessa linea ferroviaria, solo su due binari sovrapposti ad altezze diverse. Per usufruirne occorre avere modem dedicati ADSL.

ISDN: Acronimo per Integrated Services Digital Network. Grazie alla possibilità di trasmettere su più canali (linee) contemporaneamente, questo sistema permette di raggiungere una velocità di ricezione dati maggiore rispetto ai comuni modem a 56 Kbps Per usufruirne è necessario un modem dedicato ISDN.

Frame rate: Velocità con cui l'immagine viene aggiornata sul video. Maggiore è questo valore, misurato in numero di frame (immagini) al secondo, migliore è la fluidità del filmato a video.

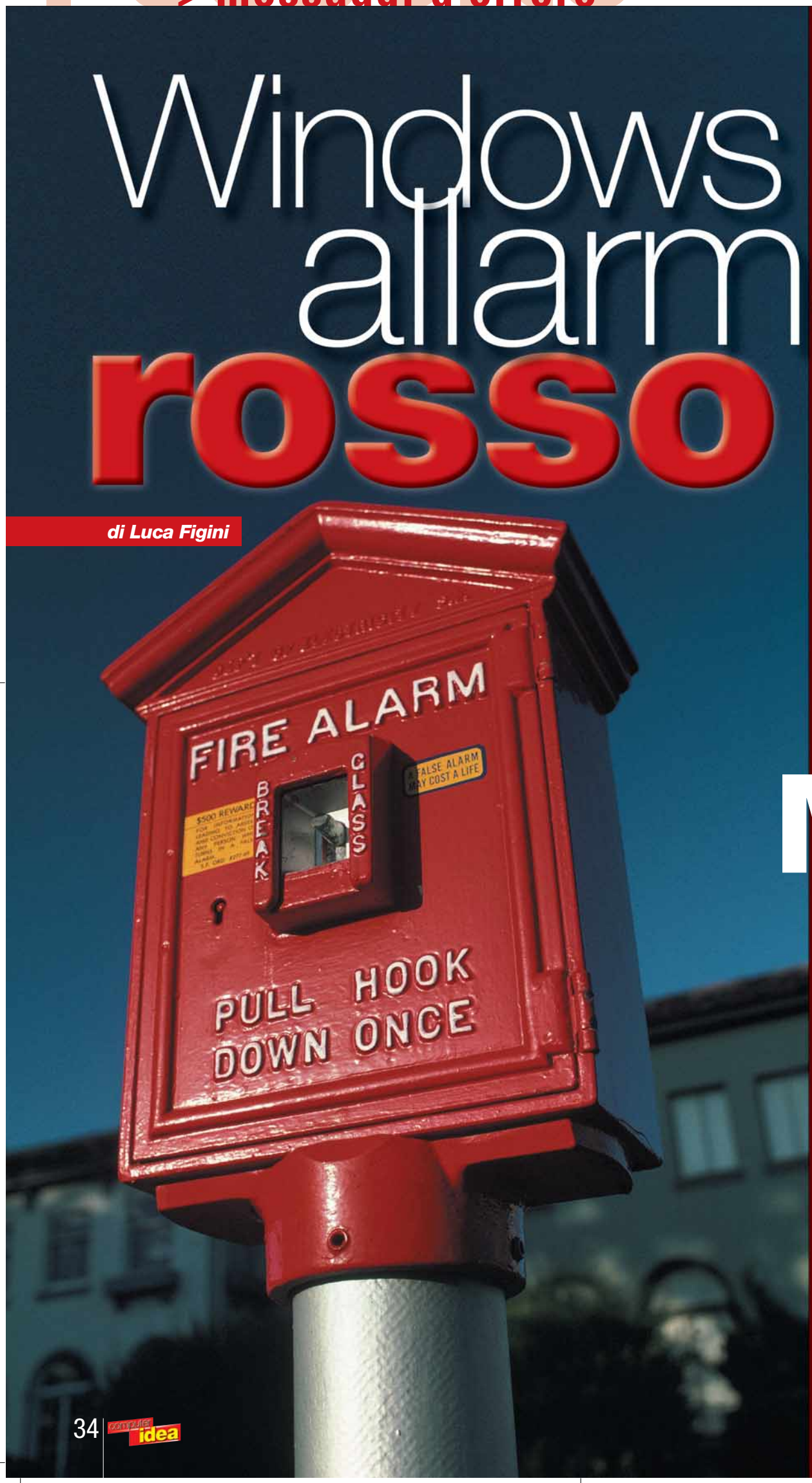
OCR: Acronimo per Optical Character Recognition. Si tratta di un software che, tramite scanner, permette al computer di riconoscere, carattere per carattere, un testo stampato su supporto cartaceo e di trasferirlo, in formato digitale, all'interno di programmi di videoscrittura, proprio come se vi fosse stato digitato direttamente.

Pixel: È il punto più piccolo che compone l'immagine sul monitor e ne determina la "risoluzione". Maggiore è il numero dei pixel di cui è composta l'immagine visualizzata a video, tanto più alta è la risoluzione ottenuta e (a parità di altri fattori grafici) la sua qualità generale.

34-41 L'esperto cor 20-02-2006 10*42 Pagina 34

Windows 98: allarme rosso

di Luca Figini



***Breve guida agli errori** generati dal più **famoso sistema operativo** di casa **Microsoft**.*

Microsoft non ne ha mai fatto un segreto. Gli sviluppatori ci combattono quotidianamente. Gli utenti ne sono afflitti e cercano di ribellarsi. Ma loro sono qui, pronti a farsi beffe di chiunque li affronti: gli allarmi e gli errori generati da Windows 98 sferrano continui attacchi alla nostra tranquillità. Come difendersi?
Vi anticipiamo subito che la forza bruta non serve: martellate sul computer, formattazioni istintive o azioni violente nei confronti del sistema non sono mai una buona soluzione. Invece, individuare, conoscere e capire l'origine di un errore può migliorare il vostro rapporto con Windows 98 e rendervi la vita più semplice, senza che siate più costretti a sobbalzare sulla sedia a ogni allarme che compare a

34-41 L'esperto cor 20-02-2006 10*42 Pagina 35

video, seguito da quell'irritante e inconfondibile scampanellio. Windows 98 è un Sistema operativo (**S.O.**), ovvero un insieme di programmi di base che permettono l'utilizzo del computer e costituiscono una piattaforma per far "dialogare" tra loro le risorse hardware presenti nel sistema. Due i suoi elementi fondamentali: l'interfaccia grafica, chiamata "**shell**" (letteralmente "guscio" in italiano) - cioè un programma che semplifica e rende più intuitiva e piacevole la comunicazione fra l'uomo e la macchina - e il cuore vero e proprio del sistema, chiamato "**kernel**" (nucleo). Quest'ultimo, composto da una serie di processi specifici che vengono eseguiti "in sordina", intercetta le richieste dell'utente, provvede al loro soddisfacimento, fa in modo che nel sistema tutto sia correttamente configurato e funzioni in perfetta armonia. L'importanza del buon funzionamento del S.O. appare, dunque, immediatamente evidente. Sta a lui, infatti, garantire che le interazioni uomo/macchina vadano a buon fine e che i servizi richiesti vengano eseguiti in un tempo accettabile e in modo affidabile.
Dal punto di vista dell'adeguatezza e dell'affidabilità, Windows 98 è allora un buon sistema operativo? Se con il termine "adeguatezza" ci si riferisce alla possibilità di disporre di una "shell" che fornisca

> Legenda: tanto per capirsi...

Per ogni messaggio di allarme, abbiamo indicato la sua effettiva *gravità*, ossia le possibile conseguenze per l'utente e il potenziale danno per il sistema.

Il problema segnalato non è particolarmente grave e rientra nella "normale amministrazione" del sistema operativo; generalmente può essere risolto con un rapido intervento, eseguibile anche dagli utenti meno esperti.

L'allarme si riferisce a un malfunzionamento di una certa entità, che può essere indice di una generale instabilità del sistema.

Abbiamo a che fare con un problema decisamente grave che, generalmente, determina un crash del sistema con una potenziale perdita di dati; va risolto al più presto e, spesso, richiede una consulenza tecnica specializzata.

Analogamente abbiamo classificato gli allarmi, e quindi i problemi qui i seguito riportati, sulla base della *difficoltà* dell'intervento risolutivo richiesto.

Richiede un intervento semplice, che può essere eseguito con pochi clic del mouse, qualche accortezza, o un minimo intervento sull'hardware (come il collegamento di uno spinotto).

Qui è invece richiesto un intervento più competente, è necessario operare su file di sistema, settare configurazione di periferiche o effettuare consistenti operazioni sull'hardware.

Per risolvere il problema è necessario intervenire sul registro di Windows, effettuare formattazioni del disco fisso e/o reinstallare il sistema operativo o, ancora, utilizzare altri applicativi di manutenzione. È consigliabile l'assistenza di un tecnico o di un utente più esperto.

Noterete che, spesso, a problemi "gravi" corrispondono soluzioni "facili". Ciò si spiega, purtroppo, con il fatto che a fronte di determinati errori fatali di Windows 98, l'utente può ben poco, se non riavviare il computer (una soluzione "semplice") e sperare che il problema non si ripeta! Allo stesso modo, non pensiate che i problemi più gravi siano quelli che capitano più raramente: gli errori irreversibili e i "crash" di Windows 98 sono, ahinoi, all'ordine del giorno…

> File, questi sconosciuti

MESSAGGIO DI ERRORE: Tipo file non riconosciuto, selezionare un'applicazione per aprire il file.

GRAVITÀ:

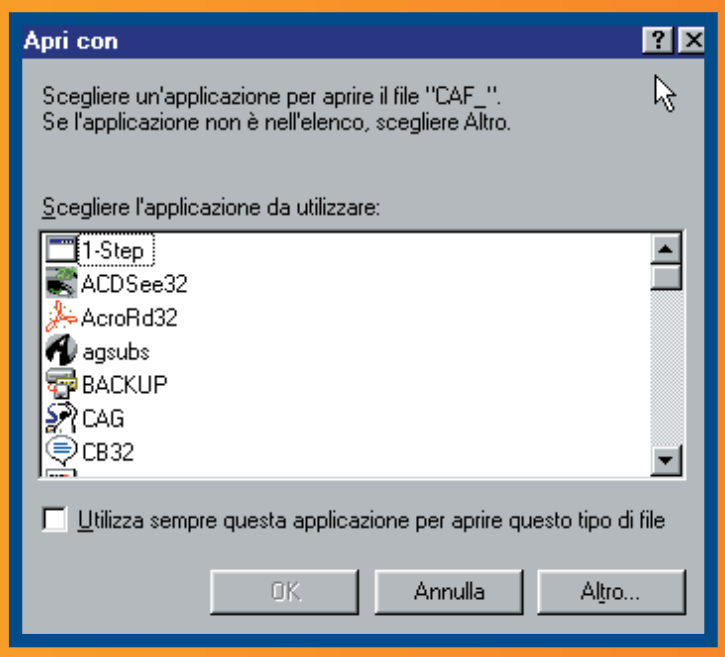
FREQUENZA:

DIFFICOLTÀ DELL' INTERVENTO:

SIGNIFICATO: Windows 98 mantiene una lista aggiornata di tipologie di file a cui automaticamente associa un'applicazione tramite la quale vengono trattati. L'allarme comunica all'utente che Windows non sa quale tipo di applicazione utilizzare per aprire il file in questione, e lascia all'utente il compito di scegliere con quale programma gestire il file.
Allo stesso tempo, propone l'elenco delle applicazioni installate nel sistema dal quale è possibile scegliere quella ritenuta più idonea.

MOTIVO: Un file non è stato automaticamente riconosciuto da Windows, in quanto non appartiene alla lista sopra menzionata o non viene associato a nessuna applicazione installata nel sistema.

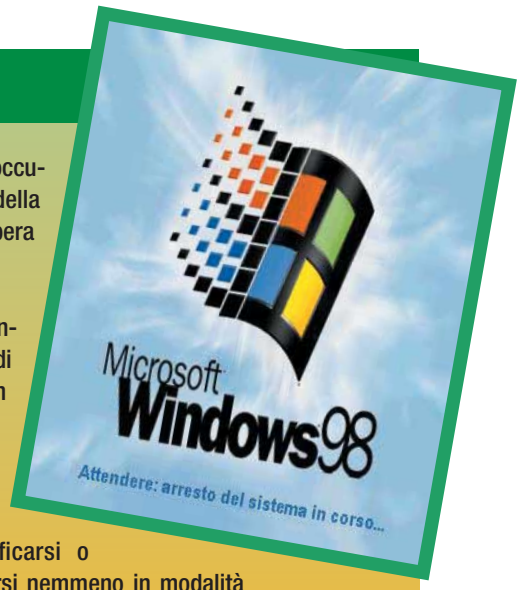
SOLUZIONE: Se nessun programma presente nel sistema è in grado di trattare il tipo di file in questione, è necessario installarne uno in grado di eseguire tale operazione. Alcuni tipi di file sono riservati per l'uso esclusivo di Windows (e sono generalmente contraddistinti dall'icona del sistema operativo) e non sono progettati per essere "aperti" dagli utenti.
Se invece l'applicazione che dovrebbe aprire il file è regolarmente installata ma non adempie al proprio compito, è possibile che sia rovinata o che Windows abbia perso parte delle informazioni della lista applicazioni.



È buona norma in questi casi rimuovere l'applicazione e installarla nuovamente: questa operazione, solitamente, risolve il problema.

34-41 L'esperto cor 20-02-2006 10*42 Pagina 36

> Una chiusura all'improvviso



MESSAGGIO DI ERRORE: Windows durante l'avvio va direttamente alla schermata di chiusura e termina la sessione di lavoro.

GRAVITÀ:

FREQUENZA:

DIFFICOLTÀ DELL'INTERVENTO:

SIGNIFICATO: Durante la fase di caricamento iniziale, Windows rileva delle inesattezze o delle incompatibilità in alcuni file fondamentali. Stabilisce che non è in grado di funzionare correttamente e, quindi, termina autonomamente la sessione di lavoro.

MOTIVO: Questo comportamento ha due possibili spiegazioni. Nei file di sistema, a causa dell'installazione errata di un'applicazione o di un driver, sono state inserite informazioni non valide, oppure mancano, o sono stati danneggiati, i file VMM32.VXD o WININIT.EXE: si tratta di file che si occupano, rispettivamente, della gestione della memoria virtuale e della messa in opera del sistema operativo.

SOLUZIONE: Riavviare il sistema tenendo premuto il tasto Ctrl. Nel menu di avvio di Windows scegliete l'avvio in "modalità provvisoria". Eliminate le eventuali applicazioni o i driver che, una volta installati, al successivo riavvio hanno provocato l'errore descritto. Se l'errore continuasse a verificarsi o Windows non fosse in grado di avviarsi nemmeno in modalità provvisoria, nel menu di avvio scegliete "riavvio del sistema in modalità Dos": al prompt digitate *cd \windows\system* e premete Invio; poi digitate *rem vmm32.vxd vmm32.old* e premete Invio. A questo punto dovrete installare nuovamente Windows sulla versione esistente.

> Non è valido!

MESSAGGIO DI ERRORE: Il programma ha eseguito un'operazione non valida.

GRAVITÀ:

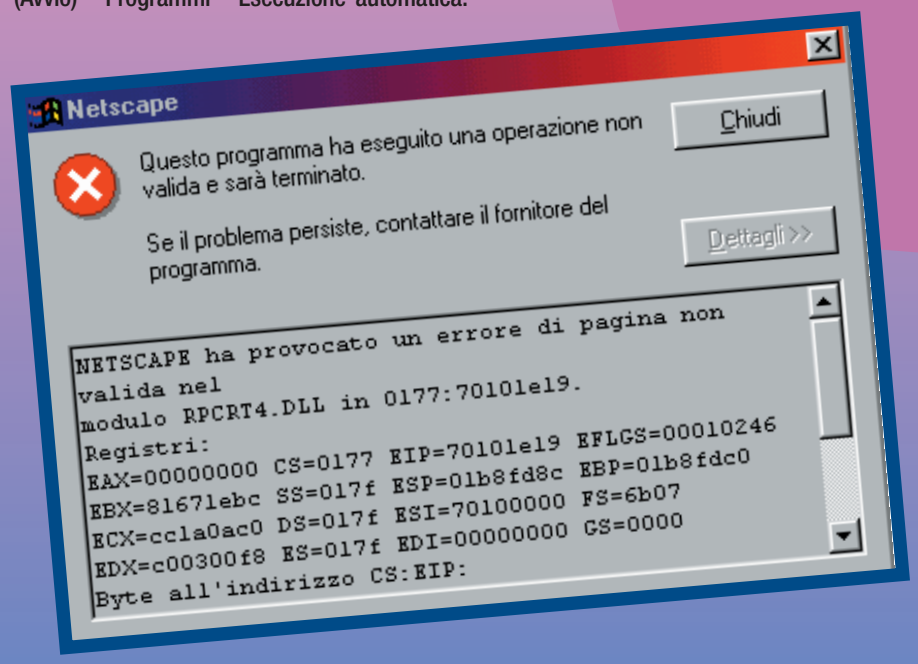
FREQUENZA:

DIFFICOLTÀ DELL'INTERVENTO:

SIGNIFICATO: Il messaggio di errore comunica all'utente che l'applicazione indicata non ha rispettato una serie di codici di comunicazione con Windows. Questa mancanza ha provocato una situazione di instabilità che ha richiesto la terminazione forzata del processo per salvaguardare l'integrità del sistema e, quindi, per evitare un crash.
Molte volte tale messaggio è accompagnato dall'indicazione delle aree di memoria (una serie di numeretti) in cui si è creato l'errore e dal pulsante Debug. Queste ulteriori informazioni sono utili per studiare eventuali azioni correttive da parte degli sviluppatori del programma o del Sistema operativo, ma non sono di alcuna utilità per gli utenti.

MOTIVO: Un'applicazione tenta di accedere a dati, istruzioni o informazioni contenute nel modulo indicato nell'errore, ma da questo considerate non valide. Il processore rileva l'inesattezza delle richieste e invia al Sistema operativo un codice che viene interpretato come "errore irreversibile".
Si tratta di una situazione non gestibile dall'utente in quanto "affare privato" fra l'applicazione e il Sistema operativo. La frequente comparsa di messaggi di questo tipo può essere indice di un problema più grave. Il sistema operativo potrebbe essere sovraccarico, intasato, a causa di una eccessiva "usura" o di incompatibilità generatesi tra i software installati. In questo caso una reinstallazione risolverà il problema alla radice. Ma il problema potrebbe essere anche generato dal computer stesso, magari a causa di incompatibilità fra le periferiche installate o fra i moduli di memoria.

SOLUZIONE: Una volta che si è verificato l'errore, riavviate Windows per ristabilire una situazione di ordine nel sistema.
Alcuni accorgimenti per cercare di arginare la situazione consistono nel verificare le applicazioni che vengono caricate automaticamente all'avvio di Windows: potete controllare da Start (Avvio) - Programmi - Esecuzione automatica. Eliminate quelle non strettamente necessarie. Se vi dovessero essere ancora problemi, restringete il campo di azione scaricando dalla memoria tutte le applicazioni presenti e ritentate l'avvio dell'applicazione. Se questo genere di errori si verifica molto spesso, è consigliabile valutare l'idea di installare nuovamente il sistema operativo. Per quanto riguarda l'hardware, è bene verificare che i moduli di memoria installati siano tutti dello stessa marca e tipo, che le periferiche installate nel computer non siano incompatibili fra di loro e che i driver utilizzati in Windows siano certificati da Microsoft e adeguatamente aggiornati.



34-41 L'esperto cor 20-02-2006 10*42 Pagina 37

accesso semplice e sicuro alle risorse e ai servizi offerti, Windows 98 è sicuramente un buon sistema operativo, con un'interfaccia grafica e una semplicità d'uso che ne costituiscono indubbiamente due punti di forza.
Il discorso è cambia completamente quando si parla di "stabilità" e, conseguentemente, di "affidabilità".
La stabilità di un S.O sta nella sua capacità di continuare a funzionare nonostante il verificarsi di situazioni critiche, provocate dall'utente, da programmi mal sviluppati o da malfunzionamenti dell'hardware.
Un buon S.O. dovrebbe essere "solido", cioè garantire la propria sopravvivenza e quella del lavoro dell'utente anche quando dovessero manifestarsi errori gravi.
Un risultato che può essere ottenuto sfruttando dei meccanismi che salvaguardino il kernel dai blocchi e che, al massimo, richiedano il riavvio della shell, riducendo al minimo la necessità di interventi drastici da parte dell'utilizzatore. Gli allarmi prodotti, dovrebbero essere una guida per assistere l'utente durante i malfunzionamenti, e un aiuto per prevenire il verificarsi di errori irrecuperabili.
Sotto questo punto di vista Windows 98 è soltanto discreto, e si rivela adatto all'uso di applicazioni ludiche e multimediali, ma non garantisce la stabilità e il supporto dei sistemi

> Senza via d'uscita

MESSAGGIO DI ERRORE: Si è verificato un errore irreversibile in xxxx:yyyyyy (schermata blu - scritte bianche)

GRAVITÀ:

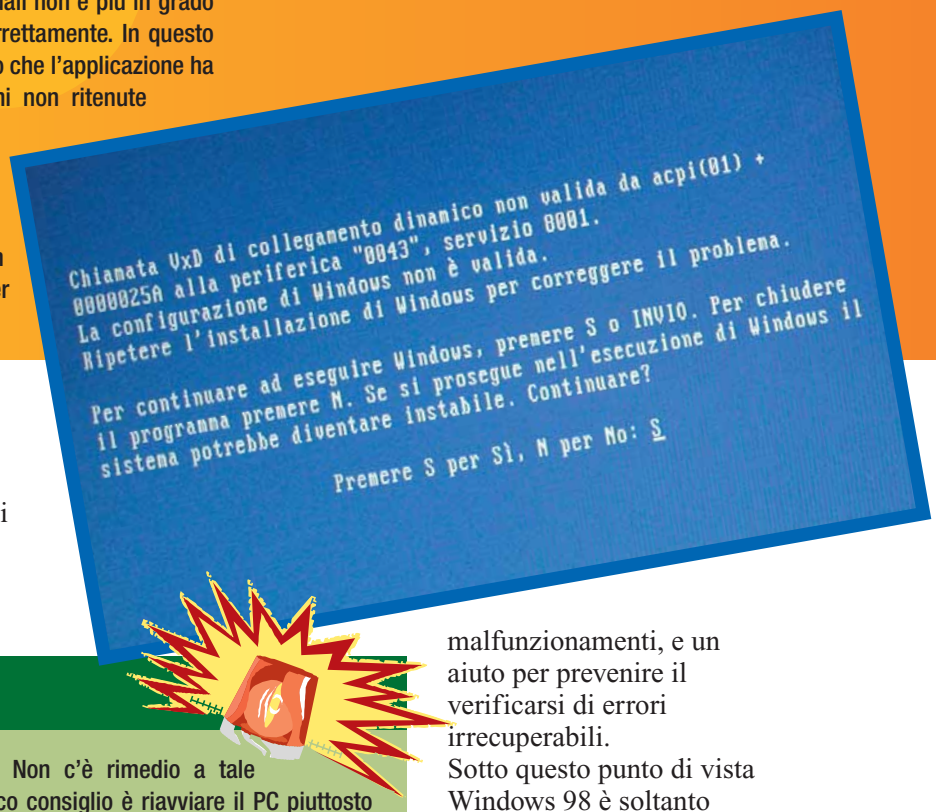
FREQUENZA:

DIFFICOLTÀ DELL' INTERVENTO:

SIGNIFICATO: Windows comunica con il codice cromatico "sfondo blu/scritte bianche" gli errori e i blocchi di sistema a seguito dei quali non è più in grado di continuare a funzionare correttamente. In questo caso Windows ci sta spiegando che l'applicazione ha eseguito una o più operazioni non ritenute valide dal sistema, e che il colpevole verrà terminato... Il S.O., però, non è in grado di riprendere il controllo della situazione e necessita di un drastico intervento esterno per ristabilire l'ordine.

MOTIVO: I motivi sono identici a quelli esposti per il messaggio di errore "l'applicazione ha eseguito un'operazione non valida". In questo caso la situazione è più complicata, perché Windows non è in grado di risolvere autonomamente l'errore che ha provocato lo stato di instabilità nel S.O.

SOLUZIONE: La soluzione proposta da Windows mediante istruzioni a video (riavviare il sistema) è l'unica possibile. Come misura preventiva, tenete sempre presenti i rimedi proposti per l'errore "l'applicazione ha eseguito un'operazione non valida".



> Occupato!

MESSAGGIO DI ERRORE: Il sistema è occupato o è diventato instabile (schermata blu - scritte bianche).

GRAVITÀ:

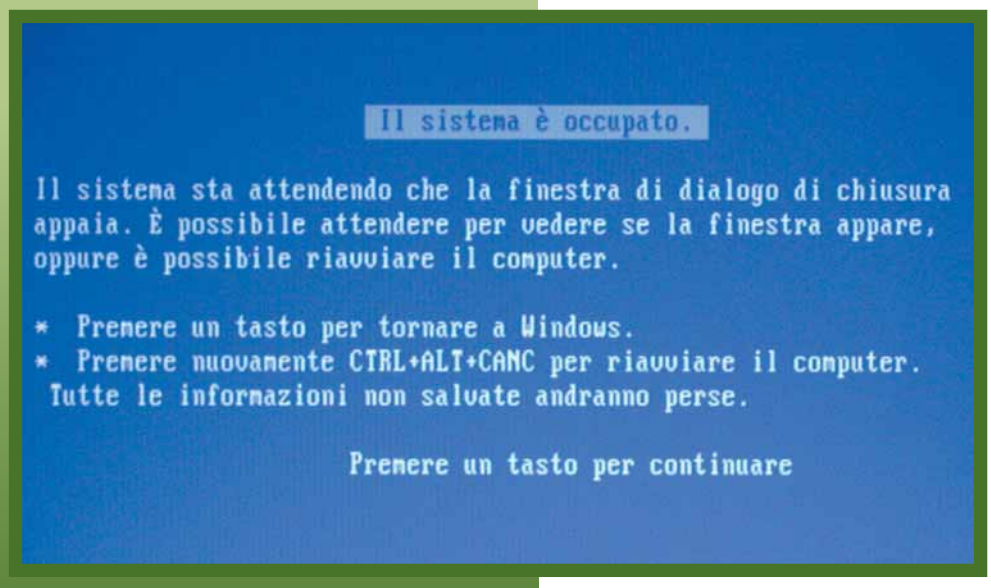
FREQUENZA:

DIFFICOLTÀ DELL'INTERVENTO:

SIGNIFICATO: Comunica all'utente che, in seguito all'esecuzione di un'operazione, si sono creati stati di attesa o di instabilità nel sistema. Windows 98 utilizza il codice cromatico blu/bianco per gli errori che non è in grado di gestire, e questo, malgrado possa sembrare un allarme, si tratta in effetti di un blocco di sistema.

MOTIVO: Le cause sono le medesime di quelle descritte nel messaggio di errore "l'applicazione ha eseguito un'operazione non valida". Windows 98, in questo caso, non subisce un completo blocco di sistema: infatti, cerca disperatamente di recuperare il controllo, provocando così stati di attesa che possono continuare per un tempo indefinito. Durante questo tentativo, il sistema operativo diventa instabile, provocando il messaggio di errore.

SOLUZIONE: Non c'è rimedio a tale errore. L'unico consiglio è riavviare il PC piuttosto che attendere che Windows risolva i suoi problemi. Se questi errori si verificano con una certa frequenza, è bene effettuare i medesimi controlli descritti per "errore irreversibile" e "l'applicazione ha eseguito un'operazione non valida".



34-41 L'esperto cor 20-02-2006 10*42 Pagina 38

> Assenze ingiustificate

MESSAGGIO DI ERRORE: Inserire il CD-ROM con volume YYYYY nel lettore (sfondo blu - scritte bianche).

GRAVITÀ:

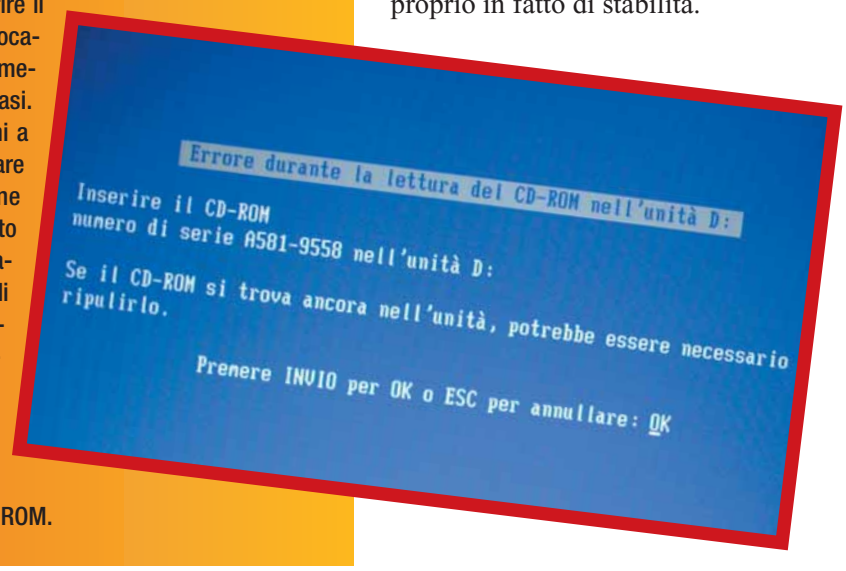
FREQUENZA:

DIFFICOLTÀ DELL'INTERVENTO:

SIGNIFICATO: Questo allarme compare nella forma con schermata blu e scritte bianche, che generalmente è il codice cromatico utilizzato da Windows per comunicare un errore molto grave. In questo caso, però, si tratta della semplice richiesta di reinserire un CD-ROM estratto dal lettore durante la fase di lettura: il Sistema operativo si è accorto della presenza del CD nel lettore, ma non ha fatto in tempo a leggere i dati in esso contenuti.

MOTIVO: Quando Windows legge i dati da un CD-ROM, prima "consulta" le informazioni contenute in una tabella particolare, memorizzata nella traccia zero (una specie di indice del CD-ROM) e, in base alle indicazioni così acquisite, accede al dato particolare. Se, in fase di lettura della tabella, o di un'informazione presente sul disco, questo viene estratto dal lettore, Windows produce il messaggio di allarme.

SOLUZIONE: Inserire il disco che ha provocato l'allarme e premere un tasto qualsiasi. Come da istruzioni a video, si può evitare questa operazione premendo il tasto "ESC" per annullare la richiesta di Windows. Per evitare di far comparire il messaggio di allarme lasciare sempre che Windows termini di leggere dal CD-ROM.



Ma cos'è che penalizza la stabilità di Windows 98? Si tratta di una miscela di concause. Windows 98 è basato su un'architettura mista a 16 e a 32 bit, derivata dal suo predecessore, Windows 95, che già aveva mostrato i propri limiti proprio in fatto di stabilità.

operativi professionali (come, per esempio, Windows NT). Non sono rari i casi in cui un software malamente realizzato o una serie di operazioni in apparenza innocue danno luogo a tanto inspiegabili quanto improvvisi "**crash**", cioè a blocchi del sistema che provocano la chiusura improvvisa di un'applicazione, lo stallo del sistema e, nei casi più gravi, il riavvio del computer.

In soldoni, le applicazioni a 16 bit (quelle cioè derivate dal vecchio sistema operativo DOS), sono caratterizzate da un uso estremamente rigido

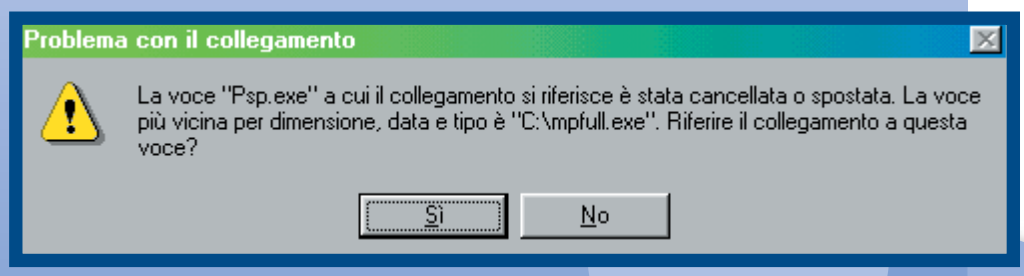
> Stabiliamo un collegamento

MESSAGGIO DI ERRORE: Collegamento non valido, file inesistente o non trovato. Riferire il collegamento a un altro file.

GRAVITÀ:

FREQUENZA:

DIFFICOLTÀ DELL'INTERVENTO:



SIGNIFICATO: L'utilità di un "collegamento" sta nel fatto che è possibile far riferimento a un determinato file senza dover attraversare il dedalo di cartelle che conduce a quella nella quale è effettivamente contenuto. L'allarme indica che il file a cui il collegamento si riferisce non esiste o è danneggiato. All'utente viene proposta la possibilità di riferire il collegamento a un altro file presente nella stessa directory nella quella il sistema stava cercando il file originario e il cui nome più somiglia a quest'ultimo.

MOTIVO: Il collegamento si limita a indicare al sistema operativo la posizione in cui si dovrebbe trovare il file in questione. Se il file non si trova nella posizione indicata perchè è stato cancellato, spostato o altro, Windows comunica all'utente che il compito del "file collegamento" non è stato espletato correttamente. Quest'ultimo, infatti, non esegue nessuna operazione di manutenzione sull'oggetto a cui fa riferimento: spetta all'utente verificare che i collegamenti che utilizza siano validi.

SOLUZIONE: Selezionate il collegamento, e cliccate su di esso con il tasto destro del mouse. Scegliete la voce Proprietà dal menu a scomparsa e verificate, alla voce Destinazione, dove era posizionato il file originario al quale rimandava il collegamento.
Cercate poi all'interno delle cartelle e delle directory se il file, o programma, è effettivamente dove dovrebbe. Se il file origine è stato eliminato, cancellate anche il collegamento: non serve più a nulla.
Se è stato spostato, cercate la sua nuova posizione e eliminate comunque il vecchio collegamento. Una volta trovato il file, cliccate su di esso con il tasto destro del mouse e selezionate la voce "Crea collegamento".
Nella cartella in cui si trova il file origine comparirà l'icona del file di collegamento a esso relativo (è contraddistinto dalla presenza di una piccola freccia nell'angolo in basso a sinistra dell'icona stessa): con il mouse trascinatela sulla scrivania, o dove desiderate.
Infine, se il file a cui si fa riferimento esiste e si trova proprio nella posizione alla quale rimanda il collegamento, vuol dire che, probabilmente, il file origine è rovinato o inutilizzabile.
Cercare di recuperarlo è sicuramente la soluzione da adottare.
Se anche ciò dovesse risultare impossibile, sarà necessario reinstallare l'applicazione di cui il file origine fa parte.

34-41 L'esperto cor 20-02-2006 10*42 Pagina 39

della memoria di sistema (la RAM) e, per poter girare correttamente, pretendono di esercitare un controllo completo sulle risorse del computer e, in modo particolare, sul processore. Con la tecnologia a 32 bit, invece, la memoria di sistema viene utilizzata in maniera "dinamica": le applicazioni possono cioè utilizzare spazi di memoria variabili a seconda delle loro effettive esigenze e il processore, in particolare, viene condiviso contemporaneamente da tutti i programmi che ne richiedano i servizi.
Nella pratica, mentre le applicazioni di vecchio tipo occupano tutte le risorse del computer in modo esclusivo, ognuna delle applicazioni di nuovo tipo ha a disposizione una sorta di "macchina virtuale dedicata": è come se queste ultime potessero disporre di un proprio computer su cui girare, senza impedire ad altri programmi di fare lo stesso.
Un errore generato dalle applicazioni a 16 bit comporta il verificarsi di uno stato critico non recuperabile, che può sfociare nel blocco del sistema. Al contrario, un errore nelle applicazioni a 32 bit comporta il blocco della sola "macchina virtuale" dedicata all'applicazione in oggetto e, quindi, alla terminazione della stessa, senza che per questo vengano pregiudicate le altre applicazioni in esecuzione in memoria.
La prima causa dell'instabilità di Windows 98 è dunque proprio il kernel, il suo cuore, per la gran parte realizzato a 16 bit. Windows Millennium Edition, il sistema operativo di Microsoft di prossima uscita che andrà a sostituire Windows 98, sarà invece interamente realizzato a 32 bit, il che fa ben sperare per una sua maggiore affidabilità.
La seconda causa è da

> Caro, vecchio DOS...

MESSAGGIO DI ERRORE: Una applicazione DOS non funziona.

GRAVITÀ:

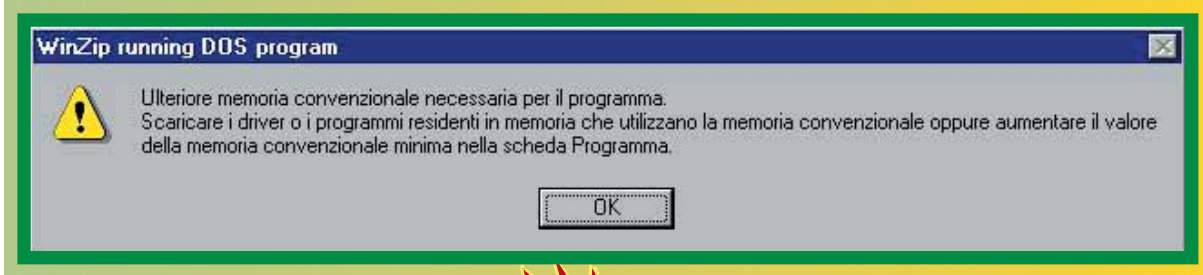
FREQUENZA:

DIFFICOLTÀ DELL'INTERVENTO:

SIGNIFICATO: Windows fornisce un buon supporto per le applicazioni DOS. Qualora rilevi che sia impossibile farle funzionare, procede alla loro terminazione forzata o evita del tutto di avviarle. Non viene visualizzato nessun messaggio di errore in quanto si tratta di un problema interno a Windows e non coinvolge l'utente. Un allarme invece appare (vedi immagine) nel caso in cui il programma DOS non possa essere eseguito per mancanza di memoria nel sistema.

MOTIVO: Le applicazioni DOS non sono giudicate in grado di funzionare quando Windows 98 ritiene che non siano corrette le informazioni a esse associate mediante un file particolare, denominato PIF.

SOLUZIONE: Posizionatevi nella directory in cui è contenuto il programma DOS che desiderate caricare ed eliminate, se presente, il file con estensione .PIF. Selezionate il file con estensione .EXE che contiene il programma, fate clic con il tasto destro del mouse, quindi selezionate la voce Proprietà dal menu a scomparsa.
Nella finestra scegliete la scheda Memoria e impostate tutte le voci su Auto. Fate clic sul pulsante OK e provate ad avviare il programma.
Se ancora non dovesse funzionare, selezionate Start (Avvio) - Chiudi Sessione - Riavvia il sistema in modalità Dos. Quindi lanciate il programma in questo ambiente.
Se il mancato avvio del programma DOS è invece determinato da mancanza di memoria nel sistema, andate nel Pannello di controllo e fate doppio clic sull'icona Sistema: selezionate la scheda
Prestazioni, fate clic sul pulsante Memoria virtuale e controllate che l'opzione "Gestione automatica della memoria virtuale sia spuntata".



> Disco fisso. Anzi, immobile...

MESSAGGIO DI ERRORE: Messaggi di impossibilità di lettura/scrittura causati dal disco fisso.

GRAVITÀ:

FREQUENZA:

DIFFICOLTÀ DELL'INTERVENTO:

SIGNIFICATO: Il disco fisso è fondamentale per Windows non solo perché contiene tutti i file necessari al suo funzionamento, ma anche perchè contiene il file della "memoria virtuale" (detto anche "file di swap") che costituisce una risorsa vitale per il sistema. Qualora il Sistema operativo si renda conto che il disco non è in grado di funzionare perfettamente, viene prodotto un messaggio di allarme all'utente, in modo che vengano eseguite le operazioni di manutenzione necessarie.

MOTIVO: Essendo la gestione del disco fisso dipendente dal sistema operativo, possono essersi verificati degli errori di memorizzazione dovuti a operazioni di scrittura non terminate correttamente. Alcuni file vengono continuamente letti e scritti da Windows, e questo, in alcune circostanze, può comportare un danneggiamento degli stessi. Inoltre, il disco fisso è un dispositivo meccanico/magnetico soggetto a usura fisica e danneggiamento elettrico: un allarme di questo tipo può indicare anche una rottura fisica del disco fisso.

SOLUZIONE: Avviate ScanDisk da Start (Avvio) - Programmi - Accessori - Utilità di sistema. Selezionate il disco da analizzare, tipo di controllo "Approfondito" e attivate l'opzione di correzione automatica degli errori. Fate clic sul pulsante Avvio per avviare l'operazione di controllo del disco fisso. Al termine potrete verificare nella tabella riassuntiva gli errori eventualmente corretti.
Se durante le sessioni di Windows dovessero essere visualizzati con una certa frequenza altri errori di questo tipo, valutate l'ipotesi di formattare e installare di nuovo Windows 98.
Tenete presente che errori di questo genere potrebbero preludere anche a un grave guasto del disco fisso, con conseguente perdita dei dati in esso contenuti.

34-41 L'esperto cor 20-02-2006 10*42 Pagina 40

> VXD, chi era costui?

MESSAGGIO DI ERRORE: File con estensione .386 o .VXD non trovato all'avvio di Windows 98.

GRAVITÀ:

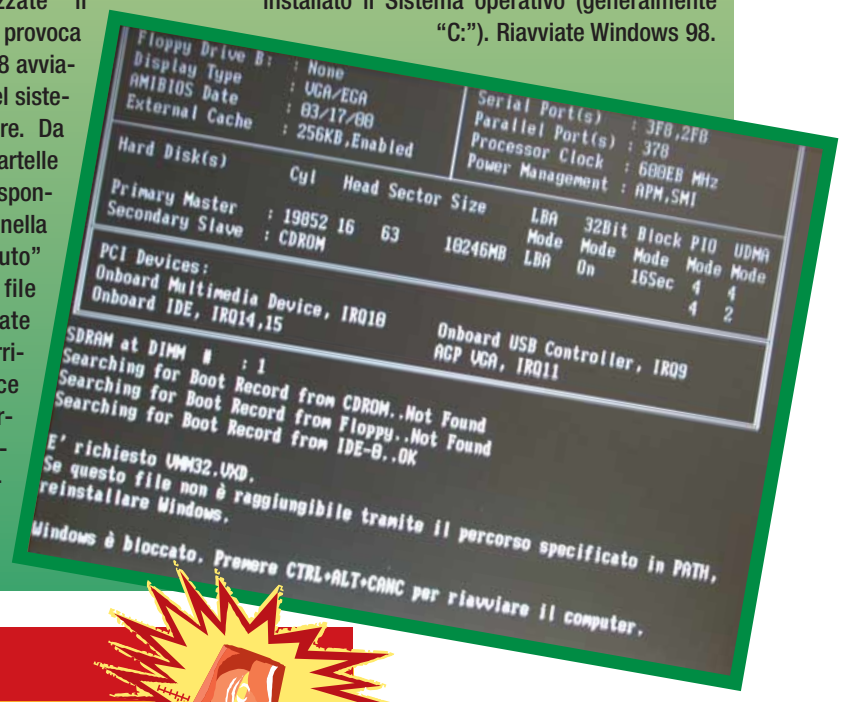
FREQUENZA:

DIFFICOLTÀ DELL'INTERVENTO:

SIGNIFICATO: I file con estensione .386 e .VXD contengono informazioni relative alle impostazioni di Windows 98. Viene prodotto un messaggio di errore quando una componente di Windows, durante la fase di avvio, a seguito di una richiesta di accesso al file indicato, rileva che questo non è più disponibile.

MOTIVO: Il file in questione non esiste o, pur essendo presente, risulta danneggiato. Questi file fanno parte del "cuore" del S.O., sono molto importanti ma, purtroppo, sfuggono al controllo dell'utente che può fare poco o nulla per evitare questi errori.

SOLUZIONE: Memorizzate il nome esatto del file che provoca l'errore. Con Windows 98 avviato, inserite il CD-ROM del sistema operativo nel lettore. Da Start - Trova - File o Cartelle digitare *.cab in corrispondenza della voce Nome, nella voce "Testo contenuto" inserite il nome del file mancante e selezionate l'unità CD-ROM in corrispondenza della voce Cerca in. Attivate la ricerca facendo clic sul pulsante Trova. Aprite l'archivio trovato durante la ricerca, cercate e selezionate il file che vi interessa. Dal menu File selezionate il comando Estrai nella directory Windows nell'unità disco fisso in cui è installato il Sistema operativo (generalmente "C:"). Riavviate Windows 98.



> Carenze di fosforo

MESSAGGIO DI ERRORE: Memoria in esaurimento. Non c'è memoria sufficiente per eseguire tale operazione. Chiudere le applicazioni non necessarie e ritentare l'operazione.

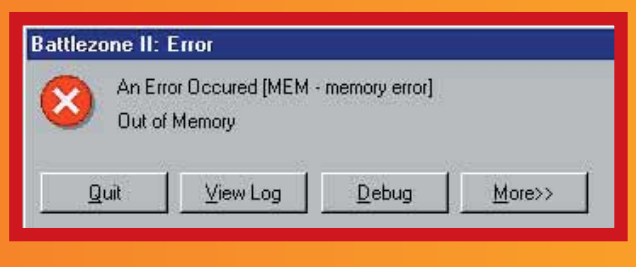
GRAVITÀ:

FREQUENZA:

DIFFICOLTÀ DELL' INTERVENTO:

SIGNIFICATO: La memoria che Windows può utilizzare per ospitare le applicazioni aperte si sta esaurendo e non è in grado di aprirne nuove o gestire correttamente quelle già aperte.

MOTIVO: La memoria utilizzabile dal sistema operativo è costituita da 2 elementi: la memoria fisicamente installata nel computer e la "memoria virtuale" costituita da un file su disco fisso (file di "swap"). Per ciascuna applicazione, Windows memorizza una parte di informazioni nella memoria fisica e una parte nella memoria virtuale. Qualora il file che costituisce la memoria virtuale non sia più in grado di aumentare le proprie dimensioni, secondo le esigenze del sistema operativo, compare il relativo messaggio di allarme.



SOLUZIONE: Innanzitutto non chiudete mai un'applicazione prima che sia stata completamente caricata e avviata per evitare che la memoria venga occupata da "spezzoni" di informazioni inutili, che ivi permarranno senza poter essere in alcun modo utilizzate.
Nel caso compaia il messaggio d'errore, procedete alla chiusura delle applicazioni che non sono necessarie. Se questo non fosse ancora sufficiente, riavviate il sistema. Disabilitate poi i programmi di compattamento del disco fisso eventualmente utilizzati, perché non permettono al file della memoria virtuale di variare le proprie dimensioni in base alle richieste di Windows. Infine, eliminate le applicazioni non necessarie che vengono automaticamente lanciate all'avvio della macchina (potete vederle sotto il menu Start (Avvio) - Programmi - Esecuzione automatica).

ricondursi invece ai numerosi **driver** delle periferiche presenti nel sistema. Il driver fornisce a Windows tutte le informazioni necessarie per configurare e utilizzare correttamente la periferica cui si riferisce, sfruttandone tutte le potenzialità.
L'instabilità di un driver nasce essenzialmente dalla sua complessità: è costituito da un insieme di programmi che lavorano in sinergia, per cui una modifica o la correzione di un errore può portarne alla creazione di ulteriori non contemplati a priori. D'altra parte succede che gli sviluppatori, nel tentativo di proporre driver aggiornati il più rapidamente possibile, non si accorgano di eventuali incompatibilità o errori di progettazione e rendano disponibili driver non sufficientemente testati. Microsoft, nel tentativo di portare un certo ordine nel caotico mondo dei driver, ha ideato una certificazione denominata **WHQL** che offre una certa garanzia di sicurezza e stabilità per i driver omologati. Per contro, i driver in versione non definitiva, denominati "beta", sono generalmente più evoluti e offrono prestazioni superiori, ma hanno il grosso svantaggio di essere delle versioni preliminari che possono provocare malfunzionamenti al sistema.
La terza causa dei problemi di Windows è dovuta... ai suoi utenti! Le installazioni di nuove applicazioni e il continuo ricambio di hardware all'interno del computer possono "intasare" il sistema operativo. Teoricamente, ogni volta che si modifica sostanzialmente l'hardware del computer sarebbe consigliabile reinstallare l'intero sistema operativo per fargli riconoscere e configurare

34-41 L'esperto cor 20-02-2006 10*43 Pagina 41

> Un modem maleducato

MESSAGGIO DI ERRORE: Il computer non riceve risposta dal modem. Controllare che il modem sia collegato e acceso. Se necessario accendere e spegnere il modem.

GRAVITÀ:

FREQUENZA:

DIFFICOLTÀ DELL'INTERVENTO:

SIGNIFICATO: Quando Windows tenta una connessione via modem, per esempio al provider Internet, inizializza il modem, controlla che sia funzionante e stabilisce con questo un canale di comunicazione. Qualora il computer riceva dalla periferica una risposta ritenuta non valida o incomprensibile, Windows 98 appare il messaggio di allarme. A questo punto è richiesto un intervento dall'utente, affinché metta il modem in condizione di lavorare correttamente.

MOTIVO: Può darsi che il modem sia spento. Se l'allarme si verifica a modem acceso significa che la sua configurazione è errata. Infine può essere che il modem, durante la fase di accensione, non abbia eseguito correttamente la procedura di inizializzazione.

SOLUZIONE: Se il modem è spento basta accenderlo e eseguire le fasi di connessione. Se è acceso, spegnetelo per qualche secondo e riaccendetelo, quindi riprovate a utilizzarlo. Per sicurezza riavviare Windows con il modem acceso. Controllate la configurazione del modem in Start (Avvio) - Impostazioni - Pannello di Controllo e cliccate due volte sull'icona relativa per aprire la finestra di dialogo. Se non è presente alcun dispositivo procedere all'installazione mediante il pulsante Aggiungi.
In caso contrario evidenziate con un clic il nome del modem installato, fate clic sul pulsante Proprietà e, nella scheda Connessione, selezionate Avanzate.
Qui assicuratevi che siano selezionate le voci "Usa controllo errore: Comprimi dati", "Usa controllo flusso: Hardware", "Tipo di modulazione - Standard" e cancellate le eventuali stringhe aggiuntive presenti nella voce Altre impostazioni.
Confermate il tutto memorizzando le impostazioni. Prima di procedere a una nuova connessione, verificate che il dispositivo utilizzato sia quello corretto. Se ancora non fosse possibile utilizzare il modem procedere alla reinstallazione della periferica.

> La "fine del topo"

MESSAGGIO DI ERRORE: Mouse non collegato

GRAVITÀ:

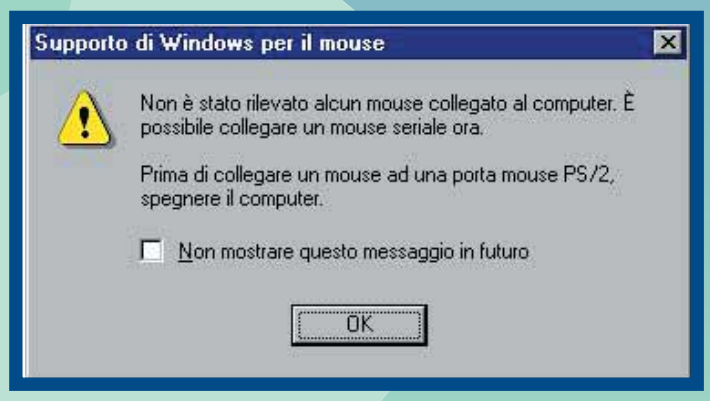
FREQUENZA:

DIFFICOLTÀ DELL'INTERVENTO:

SIGNIFICATO: A ogni avvio, Windows rileva la presenza e l'impostazione del mouse collegato al computer. Nel caso non venga trovata la periferica in questione, perché scollegata o non configurata correttamente, viene prodotto un messaggio di allarme che comunica all'utente che non sarà possibile utilizzare il dispositivo di puntamento.

MOTIVO: Il messaggio può essere semplicemente dovuto al fatto che il mouse non è effettivamente stato collegato. Ma può anche apparire se, a seguito di un cambiamento del mouse, non sono state cancellate le informazioni precedenti, che per il sistema risultano ora errate. Può anche essere accaduto che, pur mantenendo il medesimo mouse, Windows abbia perso o alterato i file di configurazione dello stesso.

SOLUZIONE: Se il mouse risulta scollegato, semplicemente collegatelo e riavviate la macchina. Se invece il problema fosse dovuto a una errata (vecchia) configurazione del mouse, è necessario intervenire sul file di registro. Prestate molta attenzione a questa operazione.
Aprire Start (Avvio) - Esegui, digitare *regedit* nella casella Apri e premere Invio.
Spostarsi in HKEY_LOCAL_MACHINE: in \System\CurrentControlSet\Services\Class\Mouse\ eliminate tutti gli elementi costituiti da numeri di quattro cifre ciascuno.
Se esiste, in \Enum\Root\Mouse\ eliminare come sopra tutte le voci costituite da numeri a quattro cifre.
Se esistono, eliminate anche tutte le voci che si trovano in \Enum\Serenum;
Infine cancellate, se esiste, la voce Mouseware in \Software\Logitech\.
Chiudete il file di registro così modificato.
In Start (Avvio) - Impostazioni - Pannello di controllo aprite l'elemento Sistema, selezionate la scheda Gestione Periferiche e nella voce mouse eliminate tutti i dispositivi installati. Riavviare Windows. Verranno rilevati automaticamente i dispositivi di puntamento, mouse o simili, che sono presenti e il sistema operativo sarà ora in grado di utilizzare i driver più appropriati per essi.



correttamente tutti i dispositivi. Solo così si possono eliminare definitivamente tutte le informazioni relative alla vecchia configurazione. Installare un'applicazione non solo comporta la memorizzazione di nuovi dati e può generare incompatibilità con altri programmi già presenti nel sistema, ma necessita di un corredo di programmi, caricati all'insaputa dell'utente, che possono a loro volta causare problemi di instabilità difficili da rilevare. Non è possibile sapere a priori quale applicazione o quale driver è dannoso per il sistema, ma una volta installato tutto può essere fonte di instabilità per Windows.
Per questa ragione, è consigliabile fare molta attenzione allo stato di salute del sistema operativo, sottoponendolo a una manutenzione costante e scegliendo accuratamente cosa installare. Questo non significa che non sia possibile divertirsi con il proprio computer: semplicemente è bene tenere presente che molti problemi sono facilmente risolvibili con un po' di cura e maggiore attenzione.

34-41 L'esperto cor 20-02-2006 10*43 Pagina 42

D'altronde non tutti gli errori generati, per una ragione o per l'altra da Windows, sono necessariamente una tragedia. Impariamo dunque a convivere con questi allarmi, in attesa che Millennium Edition faccia "piazza pulita" di bug ed errori. Perché la speranza, si sa, è l'ultima a morire...

Glossario

Crash: letteralmente "crollo, rottura". Si tratta di un malfunzionamento (dell'hardware o del software) che determina l'immediato arresto del sistema o dell'applicazione che lo ha causato.

Driver: in italiano "pilota". È un insieme di programmi e procedure che permette al S.O. di comunicare e sfruttare correttamente le risorse offerte dalla periferica per la quale è stato sviluppato. Può essere contenuto direttamente nel S.O. o essere fornito dal produttore della periferica stesso.

Kernel: "Nocciolo, nucleo". È il cuore del sistema operativo, costituito da una serie di procedure invisibili all'utente che gestiscono le risorse presenti nel computer.

Shell: "Guscio". Porzione del sistema operativo che fa da interfaccia tra le funzionalità offerti e l'utente mediante una serie di menu e comandi che facilitano la comunicazione uomo/macchina.

S.O.: Sistema operativo. Insieme di programmi e procedure che gestiscono le risorse hardware e software del computer e consentono all'utente di interagire con quest'ultimo.

WHQL: Windows Hardware Quality Labs. È un sistema di certificazione dei driver sviluppato da Microsoft. I driver che sono omologati secondo questo standard offrono maggior sicurezza in termini di stabilità e compatibilità.

> E l'ultimo chiuda Windows

MESSAGGIO DI ERRORE: Windows non è stato chiuso correttamente. Uno o più dischi possono contenere errori. Premere un tasto qualsiasi per eseguire ScanDisk su tali dischi.

GRAVITÀ:

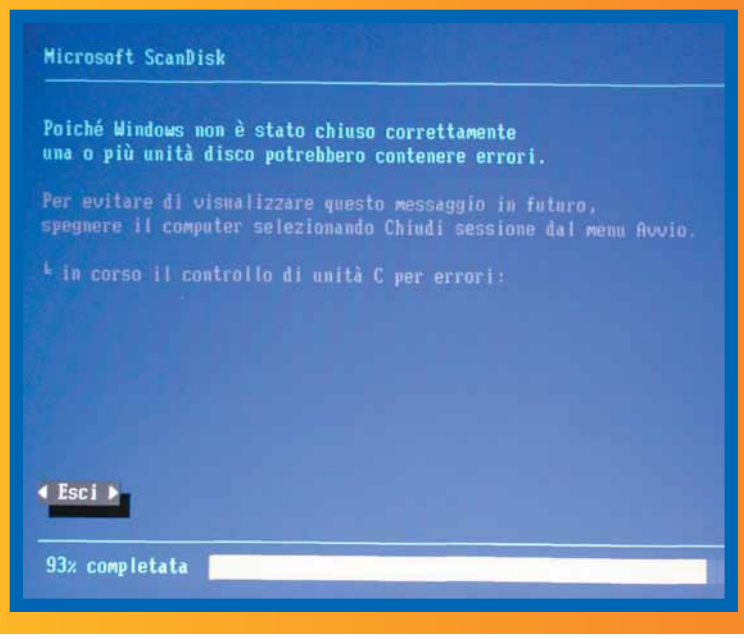
FREQUENZA:

DIFFICOLTÀ DELL' INTERVENTO:

SIGNIFICATO: La fase di chiusura di Windows è molto delicata in quanto il sistema operativo deve salvare tutti i dati vitali. Se questa operazione non viene eseguita correttamente per un motivo qualsiasi, sul disco vengono salvate delle informazioni non valide e inutilizzabili, che verranno rilevate al successivo avvio del computer. L'allarme ci chiede quindi di avviare ScanDisk allo scopo di verificare che i dati contenuti nel disco siano stati registrati correttamente, e di correggere eventuali errori.

MOTIVO: Questo allarme compare quando, nella precedente sessione di lavoro, Windows non è stato chiuso correttamente.

SOLUZIONE: L'unica effetiva soluzione a questo errore è quella di permettere al sistema di eseguire ScanDisk in fase di avvio. Nel caso che durante la procedura vengano individuati degli errori, si consiglia di farli correggere automaticamente seguendo le istruzioni a video. È comunque meglio prevenire l'errore, cercando sempre di chiudere Windows da Start (Avvio) - Chiudi Sessione - Arresta il Sistema. Se anche in questo caso, si dovesse presentare il messaggio d'errore (capita), il fatto non è imputabile all'utente, ma a Windows che può commettere propri errori in fase di chiusura.



> Fateci spazio!

MESSAGGIO DI ERRORE: Spazio libero sul disco fisso in esaurimento

GRAVITÀ:

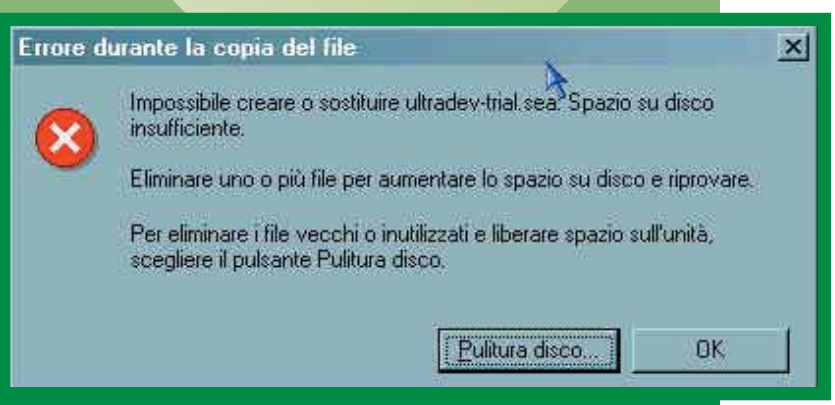
FREQUENZA:

DIFFICOLTÀ DELL' INTERVENTO:

SIGNIFICATO: Lo spazio libero sul disco fisso è necessario per poter memorizzare i dati e le applicazioni. L'allarme comunica all'utente che tale risorsa è in fase di esaurimento e che è possibile individuare e eliminare alcuni file che occupano spazio inutilmente.

MOTIVO: A seconda delle dimensioni del disco fisso, Windows 98 determina una percentuale di spazio che deve necessariamente rimanere libero per garantire il corretto funzionamento del sistema. Se lo spazio libero sul disco scende sotto tale limite, il fatto viene comunicato all'utente che può decidere se ignorare il problema o risolverlo.

SOLUZIONE: Attivate la funzione di pulitura disco dalla finestra dell'allarme oppure da Start (Avvio) - Programmi - Accessori - Utilità di Sistema - Pulitura disco, selezionate l'unità che desiderate trattare e selezionate "OK". Scegliete tutte le categorie di file proposte, selezionate "OK" e procedete alla loro cancellazione. Se lo spazio su disco liberato non fosse ancora sufficiente sta a voi decidere come agire, eventualmente disinstallando alcune applicazioni o spostando i dati su altre unità di memorizzazione presenti nel computer. Ricordate sempre che le applicazioni non vanno disinstallate manualmente per non incorrere in errori o generare "scorie" nei file di configurazione: ogni applicazione deve essere eliminata da Start (Avvio) - Impostazioni - Pannello di Controllo - Installazione applicazioni, oppure utilizzando l'apposito file di disinstallazione automatica che spesso è parte integrante del programma stesso.



Passo a Passo 16 cor 20-02-2006 10*38 Pagina I

(passo a passo / n. 16)

>In questo numero:

> La stampa delle buste **Pag. I**

> Collegare un secondo hard disk **Pag. IV**

> Winamp cambia pelle **Pag. VII**

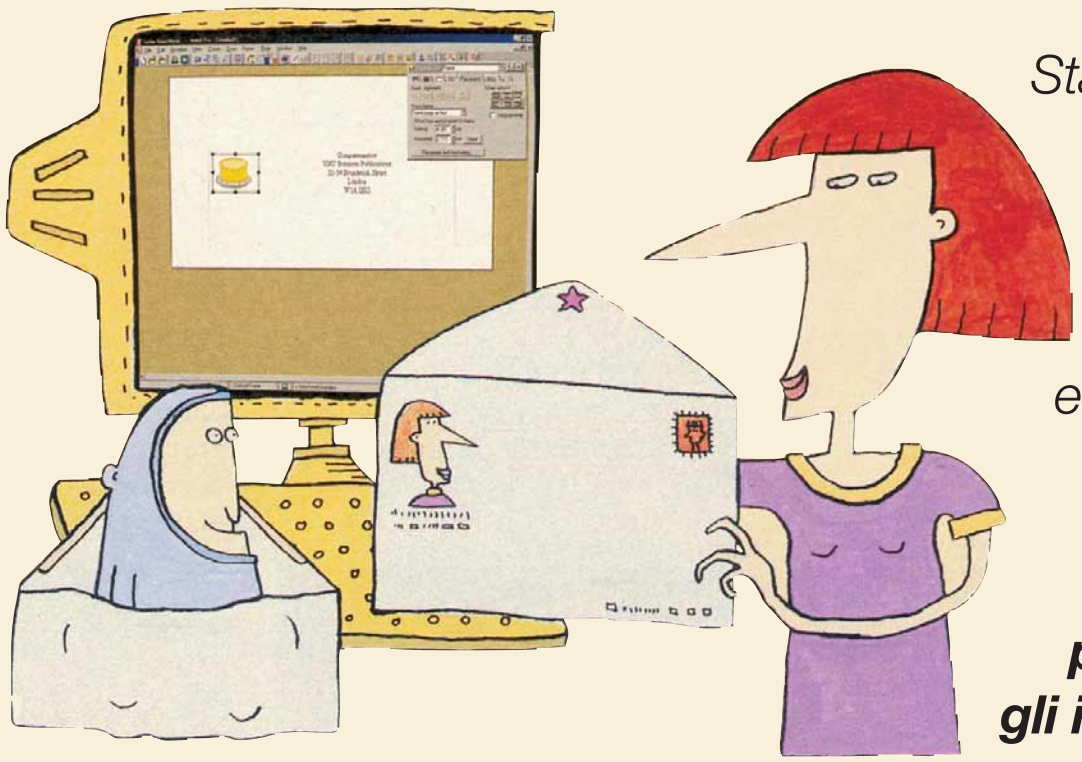
> Puntatori animati **Pag. IX**

> ICQ 2000, non solo chat **Pag. X**

> Gli istogrammi di Excel **Pag. XIV**

> Piccoli passi **Pag. XVI**

La stampa delle buste



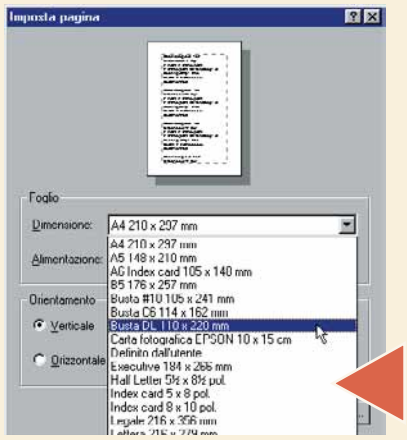
State imbustando una lettera? ***Riponete quella penna a sfera*** *e tornate davanti al computer!* ***Potete stampare perfettamente gli indirizzi anche sulle buste****.*

Ci sono casi in cui gli indirizzi scritti a mano sulle buste indicano scarsa professionalità. Si può rimediare facilmente usando il computer e il proprio programma di elaborazione di testi preferito, in un modo molto più semplice di quanto potrebbe sembrare a prima vista. Ecco alcune istruzioni dettagliate pensate per chi usa WordPad o Microsoft Word.

WordPad è un piccolo programma incluso gratuitamente in tutte le versioni di Windows, mentre Word è il suo fratello maggiore, da acquistare naturalmente a parte. Come al solito, chi usa altri programmi non deve sentirsi escluso: cambierà il nome di qualche voce di menu, ma le procedure rimangono sostanzialmente le stesse.

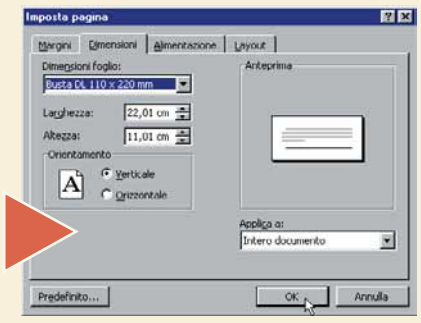
Passo a Passo 16 cor 20-02-2006 10*38 Pagina II

1 Per prima cosa è necessario impostare la pagina in modo che coincida con le dimensioni della busta. Vediamo come compiere questa operazione rispettivamente in WordPad e in Word. Lanciate WordPad facendo clic sul pulsante Avvio/Start, Programmi, Accessori, WordPad. Fate clic sul menu File, "Imposta pagina". Dalla relativa **finestra di dialogo**, nella sezione Foglio, fate clic sulla piccola freccia rivolta verso il basso accanto alla casella Dimensione. Comparirà un elenco di dimensioni preimpostate.

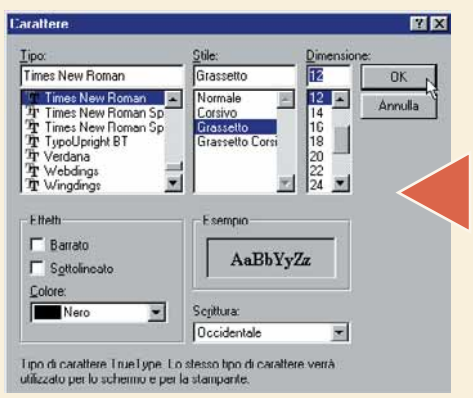


Le varie voci che compaiono in questo elenco possono cambiare a seconda della configurazione del vostro computer, della stampante installata e di altre cose ancora. In ogni caso, molto probabilmente, troverete una voce simile a "Busta DL 110x220 mm". Si tratta del formato di busta più comunemente usato nelle lettere commerciali: la familiare busta che contiene un foglio A4 ripiegato tre volte sul lato corto.

2 Assicuratevi di scegliere l'orientamento corretto: verticale o orizzontale (normalmente bisogna scegliere un orientamento verticale, ma potete verificarlo facilmente osservando la buste nella finestra di anteprima). Infine, fate clic su OK.
Per quanto riguarda Word, le procedure sono abbastanza simili. Fate clic su File, "Imposta pagina". Fate clic sulla scheda Dimensioni. Nella casella "Dimensioni foglio" scegliete "Busta DL 110x220 mm". Verificate di aver impostato il corretto orientamento (in genere verticale).
Se non utilizzate questo tipo di busta e utilizzate buste non standard per le quali non è prevista una voce già impostata, è necessario armarsi di righello e misurare le dimensioni esatte. Quindi, bisogna scegliere "Dimensioni personalizzate" nella casella "Dimensioni foglio" e infine riportare le dimensioni a mano nelle caselle "Larghezza" e "Altezza".

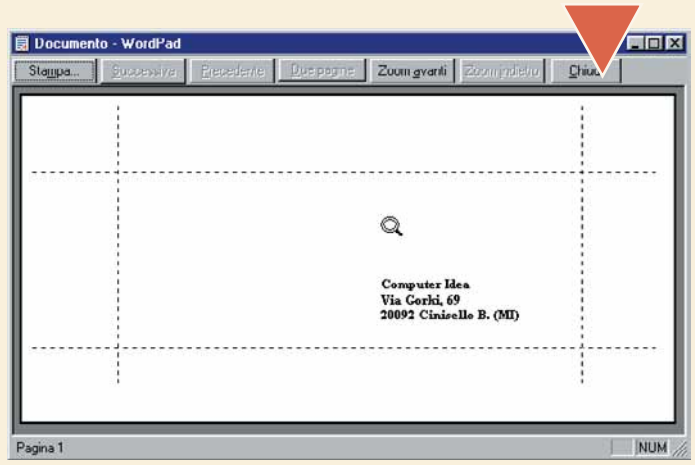


3 In WordPad il foglio si presenta come un foglio normale: nulla mostra che stiamo scrivendo su una busta. Inseriamo l'indirizzo a cui vogliamo spedire la nostra lettera. Ora bisogna dargli una formattazione migliore: così com'è è troppo piccolo e possiamo facilitare il compito del postino aumentando le dimensioni dei caratteri.
Facciamo quindi clic su Modifica, "Seleziona tutto" per selezionare l'intero indirizzo, poi su Formato, Carattere per cambiare il tipo di carattere.



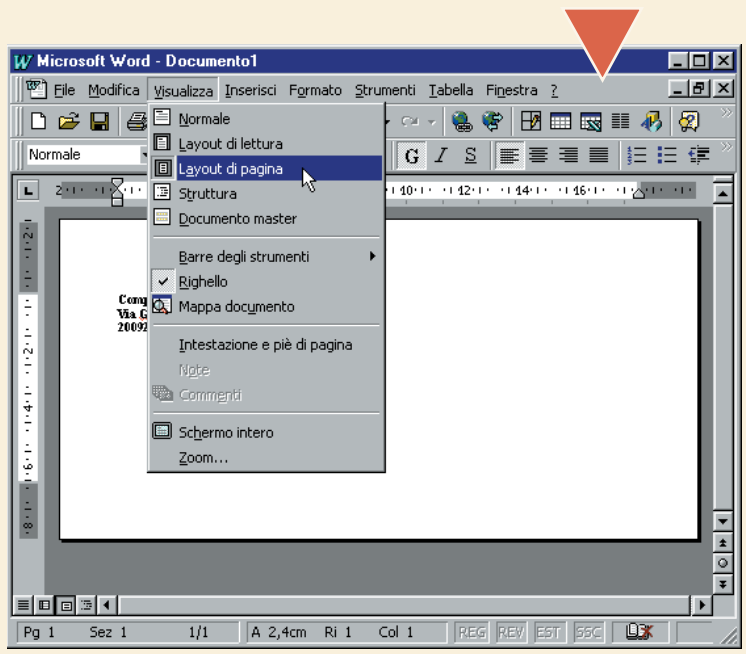
Una buona scelta potrebbe essere "Times New Roman", Grassetto, dimensione 12 punti. Dopo aver selezionato queste impostazioni facciamo clic su OK.

4 Ora bisogna spostare l'indirizzo nella posizione corretta, cioè nella parte in basso a destra della busta. Purtroppo WordPad non offre molti strumenti per compiere operazioni di impaginazione di questo tipo, per cui la strategia migliore è probabilmente quella di posizionare il **cursore** all'inizio del testo (cioè prima della lettera "C" di "Computer Idea") e premere alcune volte il tasto Invio sulla tastiera per spostare in basso l'intero testo.
Posizionatevi poi all'inizio di ogni riga e premete alcune volte il tasto Tab (si tratta del tasto con una o due frecce orizzontali, nella parte in alto a sinistra della tastiera, di solito sopra il tasto



di Blocco Maiuscole). In questo modo spostiamo il testo verso destra. Verifichiamo i risultati facendo clic su File, "Anteprima di stampa". Se non ci soddisfano, ripetiamo le ultime due operazioni e verifichiamo di nuovo il testo in anteprima di stampa, fino a quando saremo riusciti a posizionare l'indirizzo nel modo giusto. Per uscire dall'anteprima di stampa basta fare clic su Chiudi. Abbiamo finito: ora siamo pronti per stampare!

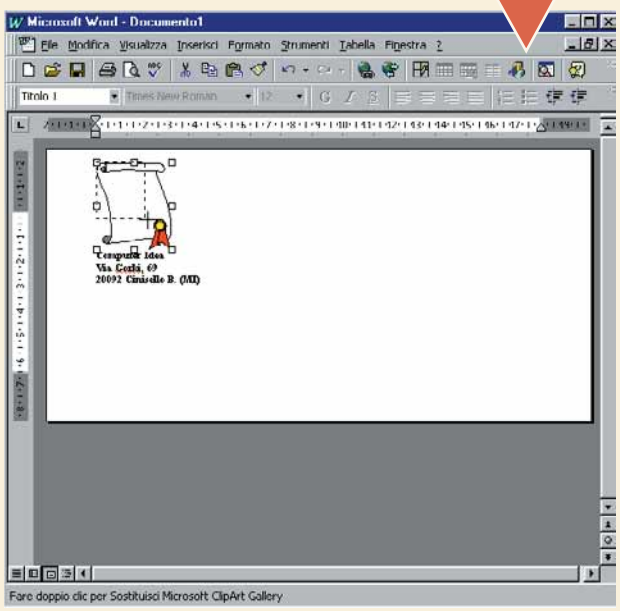
5 In Word, le cose sono un po' più comode (d'altra parte, Microsoft deve pur darci qualche motivo per non accontentarci di WordPad!). Dopo aver impostato le dimensioni della busta, facciamo clic su Visualizza, "Layout di pagina": avremo immediatamente un colpo d'occhio sulla busta così come verrà stampata.
In questa modalità di visualizzazione, scriviamo l'indirizzo e formattiamolo con la stessa tecnica vista per WordPad.



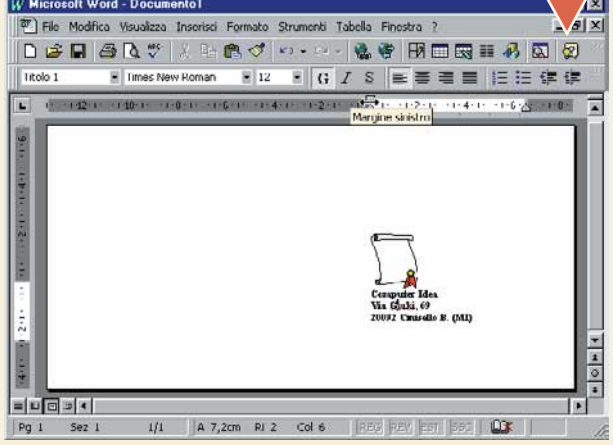
Passo a Passo 16 cor 20-02-2006 10*38 Pagina III

6 Ora possiamo addirittura provare a inserire un'immagine, per rendere la busta più simpatica. Basta fare clic su Inserisci, Immagine, ClipArt. Scegliamo un'immagine tra quelle proposte e facciamo clic su Inserisci. L'immagine appena inserita sarà probabilmente troppo grande.

Per diminuire le sue dimensioni basta farci clic una volta sopra posizionare il puntatore del mouse su una delle **maniglie di ridimensionamento** agli angoli e, quando il puntatore cambia forma, fare clic e trascinare. In questo modo possiamo dare all'immagine le dimensioni che vogliamo, confrontandole direttamente sullo schermo con quelle del testo.



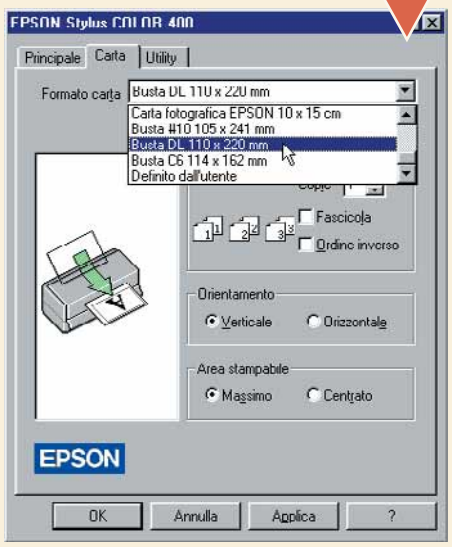
7 Infine, bisogna posizionare il tutto correttamente sulla busta. Se non è già disponibile, visualizziamo il **righello** facendo clic su Visualizza, Righello. Quindi, con un po' di attenzione e pazienza, spostiamo il puntatore del mouse sulla barra graduata orizzontale del righello, esattamente sopra il margine sinistro della pagina. Spostando leggermente il mouse e lasciandolo poi fermo uno o due secondi per leggere la piccola finestra di testo che appare, individuate il punto esatto in cui avrete "catturato" il margine sinistro. A questo punto fate clic e trascinate verso destra. Ripetete l'operazione fino a trovare la posizione orizzontale che volete dare all'indirizzo sulla busta. Fate la stessa cosa per il posizionamento verticale, fino al risultato definitivo.



> La lettera elettronica

Scrivere una lettera. Stamparla. Trovare l'indirizzo. Trascriverlo sulla busta. Comprare un francobollo. Attaccarlo. Imbucare. Tutto questo vi sembra troppo faticoso? Da pochi mesi le Poste Italiane hanno inaugurato un nuovo servizio: Interposta, grazie al quale si può spedire una lettera "via Internet" in tutta Italia, anche a chi non possiede un computer. Come funziona? Collegatevi al sito www.poste.it e scegliete la voce Interposta. Dovrete registrarvi con una pratica piuttosto complessa, che però vi darà accesso a numerosi altri servizi.
Potrete, quindi, scrivere una lettera on-line lunga fino a due pagine: Interposta provvederà a stamparla per voi su un foglio A4, aggiungere destinatario e mittente e spedirla a chi di dovere. Il tradizionale postino si occuperà della consegna, in tempi (promessi) brevissimi. Ogni lettera costa 1.700 lire e bisogna comprare lotti di dieci lettere, pagando in modo sicuro attraverso la carta di credito.
Per gli utenti abbonati a ClubNet sono a disposizione due prove gratuite.

8 Ora siamo pronti per stampare. L'ultimo problema da risolvere è quello relativo al modo in cui caricare la busta nella stampante. Ogni stampante funziona in modo diverso, ma di solito caricare le buste non è molto più difficile che caricare i normali fogli di carta.
Ecco una tipica occasione in cui conviene avere a portata di mano il manuale della vostra stampante!
Consultate l'indice: troverete sicuramente un capitolo su come caricare le buste e così anche l'ultimo ostacolo sarà superato.
Ricordatevi di impostare le corrette dimensioni della busta anche nel menu finale di stampa!



Glossario

Cursore: Nei programmi di elaborazione di testo, il cursore di solito è costituito da un trattino verticale lampeggiante che indica il punto in cui il testo sta per essere inserito.

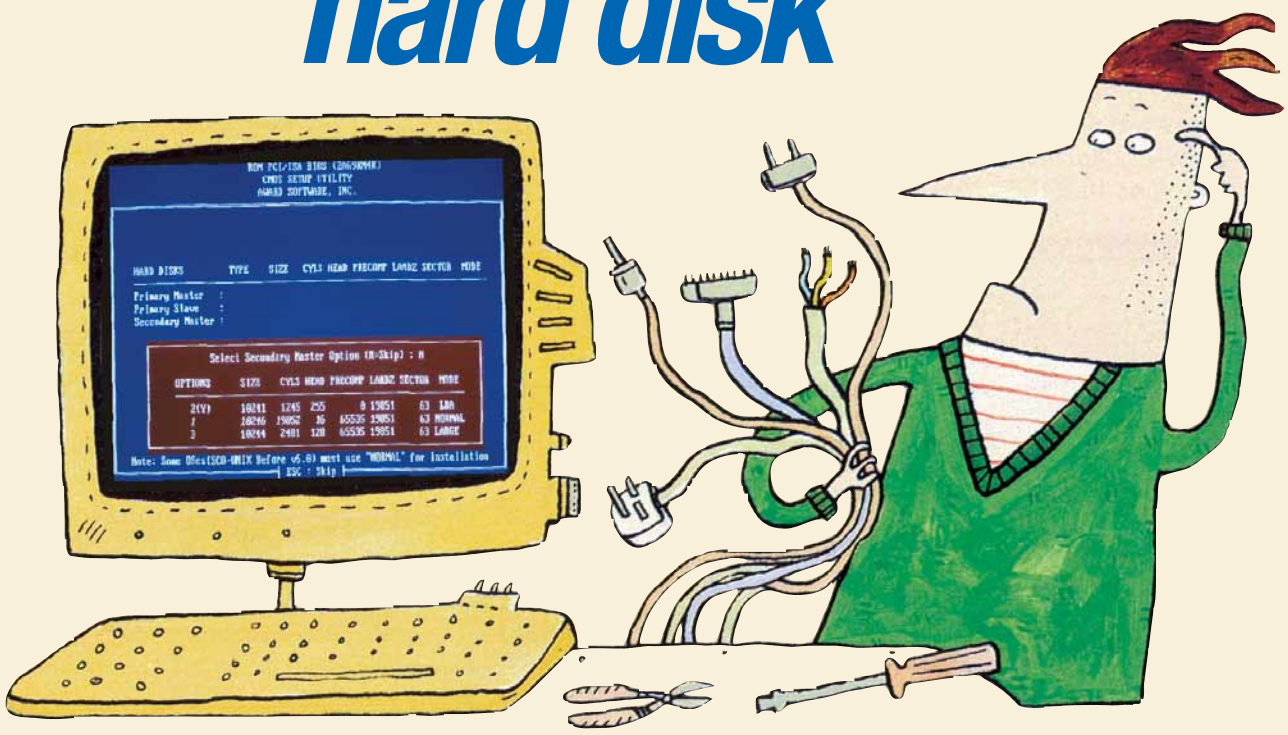
Finestra di dialogo: Piccola finestra che presenta all'utente un messaggio o un avviso, oppure che chiede all'utente alcune informazioni.
In fondo a ogni finestra di dialogo ci sono di solito due pulsanti standard: OK e Annulla.

Maniglie di ridimensionamento: Sono piccoli quadratini neri che appaiono lungo i contorni di un oggetto, come un grafico o un disegno, mostrando che è stato selezionato.
Trascinando le maniglie si possono cambiare le dimensioni dell'oggetto.

Righello: Nei programmi di impaginazione o di elaborazioni di testo, mostra i margini della pagina e di solito permette di modificarli trascinandoli con il mouse.

Passo a Passo 16 cor 20-02-2006 10*38 Pagina IV

Collegare un **secondo hard disk**



Tutti i computer attuali hanno un hard disk al loro interno *sul quale viene installato il sistema operativo. Visti i prezzi, piuttosto contenuti,* ***aggiungere un secondo disco fisso può essere una buona idea.***

Aggiungere un secondo hard disk al computer aumenta lo spazio a disposizione per dati e programmi, quindi è di per sé una possibilità interessante. Inoltre, l'operazione consente di tenere separati i dati: sul primo hard disk si installano i programmi, mentre sull'altro si salvano i propri file, distribuendo così il lavoro su due unità e limitando i rischi di perdite in caso di guasti o improvvise rotture.

Gli hard disk e i lettori di CD-ROM vengono di solito collegati alla presa IDE presente sulla scheda madre del computer. I computer recenti hanno due prese **IDE**, chiamate "canali IDE", ciascuna delle quali può pilotare due dispositivi (per un totale, quindi, di quattro dispositivi, hard disk o CD-ROM o masterizzatori che siano). Considerando che i computer di oggi sono tutti dotati di un hard disk e di un lettore di CD-ROM, si possono ancora montare due dispositivi aggiuntivi, come un lettore DVD e un altro hard disk.

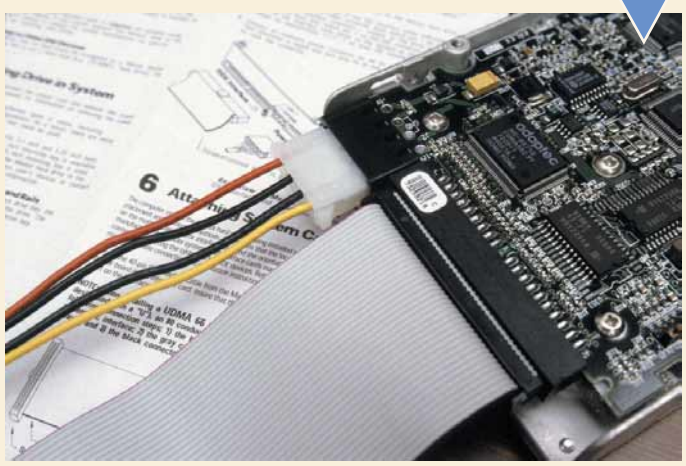
L'interfaccia IDE non è facile da usare se non se ne conosce la logica di funzionamento; però, nei casi più comuni basta collegare il nuovo hard disk al secondo canale IDE perché il computer lo riconosca senza complicazioni aggiuntive. Questo è il caso che prendiamo in considerazione in questo passo a passo: un computer che abbia un solo hard disk e un lettore di CD già installato. Ci occupiamo solo dell'installazione fisica dell'hard disk; per quel che riguarda il software, vi chiediamo di ripescare dalla vostra raccolta il N.8 di Computer Idea e leggere l'articolo "Lavori in corso" pubblicato a pag. 38. Ricordate che l'hard disk è un oggetto delicato: non deve subire urti e scossoni. Inoltre, contiene una scheda elettronica e pertanto può essere danneggiato dall'elettricità statica: prima di maneggiarlo, scaricate l'elettricità statica toccando una parte metallica esterna del computer spento o un termosifone.

1 Ecco tutto quanto può servire per montare un hard disk IDE nel computer. Da sinistra a destra abbiamo, in piedi: il manuale della scheda madre del PC, l'hard disk e il suo manuale. Davanti a loro c'è il **cavo piatto** dei dati e le viti di fissaggio. Servirà inoltre un adeguato cacciavite, utile anche per aprire il computer.

Passo a Passo 16 cor 20-02-2006 10*38 Pagina V

2 Prima di iniziare, è sempre buona norma studiare attentamente il dispositivo da inserire e la relativa documentazione. L'hard disk necessita, per funzionare, di due cavi: un cavo piatto per i dati, composto di numerosi fili e un cavo per l'alimentazione, composto di quattro fili colorati. Il cavo dell'alimentazione esce dall'alimentatore del computer, mentre il cavo dei dati va collegato al **controller**, di solito presente sulla scheda madre del computer.

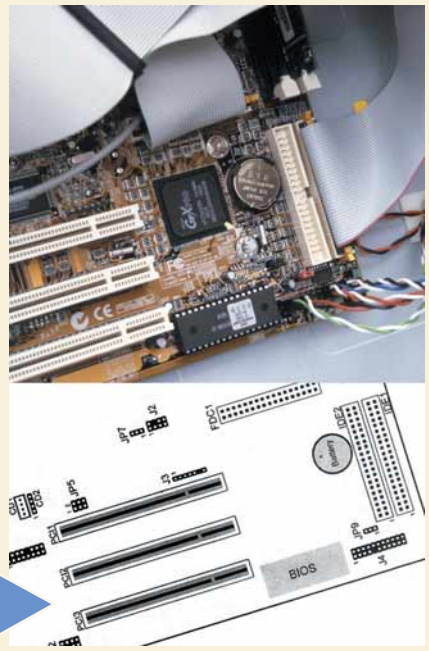
3 Ecco come sarà collegato l'hard disk una volta inserito nel computer. La figura ha il solo scopo di illustrare le connessioni, dato che queste di solito possono essere effettuate solo dopo aver inserito l'hard disk nella sua sede. Ricordate che i cavi hanno un verso, cioè possono essere montati solo in una certa maniera: se li mettete al rovescio, potreste combinare un disastro. Il cavo dell'alimentazione, se non forzato, entra in un verso solo, mentre il cavo piatto dei dati ha un filo colorato, di solito è rosso, che indica quale parte del cavo va allineata al **piedino 1** del connettore. Nel nostro hard disk, il filo rosso va dalla parte del connettore dell'alimentazione, come in figura. Controllate sempre sul manuale prima di effettuare i collegamenti.



4 Su un singolo connettore del controller si possono collegare due dispositivi: uno viene indicato come **master**, l'altro invece è lo **slave**. Il master ha priorità sullo slave, quindi il dispositivo collegato come master ha prestazioni globali migliori dell'altro: anche per questo, gli hard disk vengono consegnati di solito impostati come master.
L'impostazione si effettua tramite alcuni **ponticelli** presenti dove indicato nel manuale dell'hard disk. Sulla parte superiore dell'hard disk ci sono spesso informazioni sul disco stesso, incluse alcune note sui ponticelli presenti ("Jumper J20", in alto a destra).
A noi va benissimo l'impostazione master quindi non li tocchiamo.

5 Dopo aver fatto una copia di sicurezza dei dati importanti, siamo pronti. Spegnete il computer, staccate dalla spina della corrente e apritelo. Ricordate che aprire il PC può far decadere la garanzia: se avete dubbi dovete controllare fra i fogli che vi hanno dato al momento dell'acquisto (conservateli sempre!) o chiedere al rivenditore. Lì per lì la quantità di cavi e dispositivi presenti nel PC può lasciare disorientati (come nella foto piccola). Per trovare un riferimento, cercate l'hard disk già presente nel computer: dovrebbe essere simile a quello che volete montare.

6 All'interno del computer ci sono di solito vari cavi piatti: seguendoli, portano normalmente a un connettore presente sulla scheda madre, come quello bianco che si vede in figura, sulla destra, accanto alla batteria rotonda di color argento. Nel caso non riusciate a trovarlo, cercate sul manuale della vostra scheda madre il connettore marcato "IDE". Nella parte inferiore dell'immagine abbiamo riportato un esempio di quanto generalmente riportato sul manuale: i connettori IDE vengono chiamati, nel nostro caso, IDE1 e IDE2, cioè il primo e il secondo canale IDE. Attenzione a non confonderlo con quello del floppy disk, marcato FDC1 nella foto.



Passo a Passo 16 cor 20-02-2006 10*38 Pagina VI

Glossario

Cavo piatto: Un cavo composto di numerosi fili disposti uno accanto all'altro.
Il cavo piatto IDE ha 40 fili, il primo dei quali, cioè il numero 1, si riconosce perché ha un colore diverso da tutti gli altri: spesso è rosso, oppure viola o bianco, mentre gli altri 39 fili sono solitamente grigi.

Controller: Circuito elettronico che si occupa di controllare il funzionamento di un particolare dispositivo.

IDE: Integrated Drive Electronics, cioè "elettronica integrata nel drive". È uno standard economico e affidabile, usato in quasi tutti i PC, per collegare dispositivi di memoria di massa come hard disk o lettori di CD-ROM. IDE e ATA si riferiscono allo stesso standard, così come EIDE e ATAPI rappresentano la stessa cosa, cioè la versione aggiornata dell'IDE.

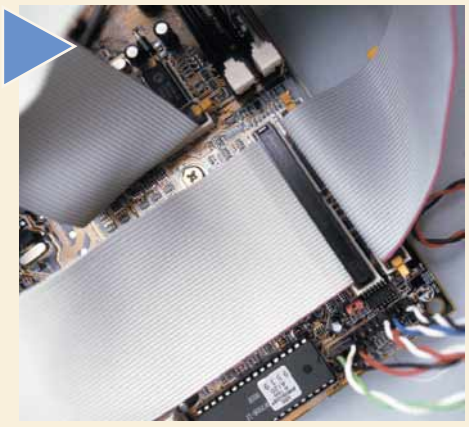
Master: Quando ci sono due dispositivi collegati su uno stesso canale di un controller IDE, uno va configurato come master e avrà priorità su quello configurato come slave.

Ponticello: Una coppia di piccoli piedini metallici saldati verticalmente su una scheda elettronica. Il ponticello è il più semplice interruttore pensabile: se i piedini vengono collegati tra loro usando un apposito pezzettino di metallo ricoperto di plastica, il ponticello viene chiuso, cioè è "on", altrimenti è aperto, cioè "off". In inglese si chiama jumper.

Piedino 1: In inglese "pin 1". Indica il piedino numero 1 di un connettore, piedino al quale va collegato il filo numero 1 del cavo. Il piedino 1 viene indicato in vari modi sia sulla presa, sia sulla spina, in modo da poterle allineare correttamente.
Una spina messa al rovescio può causare gravi danni.

Slave: Il secondo dispositivo collegato a un singolo canale del controller IDE.

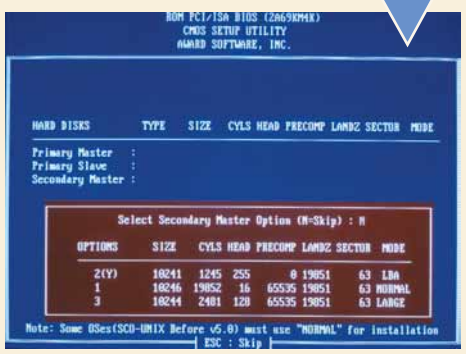
7 Il nostro scopo è attaccare l'hard disk al connettore secondario, cioè IDE2, visto che IDE1 è usato per l'hard disk principale del sistema, cioè C. È buona regola collegare come master del secondo canale IDE il dispositivo aggiuntivo dal quale ci aspettiamo il massimo delle prestazioni. I dispositivi dalle prestazioni più tranquille, come i lettori di CD-ROM, lavorano bene anche come slave. Non è difficile inserire il cavo piatto nel connettore, però attenti a non metterlo al rovescio: il filo colorato va dalla parte del piedino 1. Potete anche osservare l'altro cavo piatto, quello del primo canale IDE: di solito vanno messi col filo colorato orientato nella stessa maniera, come si vede in figura, ma controllate sempre prima di inserirlo.



8 Si può ora cercare una buona posizione per inserire l'hard disk. Per prima cosa, osservate come è inserito l'altro hard disk presente nel computer: di solito è fissato a un telaietto metallico usando quattro viti. Le viti vengono fornite col cabinet del PC, oppure vanno richieste al negoziante. Avvitatele a mano sull'hard disk prima di montarlo per controllare che siano del tipo giusto e che, una volta avvitate completamente, non tocchino la scheda elettronica dell'hard disk. Toglietele prima di inserire l'hard disk nella posizione prescelta. A tal proposito, evitate di ammassare tutti i dispositivi insieme, altrimenti scalderanno troppo.

9 Nel nostro caso, inseriamo l'hard disk sopra al drive per floppy disk, in modo da tenerlo lontano dall'altro hard disk. Infatti, gli hard disk sono dispositivi che scaldano considerevolmente. Collegate il cavo dei dati e quello dell'alimentazione osservando anche la figura del passo 3. L'hard disk va fissato con quattro viti, due da un lato e due dal lato opposto. Le frecce in figura mostrano due delle viti.

10 Dopo aver controllato bene che il cavo dei dati e quello dell'alimentazione siano inseriti a fondo e nel verso giusto e dopo aver stretto le viti (senza esagerare), potete richiudere il PC, collegarlo, accenderlo e vedere se il BIOS e Windows riconoscono l'hard disk. Se si tratta di un hard disk nuovo,



andrà partizionato con il comando FDisk e poi formattato da Windows.
La procedura non è esente da rischi, quindi va effettuata solo se si sa bene cosa si sta facendo. Fatevi aiutare da un amico che magari ha più esperienza e se proprio non trovate nessuno, chiedete qualche consiglio e un piccolo aiuto al vostro rivenditore.

> Prima di aprire il PC leggete qui

Per installare un secondo hard disk IDE è necessario aprire il computer.
Si tratta di un'operazione che espone ad alcuni rischi, sia perché si possono combinare notevoli pasticci agendo maldestramente all'interno del computer, sia perché la garanzia può decadere.
Prima di provarci, è fondamentale avere una copia di sicurezza dei dati e inoltre bisogna aver ben compreso ogni passo da seguire.
Ricordate che il computer è un oggetto delicato: i connettori non vanno forzati e bisogna allinearli correttamente prima di inserirli.

Passo a Passo 16 cor 20-02-2006 10*38 Pagina VII

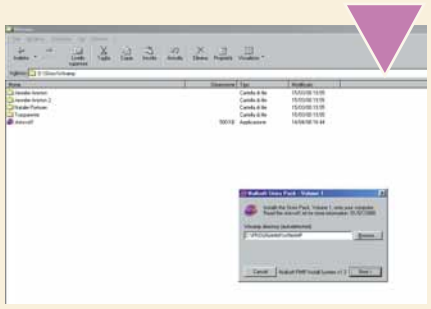
Winamp cambia pelle

Winamp è un lettore di file MP3 (ma non solo) ***dotato di molte caratteristiche divertenti*** *che esulano dallo scopo principale del programma: per esempio, avete la* ***possibilità di cambiargli aspetto e farlo sembrare un'astronave****…*

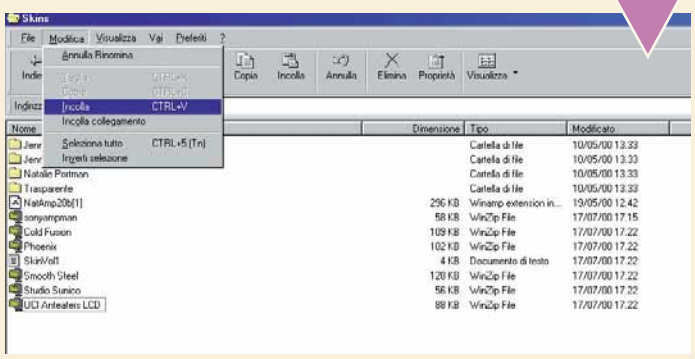
Quella di utilizzare le **skin** per modificare l'aspetto dei programmi più usati è una mania che sta colpendo un po' dappertutto. Da Icq, a Winamp, allo stesso Internet Explorer, si può scegliere di cambiare pelle alla schermata dei programmi che usiamo e amiamo di più. Winamp ha offerto fin da subito la possibilità di personalizzare il proprio aspetto, con delle apposite opzioni che esploreremo in questo Passo a passo, lanciando anche uno sguardo ad altre simpatiche funzioni del programma.

1 Innanzitutto dove si trovano le skin? L'installazione base di Winamp include un paio di "pelli" che si trovano nell'apposita **directory**, ma sono veramente poca cosa. Cercando un po' in rete si possono trovare skin di tutti i tipi e colori, spesso dedicate ad argomenti particolari o a personaggi famosi. Oltre che sul sito ufficiale di Winamp (www.winamp.com), che contiene una sezione apposita, ci sono parecchie pagine Web con smisurate collezioni di skin. Una volta trovata la skin che cercate, potrete scaricarla nel giro di una manciata di secondi, dato che, in genere, si tratta di file di dimensioni molto ridotte. I file possono presentarsi sotto forma di zip o di eseguibili (**exe**).

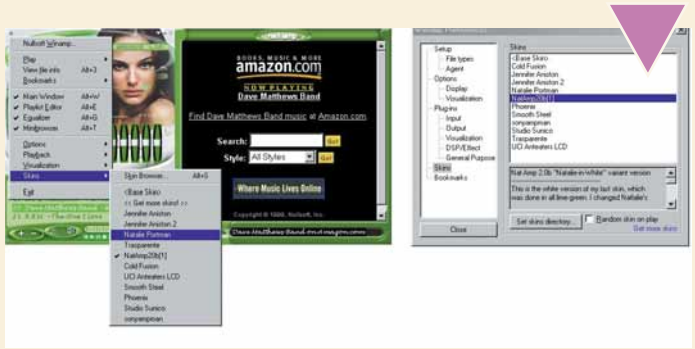
2 Nel caso si abbia a che fare con un eseguibile, il processo d'installazione è semplicissimo: basta fare un doppio clic sul file per far partire il programma. A questo punto si tratta di seguire le istruzioni che appaiono sullo schermo che, in genere, consistono semplicemente nell'indicare la cartella nella quale è stato installato Winamp. Le impostazioni di base dell'installazione utilizzano la cartella "C:\Programmi\Winamp", ma è possibile che voi l'abbiate cambiata. Comunque, in genere, i programmi di installazione delle skin trovano automaticamente la cartella giusta, perciò dovete solo confermare facendo clic su Avanti o Next.



3 Quando la skin scaricata si trova sotto forma di file **Zip**, dovrete pensare voi a copiarla nell'apposita cartella. Selezionate lo Zip che avete scaricato, quindi, dal menu Modifica, scegliete l'opzione copia (oppure premete contemporaneamente i tasti Control+C). Se volete spostare lo Zip, in modo da non lasciare residui in giro per il disco fisso, selezionate Taglia invece di Copia (oppure premete i tasti Control+X). A questo punto aprite, tramite Esplora Risorse, C: (o comunque il disco fisso su cui avete installato il programma) e cercate la cartella in cui si trova Winamp (se non avete cambiato le impostazioni dell'installazione dovrebbe essere C:\Programmi\Winamp). Al suo interno è contenuta la cartella Skins, in cui bisognerà sistemare la nuova pelle del nostro lettore. Aprite la cartella Skins, selezionate dal menu Modifica l'opzione Incolla (oppure premete i tasti Control-V) e il gioco è fatto. Se state scaricando le skins dal sito di Winamp, andranno da sole nella cartella giusta.



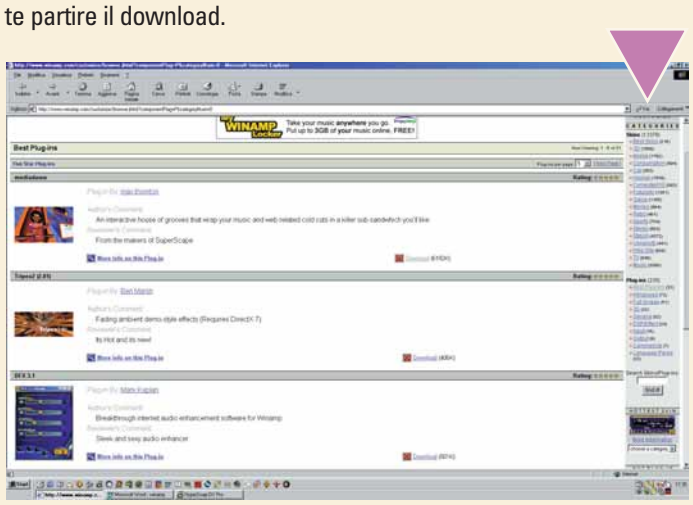
4 Una volta completato il processo d'installazione, dovete solamente scegliere la "pelle" da far indossare al vostro Winamp. Selezionate il menu a tendina con un clic sull'angolo in alto a sinistra del lettore e scegliete l'opzione Skins. Apparirà la lista delle skin disponibili. Fate clic sul nome di quella che volete applicare e il gioco è fatto. A volte può capitare che, a causa di incompatibilità fra la skin che volete usare e la versione del vostro lettore, la skin non sia presente in lista. In genere, per risolvere il problema, è sufficiente selezionare l'opzione Skin Browser, che aprirà una finestra (potete vederla nella foto, alla destra del lettore) in cui troverete di sicuro la vostra skin. A quel punto basta un doppio clic sul nome della skin.



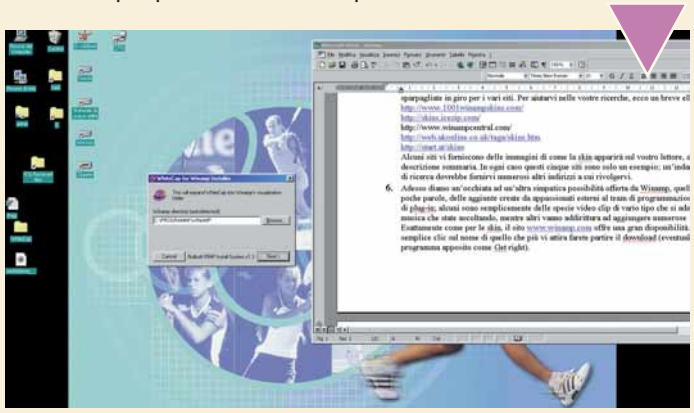
Passo a Passo 16 cor 20-02-2006 10*38 Pagina VIII

5 Ed ecco il nuovo aspetto del vostro lettore. Come potete vedere, a seconda della skin, la personalizzazione può riguardare solo il lettore vero e proprio o anche le altre finestre. In Rete è possibile trovare veramente quantità incredibili di skin, sparpagliate in giro per i vari siti. Per aiutarvi nelle vostre ricerche, visitate questi indirizzi: www.1001winampskins.com, http://skins.icezip.com, www.winampcentral.com, web.ukonline.co.uk/taga/skins.htm, http://start.at/skins. Alcuni siti vi forniscono una anteprima di come la skin apparirà sul vostro lettore, altri ne danno solo una descrizione sommaria. In ogni caso questi cinque siti sono solo un esempio. Se cercate "Winamp + skin" su qualsiasi motore di ricerca troverete numerosi altri indirizzi a cui rivolgervi.

6 Adesso diamo un'occhiata a un'altra simpatica possibilità offerta da Winamp, quella dei plug-in. I plug-in sono, in poche parole, delle aggiunte create da appassionati esterni al team di programmazione della casa produttrice, la Nullsoft. Ci sono differenti tipi di plug-in; alcuni sono semplicemente delle specie di video clip che si adattano dinamicamente alla musica che state ascoltando, mentre altri vanno ad aggiungere numerose funzionalità al vostro lettore. Per motivi di spazio, prendiamo in considerazione solo il primo tipo di plug-in (che resta comunque il più diffuso e popolare). Esattamente come per le skin, il sito www.winamp.com offre una gran disponibilità di plug-in da scaricare. Con un semplice clic sul nome di quello che più vi attira farete partire il download.

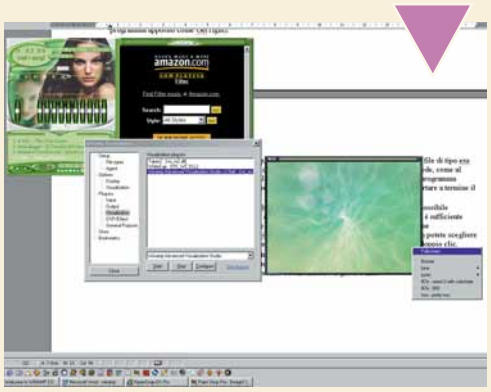


7 Una volta scaricato il plug-in, l'installazione è quanto di più semplice possa esistere. In genere, infatti, si tratta di file di tipo .exe che possono essere attivati tramite un doppio clic. In questo modo si avvia l'installazione che richiede, come al solito, di specificare in quale cartella avete installato Winamp. Anche in questo caso il programma riconosce automaticamente la directory giusta, per cui è sufficiente fare clic sul tasto Next per portare a termine il processo.

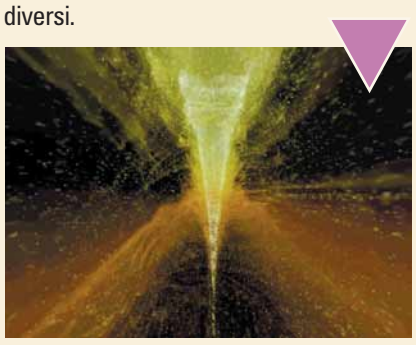


8 Nella maggior parte dei casi, come già detto, i plug-in sono semplici video clip che è possibile osservare in finestra o a tutto schermo mentre si ascoltano le proprie canzoni preferite. Per attivarli è sufficiente aprire il menu a tendina di Winamp facendo clic nell'angolo in alto a sinistra del lettore e - nella sezione Visualization - selezionare Start plug-in. Se avete scaricato e installato numerosi plug-in, potete scegliere l'opzione "Select plug-in" per far apparire un menu da cui selezionare quello che preferite con un doppio clic.

9 A questo punto il plug-in si attiverà in una finestra. Se volete vederlo a tutto schermo fate clic con il tasto destro del mouse sulla finestra. Apparirà un menu con una serie di opzioni per la gestione del plug-in fra cui, appunto, quella per la visualizzazione a tutto schermo. Selezionatela e il gioco è fatto. Se volete tornare alla visualizzazione in finestra è sufficiente un clic col tasto sinistro del mouse o una pressione del tasto Esc.



10 Sempre dallo stesso menu si possono selezionare le varianti dello stesso **plug-in**, dato che, in genere, sono a disposizione una gran quantità di effetti diversi.



Glossario

Directory: Traduzione inglese di cartella. La cartella è il luogo dove sono conservati i file.

Exe: File eseguibili. Servono per lanciare (con un doppio clic) una applicazione.

Plug-in: "Aggiunte" che è possibile installare su di un programma per aumentarne le funzionalità.

Skin: Mascherina applicabile a svariati tipi di programmi (da Winamp a Internet Explorer) per personalizzarne l'aspetto.

Zip: File compresso perché occupi meno spazio sul disco fisso. È possibile decomprimerlo utilizzando programmi appositi (il più comune è Winzip). È sufficiente un doppio clic sull'icona del file per attivare il programma di decompressione.

Passo a Passo 16 cor 20-02-2006 10*38 Pagina IX

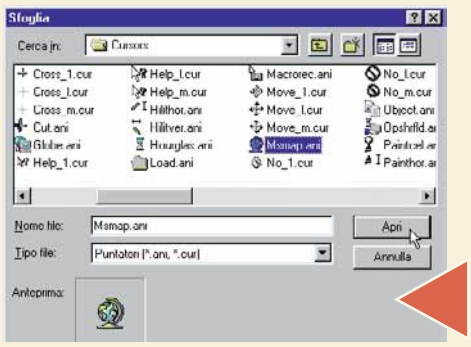
Puntatori **animati**

Personalizziamo il PC *sostituendo la solita, vecchia e noiosa "freccina" del mouse con un* ***nuovo puntatore animato****.*

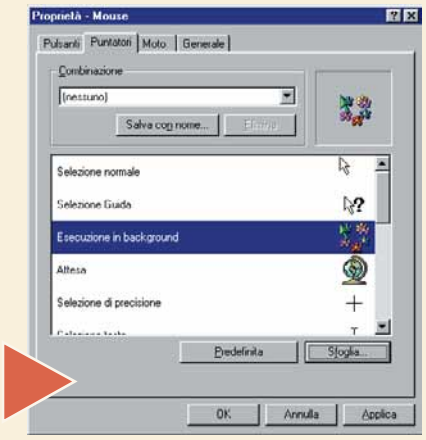
Dopo aver tolto il vostro nuovo computer dal suo imballaggio, averlo attaccato alla corrente elettrica e averlo acceso per la prima volta, probabilmente avrete iniziato subito ad avvertire l'esigenza di personalizzare secondo i vostri gusti il modo in cui si presenta.
Lo sfondo della scrivania, gli screensaver, le icone, i colori usati da Windows - sono tutte cose che possono essere cambiate per rispondere alle esigenze estetiche individuali. Forse volete fare di più, come cambiare la forma del puntatore con cui il mouse si presenta sullo schermo. È possibile: su Internet si trovano molti puntatori alternativi, che possono essere scaricati e installati. Se usate Windows 98 ne troverete alcuni assieme ai Temi del desktop. Altrimenti potete trovarli compresi in alcuni programmi: il CD-ROM di Office o il pacchetto Microsoft Plus, per esempio, utile per Windows 95. Con i puntatori animati, quando il computer è occupato si può osservare una banana che si sbuccia invece della solita clessidra o cose del genere. Interessante? Ecco come si fa.

1 Fate clic sul pulsante Avvio/Start, poi su Impostazioni, quindi su "Pannello di controllo". Dal Pannello di controllo fate clic su Mouse e poi sulla scheda Puntatori. In questo momento, sul nostro computer non è installato alcun tema del desktop e tutti i puntatori sono quelli standard di Windows. Potete vedere l'elenco dei diversi tipi di puntatore assieme alle corrispondenti icone. Per esempio, il puntatore per la "Selezione normale" è la classica freccia bianca, mentre il puntatore impostato per l'Attesa è la solita clessidra che conosciamo tutti. Come vedete c'è un puntatore particolare per ogni situazione in cui si può trovare il computer e a molti forse non avete mai fatto caso. Tutti questi puntatori possono essere sostituiti con altri, ma alcuni è meglio non cambiarli, come quello di "Selezione di precisione", che richiede proprio un puntatore piccolo e preciso.

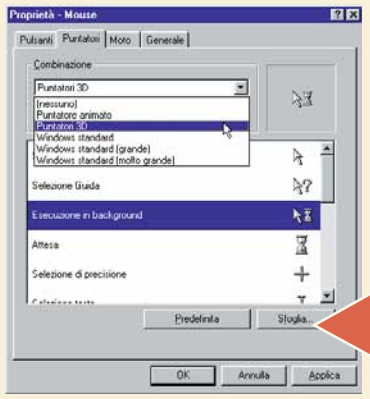
2 Per cambiare un puntatore fate clic una volta sul puntatore, quindi sul pulsante Sfoglia. Si aprirà la cartella che contiene i puntatori, dove potrete fare clic su ognuno di quelli presenti per vederne un'anteprima.
Se fate clic su Msmap.ani (un puntatore contenuto nel CD-ROM di Office, che dovete avere preventivamente installato) vedrete nella finestra di anteprima un mappamondo che gira. Fate clic su Apri per caricare il puntatore che avete scelto. Per procurarvi nuovi puntatori potete installare qualche tema del desktop, se non l'avete già fatto (dal CD-ROM di Windows 98 o da Microsoft Plus per Windows 95) e fare una ricerca sul disco per cercare i file "*.ani" (senza virgolette".



3 Potete proseguire e sostituire tutti i puntatori che volete. In questo caso abbiamo sostituito anche il puntatore relativo all'Esecuzione in background, scegliendo "Gli anni '60 in USA attesa.ani", che mostra una piccola corona di fiori che gira. Quando avete finito di scegliere e sostituire i puntatori, fate clic su OK e verificate l'effetto complessivo.



4 Potete anche sostituire tutti i puntatori in blocco, utilizzando un tema o una combinazione già pronti. Rimanendo sempre nella finestra di dialogo "Proprietà - Mouse" e nella scheda Puntatori, fate clic sulla piccola freccia a fianco della casella Combinazione, sopra l'elenco di puntatori. Comparirà un elenco di combinazioni disponibili (se avete installato Plus l'elenco sarà abbastanza lungo, altrimenti le scelte potranno essere limitate) con dei temi precisi (per esempio sport, elettronica, animali e via dicendo). Fate clic su una di queste combinazioni per verificare i relativi puntatori. Fate clic su uno dei puntatori per vederlo in anteprima. Infine, quando avete finito fate clic su OK.



> Puntatori alternativi

Raccolte di puntatori alternativi si trovano un po' ovunque: sui CD-ROM allegati alle riviste, tra gli accessori dei programmi e naturalmente su Internet. Provate a visitare il vostro motore di ricerca preferito e a inserire "puntatori animati per Windows" come chiave di ricerca. Su un motore in lingua inglese, che probabilmente vi darà risultati migliori, inserite "animated cursors for Windows" e buona fortuna!

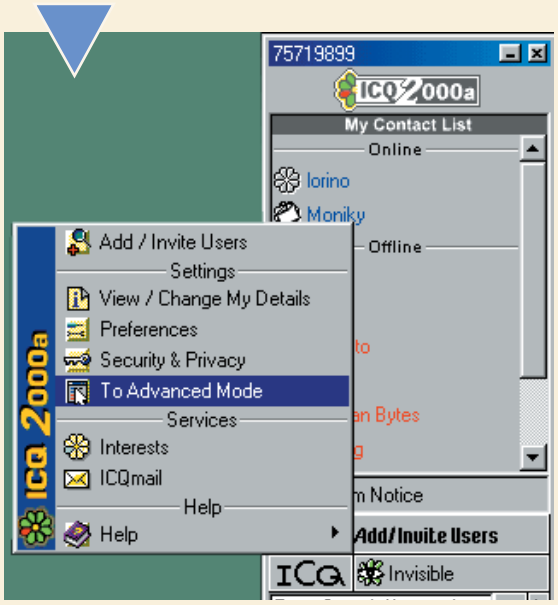
Passo a Passo 16 cor 20-02-2006 10*38 Pagina X

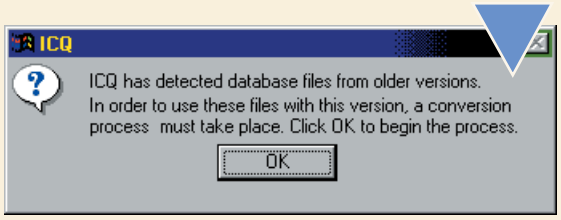
ICQ 2000, non solo chat

ICQ è indubbiamente il ***re dei programmi di messaggeria istantanea****. Vediamo come funziona la* ***nuova versione*** *e come utilizzare le* ***sue caratteristiche avanzate****.*

Diamo per scontato che siate già buoni utilizzatori del programma di Instant Messaging più famoso del mondo - visto che ve ne abbiamo parlato nel N.7 di Computer Idea - e passiamo senza indugi a scoprire quali sono le funzioni più avanzate di questa nuova versione.

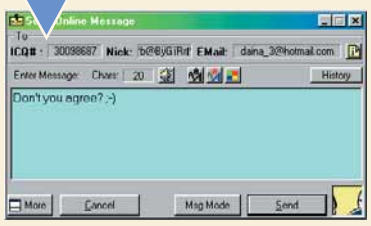
1 Per cominciare, scaricate ICQ 2000 dal sito www.mirabilis.com e installatelo: non ripeteremo la procedura, in quanto è analoga alla versione precedente, anzi è stata semplificata. Possibile anche installare ICQ in versione tradotta in italiano (vedi box). Se siete già utenti di ICQ, il programma convertirà, dopo avervi chiesto conferma, tutti i vostri contatti e l'archivio delle conversazioni nella nuova versione. Fate partire ICQ e per prima cosa fate un clic sulla scritta ICQ per cambiare modalità di lavoro in "Advanced Mode". In questo modo scoprirete molte funzioni nascoste.





2 Quali sono le novità di ICQ 2000? È stata aggiunta la ICQuick Bar, un menu che permette di accedere in modo rapido alle funzioni usate più di frequente. Sulla ICQuick Bar si possono anche trasportare programmi esterni a ICQ, come per esempio Word: è sufficiente trascinare sulla barra l'icona di qualunque programma, per avere la possibilità di richiamarlo con un solo clic. Potete personalizzare la barra anche attraverso i menu. Fate clic sul tasto "ICQ", selezionate la voce "Preferences" e nel menu di configurazione "Owner Preferences" scegliete la voce "Shortcut Bar". Selezionate nell'elenco di sinistra la funzionalità da aggiungere, premete il tasto "Add" e poi "Apply". Nell'esempio abbiamo scelto la funzione motore di ricerca (voce "Search The Web").

3 Un altro importante cambiamento è che esistono due modalità per scrivere i messaggi. Oltre alla modalità precedentemente esistente (ora denominata "Single Message"), in cui viene visualizzato un singolo messaggio, ora esiste anche una seconda modalità (denominata "Split Message") più simile a quella di una chatline, in cui per ogni conversazione rimane aperta una finestra in cui vengono riassunti anche i messaggi precedenti. Si può passare a volontà da una modalità all'altra premendo il tasto MsgMode.

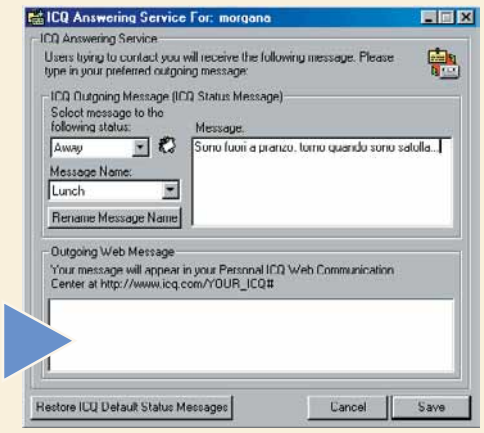


Passo a Passo 16 cor 20-02-2006 10*38 Pagina XI

4 Come sappiamo, ICQ offre la possibilità di indicare agli altri utenti il nostro stato di connessione: la funzione Answering Service è una specie di segreteria telefonica, con la quale si configurano i messaggi di risposta automatica da associare ai vari stati. Vi si accede con un clic sulla voce "Services" e sulla voce "Answering Service". Gli stati per cui si possono inserire messaggi di risposta automatica sono:

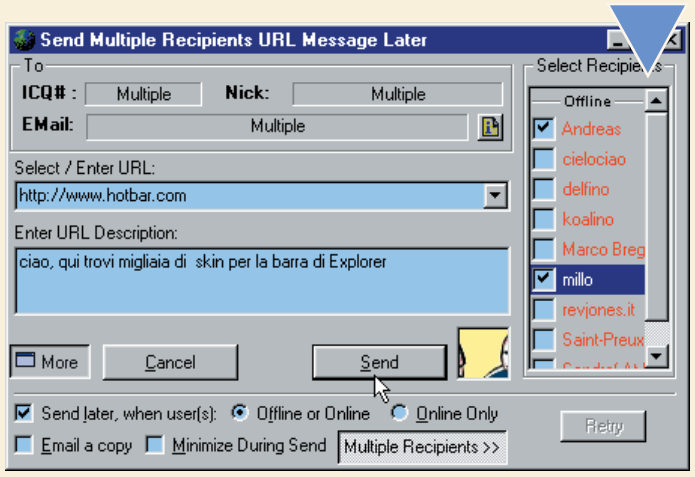
Away	(l'utente è momentaneamente assente)
Occupied	(l'utente è presente ma è occupato)
N/A	(l'utente è assente)
Do Not Disturb	(non disturbare)
Free for Chat	(l'utente è presente e disponibile a conversare).

per ciascuno degli stati suddetti sono disponibili nel menu a discesa "Message Name", otto diversi messaggi predefiniti in inglese tra i quali scegliere.

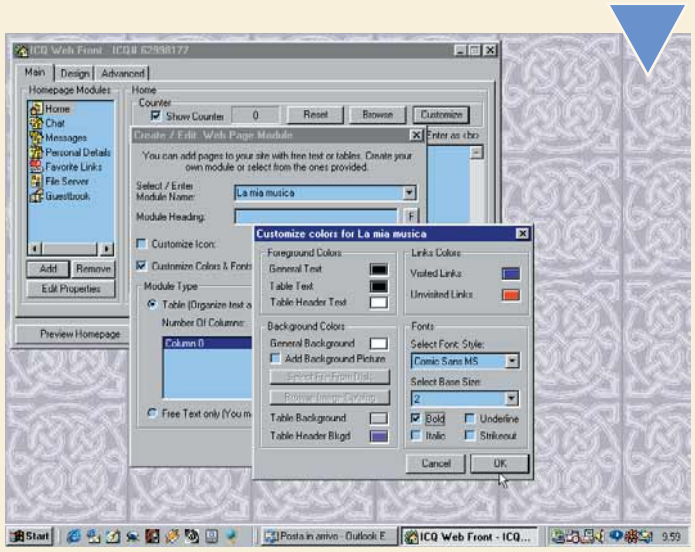


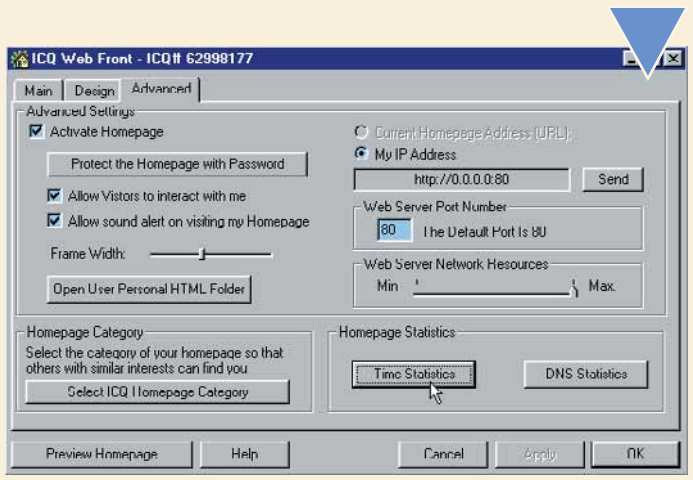
Potete comunque scriverne di nuovi: scegliete uno status e un messaggio, per esempio Occupied e Meeting, premete il pulsante "Rename Message Name": rinominatelo Riunione e scrivete il testo del messaggio che volete appaia in risposta agli altri utenti di ICQ quando vi scrivono e non potete rispondere perché siete occupati, appunto, in una riunione. Salvate con il comando Save.

5 Non solo messaggi, file e cartoline: ICQ ci permette di inviare ai nostri contatti anche gli indirizzi di pagine Web. Fate clic sul nome dell'utente al quale desiderate mandare un **URL** e scegliete l'opzione Web Page Address (URL). Si aprirà una finestra che visualizza già l'indirizzo che è correntemente aperto nel **browser**: potete decidere di digitarne un altro, oppure sceglierlo dal menu a discesa che vi mostra l'elenco dei siti visitati recentemente; nello spazio sottostante potete anche scrivere una breve descrizione di quello che state inviando. Se desiderate inviare lo stesso URL a più utenti ICQ contemporaneamente, utilizzate la funzione Multiple Recipients (per vederla premete il tasto More Functions), scegliendo dall'elenco i contatti opportuni: a questo punto premete Send. L'URL può essere inviato anche se il destinatario è off-line: in questo caso rimarrà nel server ICQ e sarà recapitato non appena l'utente sarà on-line. Se siete voi a ricevere un URL, verrete avvisati da un suono e da un'icona lampeggiante (un mappamondo). Un doppio clic sull'icona aprirà il menu di dialogo Incoming URL Message: da qui si potrà visitare l'URL ricevuto (pulsante Go To URL) o aggiungerlo ai bookmark di ICQ (tasto Add To Bookmark).

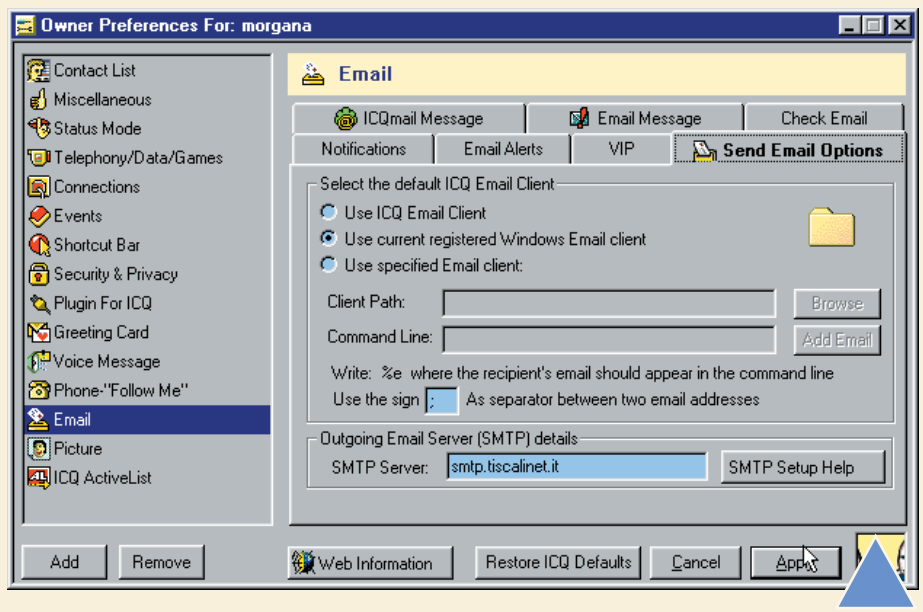


6 Accanto al nome di un vostro contatto c'è un'icona a forma di casetta? Significa che è attiva la sua home page. Per visualizzarla nel browser, fate clic sul nome e scegliete Users 2Way Web Communication Page dal menu Homepages. Ogni utente registrato di ICQ ha una home page di **default** (all'indirizzo http://members.icq.com/vostro numero ICQ), modificabile attraverso Services/My ICQ Web Front/Customize My ICQ Web Front. L'ICQ Web Front è uno strumento che vi permette di realizzare un semplice sito Web, visibile anche alle persone che non hanno ICQ: contiene tre cartelle con numerose opzioni. La cartella Main offre sette moduli (pagine) predefiniti per creare la vostra home page: potete modificare il testo di default, inserire anche dei **tag HTML**, modificare i colori, aggiungere fotografie, selezionare i file del vostro PC ai quali possono accedere direttamente altri utenti di ICQ. Per aggiungere una nuova pagina premete il tasto Add e selezionate la voce Custom Module per aprire la finestra Create/Edit Web Page Module, nella quale scegliere uno dei moduli già pronti presenti nell'elenco ed eventualmente personalizzarlo. Per modificare una pagina esistente, selezionatela e premete il tasto Edit Properties: potrete darle un titolo, cambiare il colore e il formato del testo e dei **link** e cambiare l'icona che la rappresenta.
La cartella Design vi permette di operare sull'aspetto grafico generale, modificando per esempio lo sfondo, le intestazioni, le icone, mentre attraverso le opzioni contenute nella cartella Advanced potrete configurare i particolari "tecnici": tra questi, attivare l'indirizzo della pagina presso il sito www.ICQ.com in modo che sia raggiungibile digitandolo nel browser; inserire una **password** o visualizzare le statistiche di accesso al vostro sito. Per rendere visibile al mondo la vostra homepage, non vi resta che attivare la funzione Activate My ICQ Web Front, dal menu Services/My ICQ Web Front. Chi non possiede ICQ potrà visitare il vostro sito, quando siete online, inserendo nel browser l'indirizzo http://members.icq.com/vostronumero ICQ.

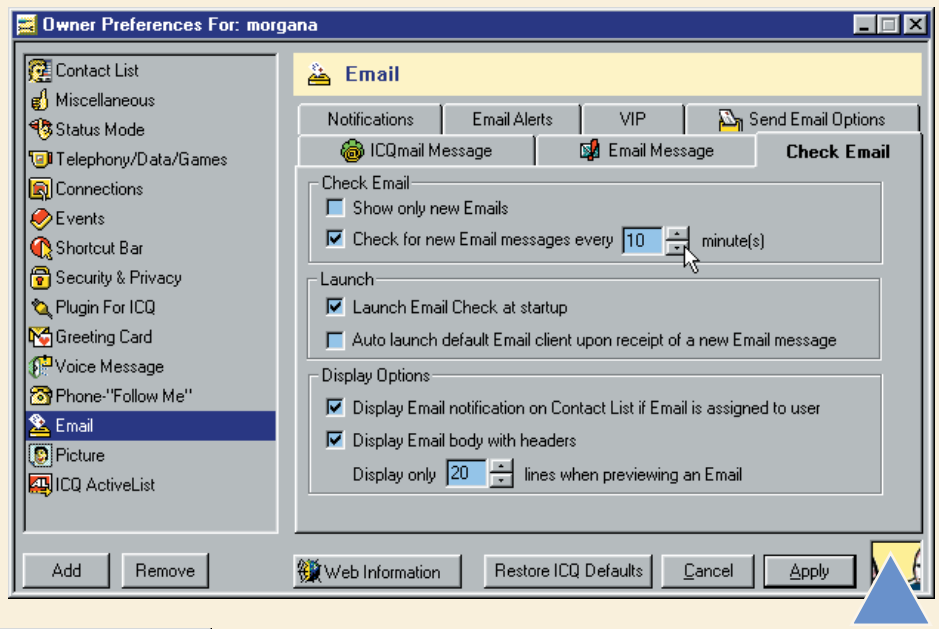




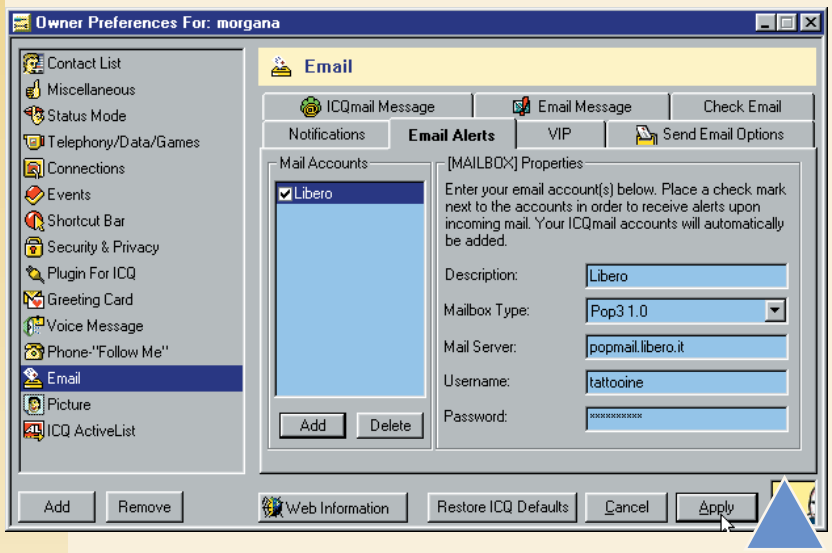
7 ICQ offre una serie di funzionalità di posta, che vanno dal semplice invio e ricezione di e-mail fino alla gestione e controllo di tutti i vostri account. Per poterle utilizzare, è necessario configurare le relative opzioni nelle cartelle dell'Email Preferences, alle quali si accede dal menu Services/Email/Preferences. Se non volete aprire il vostro programma di posta ogni volta che desiderate inviare un'e-mail, potete utilizzare quello di ICQ: vediamo come impostare il programma in modo che venga utilizzato automaticamente il programma di posta di ICQ. Nella finestra Preferences, cercate la cartella Send Email Options: nella sezione Select the default Email **Client**, attivate la casella accanto alla voce Use ICQ Email Client. A questo punto, se fate clic su un nome della vostra Contact List, selezionate la voce Email e poi Send Email, verrà avviato il client di posta di ICQ con l'indirizzo dell'utente già inserito nel campo To: digitate il testo del messaggio ed inviatelo con Send.
Nella cartella Send Email Options avete a



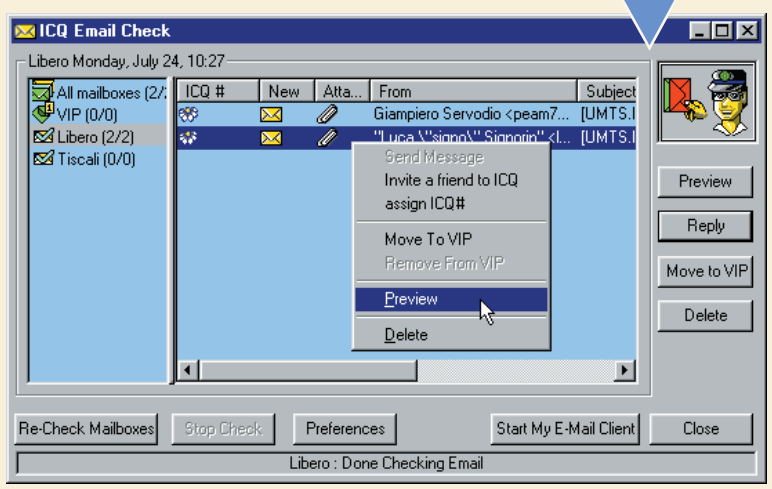
disposizione altre due opzioni: selezionate Use Current registered Email Client se volete utilizzare il vostro programma di posta predefinito, purché si tratti di MS Outlook, MS Exchange o Microsoft Mail: scegliete invece la voce Use specified Email Client se il vostro programma di posta non è Microsoft. Non dimenticate di indicare nella casella **SMTP** Server l'indirizzo del **server** della posta in uscita.



8 Con ICQ potete controllare uno o più **account di posta** elettronica, senza avviare il vostro programma di posta predefinito, semplicemente utilizzando la funzione CheckEmail. Per prima cosa configurate gli account nella cartella Email Alerts, dal menu Services/Email/Preferences Preferenze.
Premete il tasto Add per aggiungere l'account di posta da controllare, e nella parte destra della finestra inserite i dati richiesti: il nome dell'account, il tipo di server mail sul quale il controllo andrà effettuato, l'indirizzo del server **pop** (server posta in arrivo), lo username del vostro indirizzo di posta elettronica e la password che utilizzate per

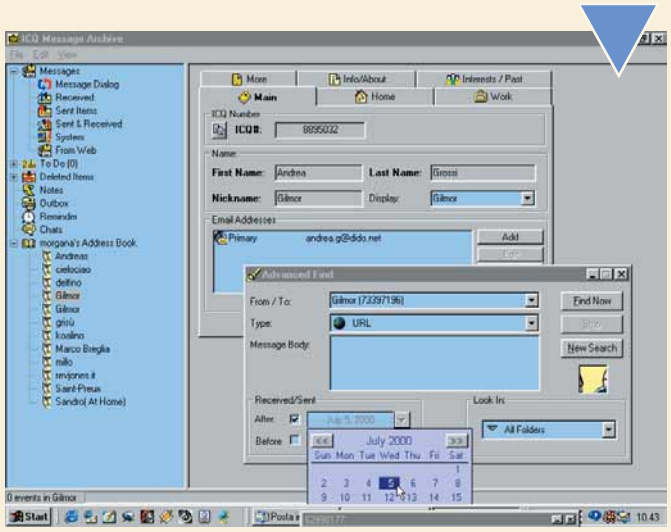


accedervi. Premete Apply e ripetete l'intera operazione per ogni che desiderate controllare. Non è possibile effettuare il Check Email su account di posta gestibili solo via Web. Impostate nella cartella Check Email la frequenza del controllo automatico della posta (ogni 5 minuti, 10 minuti e via dicendo), scegliete se visualizzare solo i nuovi messaggi arrivati: potete anche decidere se visualizzare solo l'intestazione o anche il corpo dei messaggi. Per controllare manualmente la posta in arrivo, attivate Services/Check New Email oppure utilizzate l'icona apposita dalla Quick Bar, se l'avete aggiunta: si aprirà una finestra che elenca sulla sinistra gli account e, a destra, le eventuali e-mail scaricate. Un clic destro sul nome di un account apre un menu che vi consente di attivare o fermare il controllo della posta; un clic destro su un messaggio apre invece un menu che, tra le varie opzioni, vi permette di visualizzarne l'anteprima o cancellarlo.



Passo a Passo 16 cor 20-02-2006 10*38 Pagina XIII

Tutti i vostri messaggi, gli allegati, i contatti, insomma tutto ciò che fate con ICQ viene registrato nell'archivio. ICQ 2000 non offre questa funzione di default: per poter avere sotto controllo lo storico di tutti gli eventi, è necessario scaricare dal sito www.icq.com/plugins un apposito **plug-in** aggiuntivo con funzioni di Archivio. Una volta installato, vi si accede da My ICQ/Message Archive/Open Message Archive. L'archivio è suddiviso in cartelle e sub-cartelle, ma può essere personalizzato con l'aggiunta di nuove. La cartella Messages è quella principale: contiene altre sei sub-cartelle nelle quali sono organizzati tutti gli eventi ricevuti e inviati, in ordine cronologico. Sono inclusi il soprannome dell'utente, l'ora e la data di invio o ricezione. La selezione di una cartella apre nel lato destro della finestra l'elenco degli eventi in essa contenuti. Per default sono ordinati cronologicamente, però è possibile ordinarli anche in base al tipo o alfabeticamente in base al nick. La cartella Address Book visualizza l'elenco dei contatti: un clic su ciascun nome permette di visualizzare una scheda con tutte le informazioni dell'utente. Un'utile funzione di Advanced Find, dal menu Edit, apre la finestra per le ricerche: è possibile effettuare ricercare all'interno dell'archivio o di singole cartelle, scegliere che tipologia di evento si sta cercando (messaggio, **e-mail**, URL e via dicendo) e da quale mittente, impostare anche dei vincoli temporali (per esempio, tutti i messaggi dopo il 15 maggio ma prima del 15 giugno).



> Ora ICQ parla la vostra lingua

I fan di ICQ che masticano poco l'inglese possono tirare un sospiro di sollievo: la nuova versione del programma, ICQ 2000, parla anche italiano, benché la traduzione non sia proprio precisa. Per avere ICQ 2000 in versione tradotta dovete scaricare anche LingoWare 2, il programma **freeware** che fa da traduttore, dal sito www.lingoware.com. Perché anche la procedura di installazione di ICQ venga tradotta, dovrete installare LingoWare per primo. Una volta avviata l'installazione di LingoWare, il programma vi chiederà in quale cartella andrà a finire e successivamente vi verranno richiesti i dati relativi alla licenza. Fate clic su OK e scegliete "Accetto". LingoWare è ora pronto per l'uso: la sua icona è andata a sistemarsi nella barra in basso a destra sullo schermo. Potete procedere con l'installazione di ICQ. Per avere la traduzione italiana, assicuratevi che nel menu di LingoWare (attivabile con un clic del tasto destro del mouse sull'icona che sta vicino all'orologio) ci sia un segno di spunta accanto alla voce Traduci. Se fate un clic sull'icona (questa volta con il tasto sinistro del mouse), ICQ viene tradotto in italiano; un altro clic vi riporta alla versione inglese. Abbiamo scelto di mantenere questa seconda alternativa, perché la traduzione italiana lascia un po' a desiderare.

Glossario

Account di posta: Indirizzo di posta elettronica, del tipo nome@unprovider.it. Spesso non è nient'altro che un file, contenuto nell'hard disk del server di posta, dove vengono conservati i messaggi in attesa che il proprietario dell'account si colleghi per riceverli.

Browser: Un programma che consente di navigare e visualizzare le pagine HTML e i contenuti multimediali che costituiscono il World Wide Web.

Client: Un programma che per funzionare si procura i dati da un altro software residente su altro computer.

Default: Impostazioni predefinite di un programma.

E-mail: Abbreviazione di Electronic Mail (posta elettronica). È il sistema che permette di scambiare messaggi fra due computer attraverso il modem e la linea telefonica.

Freeware: Distribuzione gratuita del software in Rete

Link: Collegamento ipertestuale

Password: Parola o frase da tenere segreta che permette di accedere a determinati servizi.

Pop: Post Office Protocol. A volte definito anche Pop3, identifica il tipo di server che consente di ricevere posta.

Plug-in: Software che non può funzionare autonomamente, ma che è concepito per lavorare insieme a un altro software, del quale integra le funzioni.

Server: Può essere un computer o un programma e costituisce la parte che controlla il client. In generale svolge funzioni di distribuzione di servizi o di informazioni.

Smtp: Simple Mail Transfer Protocol. Protocollo di Internet per l'invio e la ricezione di messaggi di posta elettronica da un computer a un altro. Il compito principale di questo protocollo è quello di specificare come devono interagire i due sistemi di posta elettronica.

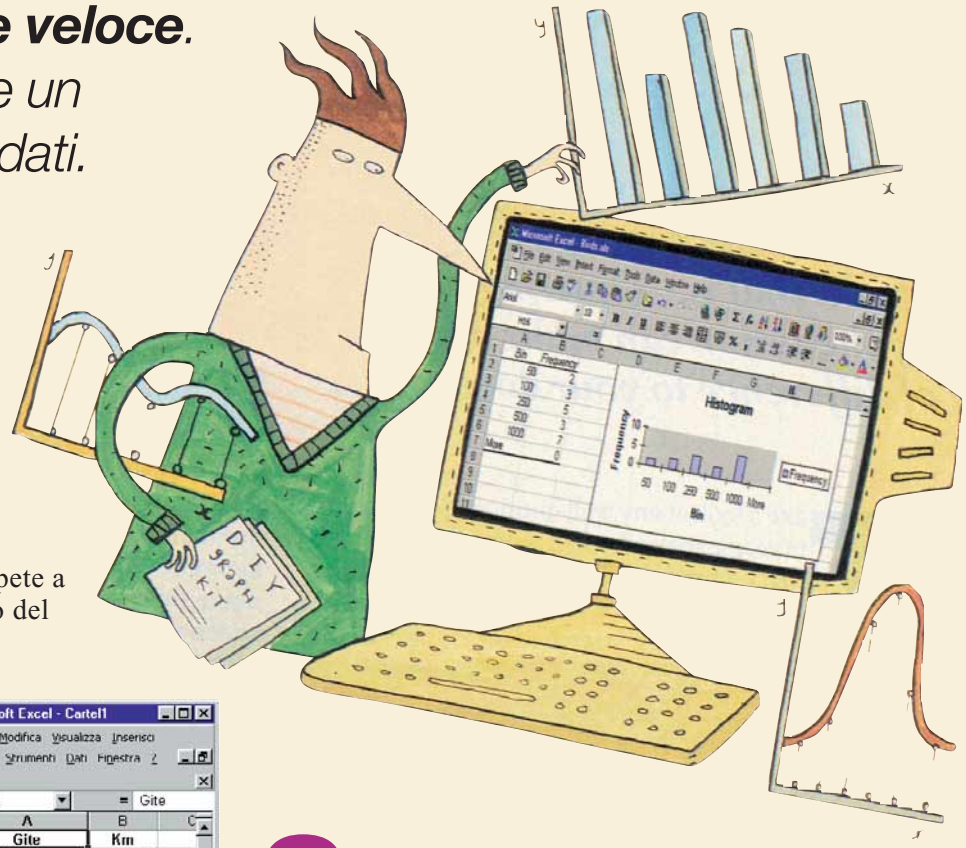
Tag HTML: I codici HTML che compongono la pagina Web, determinandone la formattazione.

URL: Uniform Resource Locator. Indica la posizione di una risorsa in Internet, cioè il suo indirizzo nella Rete.

Passo a Passo 16 cor 20-02-2006 10*38 Pagina XIV

Gli istogrammi di Excel

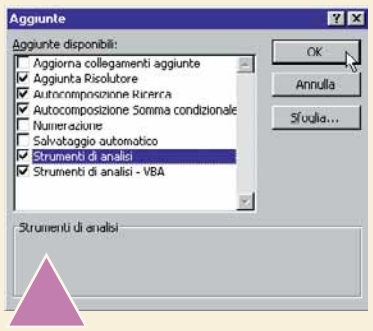
***Una figura vale più di mille parole**. E anche più di mille numeri: è per questo che **Excel ci permette di creare grafici in modo semplice e veloce**. Ecco come affiancare un istogramma ai nostri dati.*



Tutti i **fogli elettronici** permettono di generare diversi tipi di grafici.
I grafici in genere sono parte degli strumenti di analisi ed Excel comprende, tra le mille possibilità, anche un gruppo di strumenti di analisi per costruire istogrammi.
Un istogramma è un tipo di grafico che rappresenta i diversi valori come delle barre verticali, in modo che la differenza tra questi valori sia subito evidente a una prima occhiata. Non sapete a cosa vi potrebbe servire uno strumento del genere?
Eccovi un esempio.

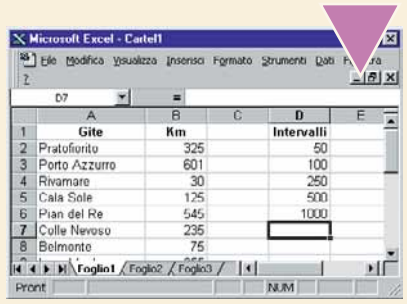
1 In questo esempio siamo degli appassionati di turismo in motocicletta. Abbiamo registrato su un foglio elettronico tutte le destinazioni delle nostre gite più recenti, con il numero di chilometri percorsi.
Naturalmente, come sempre, potete personalizzare l'esempio scegliendo qualcosa di più simile ai vostri interessi: risultati delle partite di calcio, pesci pescati, tabelle di allenamento o qualsiasi altra cosa.

	A	B
1	Gite	Km
2	Pratofiorito	325
3	Porto Azzurro	601
4	Rivamare	30
5	Cala Sole	125
6	Pian del Re	545
7	Colle Nevoso	235
8	Belmonte	75
9	Lago Verde	355
10	Colle Portia	505
11	Pra Catinat	235
12	Lago Smeraldo	654
13	Passo dell'ometto	541
14	Bourcet	895
15	Sarntal	799
16	13 Laghi	213
17	Pian dell'Alpe	111
18	Usseglio	90
19	Valle Lupa	25
20	Castel Buio	456
21	Belcolle	765



2 Dal menu Strumenti, facciamo clic su Aggiunte. Nella lista di aggiunte disponibili, assicuriamoci di aver selezionato "Strumenti di analisi", ponendo un segno di spunta sulla casella apposita. Se la voce "Strumenti di analisi" non appare, dovrete installarla dal CD-ROM di Office o di Excel. Per farlo, inserite il CD-ROM nel lettore, avviate l'installazione e quindi scegliete "Installazione personalizzata". Selezionate "Microsoft Excel" e quindi fate clic su "Modifica opzione". Fate ancora clic su Aggiunte e poi di nuovo su "Modifica opzione". Infine selezionate "Strumenti di analisi".
Fate ripetutamente clic su OK per avviare l'installazione del componente.

3 Ora dovete dire a Excel quali intervalli volete usare. Il loro significato sarà subito chiaro. Gli intervalli devono essere in ordine crescente, cioè dal più piccolo al più grande, ma non devono essere per forza uguali. Nella colonna B ci sono 20 diversi valori che vanno da 25 a 895. Per la nostra prima analisi, nella colonna D, inseriamo 50, 100, 250, 500, 1000, come mostrato in figura.

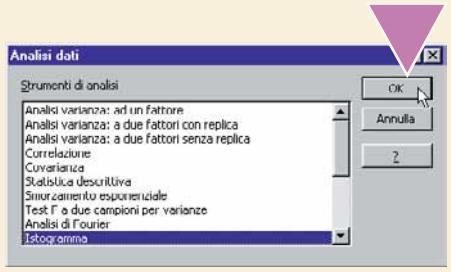


	A	B	C	D	E
1	Gite	Km		Intervalli	
2	Pratofiorito	325		50	
3	Porto Azzurro	601		100	
4	Rivamare	30		250	
5	Cala Sole	125		500	
6	Pian del Re	545		1000	
7	Colle Nevoso	235			
8	Belmonte	75			

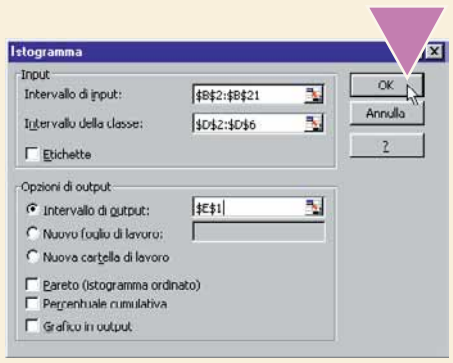
> Lotus 1-2-3

Per ottenere una Distribuzione di frequenza in Lotus 1-2-3, aprite un nuovo foglio di lavoro, inserite gli stessi dati usati nel passo 1. La colonna a fianco dell'intervallo di classe (nel nostro esempio l'intervallo di classe è la colonna Intervalli, inserita come nel passo 3) deve essere mantenuta vuota, in quanto 1-2-3 inserisce i risultati dei suoi calcoli in questa colonna e cancellerebbe qualsiasi dato fosse eventualmente già presente. Fate clic sulla cella B2 e trascinate il mouse fino alla cella B21 per selezionare l'intervallo. Dal menu Intervalli selezionate Analizza, quindi Distribuzione. Fate clic nella casella "Intervallo di classe", quindi sull'icona a forma di freccia. Fate clic sulla cella D2 e trascinate fino alla cella D6. Fate clic su OK e la distribuzione di frequenza verrà inserita nella colonna E.

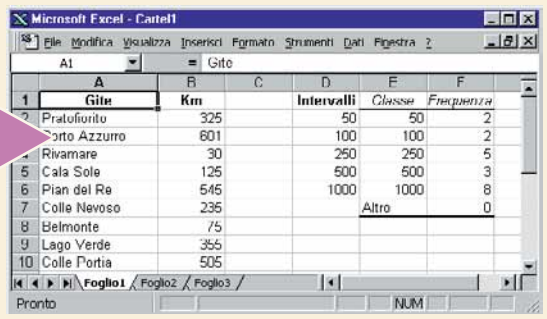
4 Dal menu Strumenti selezioniamo "Analisi dati". Nella finestra di dialogo "Analisi dati" compare un elenco di Strumenti di analisi. Fate clic su Istogramma e poi su OK.



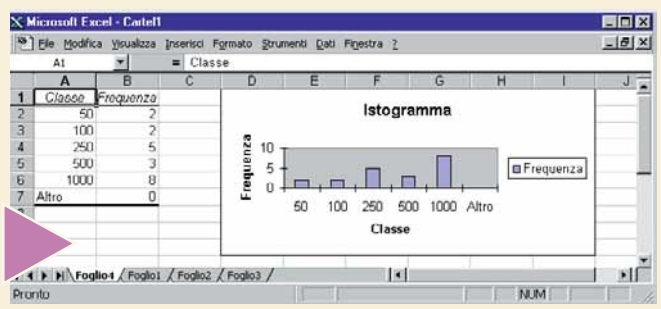
5 Prima di tutto bisogna definire l'intervallo di valori da analizzare. Fate clic sull'icona sul margine destro della casella "Intervallo di input". Quindi fate clic sulla prima **cella** contenente i numeri nella colonna B e **trascinate** il mouse fino all'ultima cella.
Premete Invio. Excel inserirà automaticamente $B$2:$B$21.
Usate la stessa procedura nella casella "Intervallo della classe", per inserire le celle dalla D2 alla D6.
Le "Opzioni di output" vi consentono di decidere dove Excel inserirà il risultato.
Fate clic su "Intervallo di output" e nella casella alla sua destra inserite $E$1.



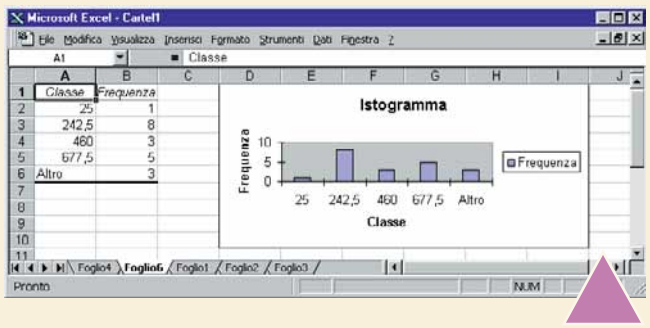
6 Fate clic su OK, ed ecco i risultati. Excel ha calcolato che abbiamo fatto due gite sotto i 50 km. Due gite anche tra 50 e 99 km. Tenete presente che una gita di, per esempio, 100 km esatti viene classificata da Excel nella categoria immediatamente superiore, cioè quella tra 100 e 250.



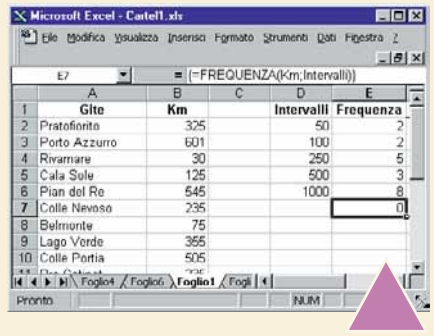
7 Adesso possiamo convertire questi risultati in un grafico, che è più facile da leggere. Eseguite di nuovo i passaggi 4 e 5, ma questa volta come "Opzioni di output" scegliete "Nuovo foglio di lavoro". Selezionate anche l'opzione "Grafico in output".



8 Lo strumento Istogramma può fare anche altre cose. Supponiamo di voler usare degli intervalli distribuiti uniformemente. Non c'è bisogno di calcolarli a mano, il software lo farà per noi. Ripetiamo ancora i passaggi 4 e 5, oppure il passaggio 7 se volete ottenere un grafico, ma lasciate vuota la casella "Intervallo della classe".



9 Se volete che gli eventuali cambiamenti successivi nelle celle con i dati originari si rifletta anche sui grafici o sulle tabelle, dovete creare delle tabelle collegate. Tornate al passaggio 3. Fate clic con il tasto destro del mouse sulla lettera E in cima alla colonna E e scegliete Inserisci. Fate clic sulla cella D1 e trascinate il mouse fino alla cella D6, in modo da selezionare l'intervallo tra le due celle. Dal menu Inserisci scegliete Nome, quindi Crea e fate clic sulla casella "Riga Superiore". Infine selezionate le celle da D2 a D6. La casella Nome (si trova nel margine sinistro del foglio, a sinistra della **Barra della formula**) conterrà il nome Intervalli. Selezionate le celle da B1 a B21 e ripetete la procedura. Inserite la parola Frequenza nella cella E1. Selezionate le celle da E2 a E7. Dal menu Inserisci, selezionate Funzione. Nella finestra di dialogo successiva fate clic su Statistiche nel pannello di sinistra e su Frequenza in quello di destra. Fate clic su OK e quindi premete il tasto F3 per richiamare la finestra di dialogo "Incolla nome". Fate clic su "Km" e quindi su OK. Il nome verrà inserito nella casella "Matrice_dati". Fate clic nella casella "Matrice_classi", premete F3, fate clic su "Intervalli", quindi su OK. Fate ancora clic su OK. Lasciate selezionate le celle da E2 a E7 e fate clic alla fine di questa formula nella barra della formula. Ora premete contemporaneamente i tasti Control, Maiusc e Invio. Excel inserirà delle parentesi graffe intorno alla formula e farà comparire i risultati nell'intervallo E2:E7. Fate clic su una cella vuota qualsiasi per togliere l'evidenziazione. Da questo momento, ogni volta che cambierete dei dati nella colonna "Km", la nuova tabella con le frequenze si aggiornerà da sola.



Glossario

Barra della formula: Si trova in cima alla finestra di Excel, sopra il reticolo delle righe e colonne del foglio di lavoro vero e proprio. Se la cella selezionata contiene una formula, questa sarà visibile nella barra della formula. In caso contrario verrà mostrato il contenuto della cella. Il contenuto di una cella, per esempio del testo, può essere inserito indifferentemente direttamente nella cella oppure nella barra della formula, il risultato è lo stesso.

Cella: I fogli elettronici sono divisi in celle; ogni cella ha un nome unico, come nel classico gioco della battaglia navale. Quindi, per esempio, la prima cella in alto a sinistra è chiamata A1, perché occupa la prima riga della prima colonna.

Foglio elettronico: Un software applicativo per gestire dati ordinati in righe e colonne e per applicare calcoli complessi. I migliori fogli elettronici hanno anche sofisticate funzioni per generare grafici e diagrammi.

Trascinare: L'operazione in cui il pulsante del mouse viene premuto una volta, e mantenuto premuto mentre il puntatore viene fatto spostare sullo schermo. In un foglio elettronico questa operazione può essere usata per selezionare degli intervalli di celle.

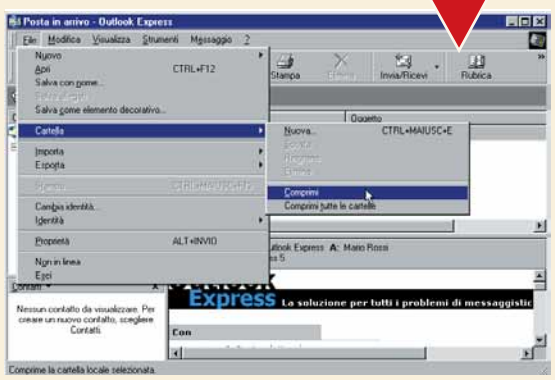
Passo a Passo 16 cor 20-02-2006 10*38 Pagina XVI

(piccoli passi)

> Outlook Express

Recuperare spazio

Qualunque sia la dimensione del vostro disco fisso, per qualche strano motivo finisce per essere sempre quasi completamente pieno. La soluzione più ovvia è quella di cancellare un po' di file, ma le cose non sono mai così semplici: e se poi quei file ci servono di nuovo? Esiste comunque il modo per ridurre almeno lo spazio occupato dai messaggi di posta elettronica, specialmente se di solito ricevete messaggi molto grandi. Se usate Outlook Express, selezionate una cartella che volete comprimere, fate clic sul menu File, poi su Cartella e infine su Comprimi. Oppure, per comprimere tutte le cartelle con un colpo solo, fate clic su "Comprimi tutte le cartelle".

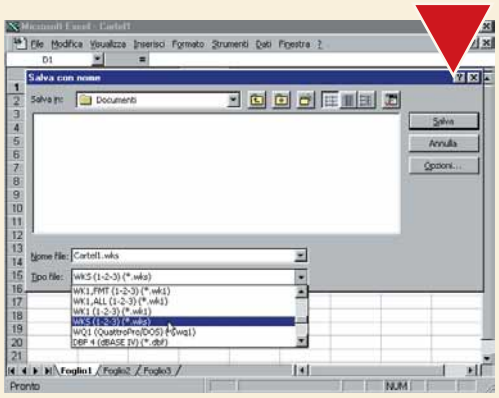


> Fogli elettronici

Condividiamo il lavoro

Se avete la necessità di far leggere i vostri fogli elettronici a colleghi che usano un programma diverso dal vostro, non lasciatevi scoraggiare facilmente. Di solito è possibile salvare un foglio elettronico in un formato compatibile con la maggior parte degli altri programmi.

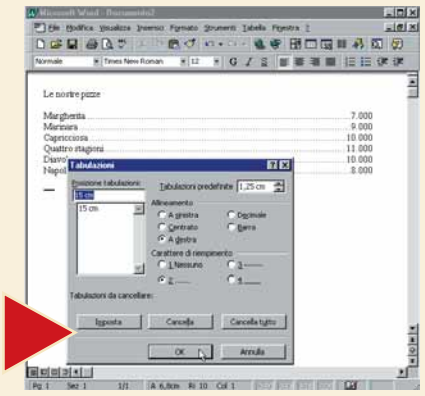
Per esempio, se usate Microsoft Excel, facendo clic su File, "Salva con nome" è possibile salvare in molti formati diversi, tra cui anche in quelli di Lotus 1-2-3, Quattro e dBase.



> Microsoft Word

I puntini che catturano l'attenzione

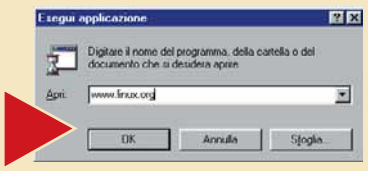
I puntini di riempimento sono un tipico modo per indirizzare l'attenzione del lettore nelle impaginazioni professionali. Ma cosa sono questi "puntini di riempimento"? Li abbiamo notati tutti almeno una volta: in cataloghi, elenchi, listini prezzi, menu: sono i puntini tra il nome di un articolo, a sinistra, e il suo prezzo, a destra. Come ottenerli in Word? Scrivete il vostro elenco, separando l'articolo e il suo prezzo con una tabulazione (cioè premendo una volta il tasto Tab). Evidenziate tutto il testo. Fate clic sul menu Formato, Tabulazioni. Nella casella "Posizione tabulazioni" inserite un valore intorno ai 15 cm; come Allineamento scegliete "A destra" e come "Carattere di riempimento" scegliete la seconda opzione. Fate clic su Imposta e infine su OK. Voilà!



> Internet

Avete fretta di aprire quella pagina?

Il modo più veloce per aprire una pagina Web è quello di usare il comando Esegui. Fate clic sul pulsante Avvio/Start, quindi fate clic su Esegui. Tutto quello che dovete fare è inserire l'indirizzo della pagina web che volete visitare, per esempio www.linux.org. Verrà lanciato automaticamente il browser web predefinito, che comincerà subito il caricamento della pagina.



> Windows 3.1

I segreti di Write

Se usate ancora il programma di elaborazione testi Write sotto Windows 3.1, avrete notato che apparentemente potete caricare solo i file di Write, cioè quelli che hanno come **estensione** .wri. In realtà è possibile anche caricare qualunque semplice file di testo. Basta digitare *.txt nella casella "Tipo file", e verranno visualizzati tutti i file con estensione .txt presenti nella cartella corrente. Lo stesso vale per altri file come i *.bat o i *.sys. Se modificate questi file, tuttavia, ricordatevi di salvarli in formato solo testo e di non convertirli nel formato di Write.

Glossario

Estensione: La parte finale del nome di un file, quella sulla destra del punto. Alcune estensioni comuni sono .doc (per i documenti di Word), .xls (per i fogli di Excel) e .txt (per il Blocco note).
L'estensione provvede e informare Windows (e gli utenti) su quale applicazione usare per aprire un determinato file.

> Nel prossimo numero

- La festa perfetta
- "Esploriamo le risorse"
- Una serata con NetMeeting
- Inviare le foto con la posta elettronica
- Piccoli passi

60-62 dom e risp cor 20-02-2006 10*33 Pagina 60

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti!
Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@jackson.it
Oppure via fax al numero 02/66034238, o ancora, via posta alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Convivenza tra Mac e PC

?D Premetto che devo cooperare con persone le quali possiedono tutte sistemi operativi Windows 98. Quali principali controindicazioni e quali principali vantaggi incontrerei acquistando un computer Macintosh (iBook)?

Gianmarco Giardi

!R In linea generale, lavorare con più sistemi operativi crea sempre problemi prevedibili e imprevedibili: dipende molto dal tipo di applicazione.
La convivenza è sempre possibile, però è chiaro che qualche complicazione va messa in conto anche quando si tratta di sistemi ben conosciuti come Windows e Macintosh.
Il nodo fondamentale è, di solito, lo scambio di file di dati: se si usano gli stessi applicativi sui due sistemi, per esempio Word per Macintosh e Word per Windows, di solito non ci sono problemi, ma nel caso sui due sistemi vi siano installati programmi diversi, bisognerà trovare un formato di scambio "compreso" da entrambi gli applicativi. Resteranno comunque alcuni problemi, per esempio il fatto che su Windows i nomi dei file, per essere riconosciuti facilmente dagli applicativi, debbono terminare con l'estensione propria del particolare applicativo, per esempio ".doc" per i documenti di Word.
In altre parole, dovrai imparare a usare i due sistemi operativi per avere totale interoperabilità.
Nel caso si debbano scambiare file di grandi dimensioni, bisognerà accordarsi sul supporto da usare: per esempio, un CD masterizzato in formato Iso-9660, ma ormai anche nel più comodo Joliet, sarà leggibile da tutti i sistemi.

> Come scaricare RealPlayer

?D Sono andato su www.real.com per prelevare la versione gratuita di RealPlayer, ma non ci sono riuscito; potete darmi una mano per favore?

Mirko

!R Effettivamente (e probabilmente non a caso) la versione gratuita è un po' nascosta. Ecco cosa devi fare:
- vai su www.real.com;
- sulla fascia azzurra in cima alla pagina, clicca su "Download: RealPlayer";
- nella pagina che si aprirà, sulla fascia grigia, clicca su "Real Player Basic";
- se la pagina che si aprirà non sarà in italiano, seleziona la lingua italiana tramite il menu a tendina sulla sinistra, e poi procedi a compilare il modulo;
- una volta terminato, clicca sul pulsante grigio "Download di Real Player Basic".

> Quadratini dallo scanner

?D A pag. 22 di ComputerIdea N.5, parlate dello scanner Trust. Anch'io ho questo scanner, stesse caratteristiche, stessi programmi inclusi, stessa risoluzione. Però, c'è un problema: quando scandisco le foto escono perfette, quando invece voglio scandire una copertina di un CD o un disegno di una rivista, esce come se avessi messo sopra un reticolo, con tanti quadretti neri. E non sono ancora riuscito a risolvere questo problema.

Stefano Feroldi

!R È un problema noto col termine di "effetto moiré", ed è dato dall'incrocio dei due retini, cioè quello di stampa e quello utilizzato dallo scanner per acquisire l'immagine. Infatti, i colori riprodotti tipograficamente sono ottenuti utilizzando, nella maggior parte dei casi, solo quattro inchiostri: ciano, giallo, magenta e nero.

60-62 dom e risp cor 20-02-2006 10*33 Pagina 61

Stampando minuscoli puntini di questi colori, affiancati in varie sequenze e percentuali, si possono riprodurre molti altri colori. Per esempio, per ottenere il rosso si può stampare un gruppo di puntini di colore magenta e di colore giallo molto vicini tra loro: l'occhio, per quanto strumento eccezionale, non ha la risoluzione per accorgersi che si tratta di puntini separati se questi sono sufficientemente piccoli, così li sovrappone e percepisce il colore finale. Osservando con una lente di ingrandimento una pubblicazione colorata te ne accorgerai facilmente: il "reticolo" di punti, detto "retino", diventerà visibile. Oppure, avvicinati a un grande cartellone pubblicitario: quello che a distanza sembra composto da colori compatti è in realtà composto da gruppi di puntini affiancati tra loro, e i puntini sono, nella maggior parte dei casi, dei soliti quattro colori appena citati. Questo funziona benissimo con l'occhio, ma con gli scanner la faccenda è diversa: loro riconoscono effettivamente quella moltitudine di puntini separati, e la cosa genera appunto il problema dato che il loro "retino" è composto, per esempio, da 300 punti per pollice e si incrocia con quello presente sulla carta. Per risolverlo, ci sono alcune soluzioni. Primo, prova a variare di poco la risoluzione di acquisizione: se acquisisce a 75 punti per pollice, prova per esempio ad acquisire a 100 punti per pollice, poi magari riduci l'immagine tramite gli appositi comandi del programma di fotoritocco da te utilizzato. Oppure, prova a ruotare leggermente l'originale sul piano dello scanner: potrai correggere l'inclinazione in seguito usando il comando di rotazione disponibile su numerosi programmi di fotoritocco. Prova a ruotarlo in vari modi prima di iniziare l'acquisizione finale. Infine, Adobe Photoshop dispone di uno speciale filtro, chiamato "Smacchia", "Despeckle" in inglese, che riduce di molto il fenomeno. Altri programmi, meno costosi, hanno funzioni simili: controlla sul manuale del tuo programma di fotoritocco.

> File temporanei

?D Posso cancellare tutti i file e le directory presenti nella directory Temporary Internet Files presente nella directory di Windows?

Fabio Scibelli

!R Puoi tranquillamente cancellare tutto il contenuto della directory Temporary Internet Files. Chiaramente in questo modo eliminerai tutte le pagine per la navigazione off-line ed i cookie dei siti visitati.

> La Borsa per gioco

?D Vi prego, gentilmente, di potermi fornire nomi di siti dove si può simulare trading o giocare in borsa, gratis e senza rischi.

Mauro M.

!R Tra i siti che meglio possano soddisfare le tue esigenze ci sono: www.twicetrade.it , www.imiweb.it, www.voltrade.it .

> Download multipli

?D È dannoso per il PC svolgere più download contemporaneamente?

Andrea Zecchino - Teramo

!R Effettuare più download contemporanei non causa danni né all'hardware né al software. L'unico problema è che la capacità di scaricamento del modem è ovviamente limitata, e dovrà suddividersi tra tutti i download esistenti, perciò, se è in corso un download lungo o difficoltoso, conviene non rallentarlo ulteriormente dando altro lavoro al modem.

> Cosa usare per i file RAM

?D Quale/i applicazione/i bisogna usare per i file RAM?

fam. Baccolini

!R L'applicazione di elezione per i file .ram è Real Audio (scaricabile dal sito www.real.com), ma anche altri lettori multimediali riescono ad aprire questo tipo di file.

> Il misterioso "firewall"

?D Un dubbio assale la mia testa! Sento spesso parlare di firewall ma non riesco a capire cosa sia.

Mirko Marzaro - Padova

!R Il termine "firewall" (che nella terminologia architettonica indica le pareti tagliafuoco) in informatica indica un programma in grado di monitorare i dati in ingresso e in uscita dal proprio computer, bloccando operazioni non autorizzate.
Lo scopo di un firewall è quello di proteggere il proprio sistema informatico da accessi illegali da parte di pirati. Abbiamo parlato di firewall sul N.6 di Computer Idea, nell'articolo "Fra i Gorghi della Rete".

> Linux, backup e altro

?D 1) So che il sistema operativo Linux è gratuito, ma vorrei sapere dove posso trovarlo, quanto spazio su disco occupa e se è compatibile con Windows 95.
2) Sarei interessato a fare un backup dei miei dati e sono indeciso tra un masterizzatore e uno Zipdrive, che avete indicato nel vostro articolo a pag. 38 del N.4 di Computer Idea; potreste aiutarmi (premetto che ho anche intenzione di fare dei CD musicali, prima o poi).
3) Si può comprimere con Winzip un file MP3 senza un'ulteriore perdita di qualità?

Valerio Bonosa - Canelli,(AT)

!R - Il sistema Linux è gratuito, ma il modo più semplice di installarlo è di utilizzare le cosiddette "distribuzioni" di Linux (per esempio la Red Hat) che, oltre al sistema operativo nudo e crudo, forniscono anche manuali, un installatore in grado di configurarlo e altre cose. Le distribuzioni sono a pagamento, ma il prezzo è comunque inferiore al costo di Windows di almeno un ordine di grandezza. Linux può convivere con le varie versioni di Windows; solitamente all'accensione del computer viene richiesto quale sistema operativo si desidera caricare.
- Un masterizzatore di CD è senz'altro molto più conveniente

60-62 dom e risp cor 20-02-2006 10*33 Pagina 62

di un drive Iomega Zip come costo per Mb archiviato. L'unico vantaggio dello Zip rispetto al CD è una maggiore facilità e rapidità di utilizzo. Diremmo quindi che il CD è preferibile se devi archiviare grandi quantità di dati, mentre per un uso moderato ma frequente è preferibile lo Zipdrive.
- La compressione tramite WinZip avviene sempre senza alcuna perdita di qualità. Tuttavia MP3 è già una forma di compressione, e comprimere ulteriormente i file con WinZip darà risultati insignificanti o nulli.

> HTML o testo?

?D Quando si invia posta elettronica si deve usare il testo in formato HTML oppure normale?

Francesco Serafin

!R A nostro avviso è conveniente usare il formato testo, specie verso destinatari di cui non si conoscono le preferenze, visto che non tutti i lettori di posta sono in grado di visualizzare correttamente i messaggi in formato HTML.

> Una chitarra e un PC

?D Vorrei poter registrare dei pezzi musicali con la mia chitarra acustica sul mio PC. Proprio oggi ho ricevuto il N.12 dove, nella rubrica "Passo a passo" si parla del programma Music Maker. Supponiamo che io registri un pezzo con la chitarra acustica sul mio PC: il file ottenuto è in formato .wav? Posso elaborare il suono (effetti ecc.), sovraincidere e utilizzare quant'altro offerto dal programma? Nel momento in cui disponga di una pista da me incisa, posso ascoltarmi per incidere una seconda pista?
Se Music Maker non può offrirmi queste cose mi potreste indicare il programma che fa al caso mio?

Daniele Gianoglio

!R - Sì, le registrazioni audio effettuate tramite il PC sono in formato .wav;
- una volta registrato un file in formato .wav, con la tua chitarra o altro, puoi tranquillamente usarlo come elemento sonoro alla stregua di tutti gli altri all'interno di Magix Music Maker;
- una volta incisa una pista, puoi riascoltarla mentre le sovraincidi una seconda; unica condizione è che tu possieda una scheda audio full-duplex (come dovrebbe essere la tua).
Music Maker è perciò in grado di svolgere quanto da te richiesto. Aggiungiamo però che si tratta di un software orientato prevalentemente a creare musica sfruttando frammenti ripetitivi; se la tua musica non fa uso di cellule ritmiche ripetute, e se non ti servono batterie e bassi elettronici, potrebbe essere preferibile un programma più orientato verso la composizione tradizionale, come il suo "fratello" Magix Music Studio o un altro dei software elencati nel servizio sui sequencer, sempre nel N.12 di ComputerIdea.

> Lettori da salvare

Se sai rispondere a una delle seguenti domande, o conosci le soluzioni ad altri problemi, spedisci una e-mail a: **lettere.computeridea@jackson.it**

La vostra osservazione

Ho letto nel numero scorso un intervento di un vostro lettore che lamentava la bassa velocità di navigazione e di scaricamento (COMPUTER IDEA N.13, pag. 57, "internet lumaca"). Giustamente nella risposta avete fatto notare che per migliorare entrambe le cose è necessario un collegamento con linea ISDN. Vorrei però far notare che è possibile ottenere dei miglioramenti significativi andando a modificare alcuni settaggi del registro di configurazione relativi al flusso dei dati. Mi rendo conto che per i neofiti (tra i quali vi sono anch'io), modificare il registro di configurazione può essere operazione ardua e pericolosa; vi sono però molti programmi che consentono di fare ciò con semplicità e in tutta sicurezza: tra i tanti posso citare Internet Tweak 2000 (www.magellass.com) e System Mechanic (www.iolo.com). Vi sono infine dei siti che aiutano ad apportare dei miglioramenti al proprio sistema operativo (quindi anche alla velocità di navigazione) con consigli e strumenti decisamente utili: tra i tanti segnalo www.wintricks.com (è un sito italiano!). Seguendo tali consigli io, che ho un Pentium II, 64 Mb di RAM, un modem a 56K e una linea telefonica normale scarico file da internet ad una velocità media di 5 Kb al secondo!

Paolo Luca Vergano

La vostra osservazione

Faccio riferimento alla domanda fatta dal sig. Maurisax sulla rivista N.13 pag. 54 (spartiti automatici), dove rispondete con due soluzioni.
Prendendo in esame la seconda, cioè il "time stretching", proponete di utilizzare il programma "Magix Music Maker" in modo da allungare i tempi di un campione sonoro ma non la sua tonalità, con una spesa di circa 99.000 lire. A tal proposito, volevo proporre un'alternativa, presupponendo che si sia già in possesso del programma "Winamp" per decodificare i file MP3 (gratuito sul sito www.winamp.com), si può scaricare gratuitamente dallo stesso sito, un plug-in denominato Pacemaker.

Enrico - Roma

AIUTO!

?D Utilizzando Acucobol GT30 e, in particolare, volendo ottenere lo SCROLL di una videata contenuta in una floating window mi trovo in difficoltà perché pur non specificando la clausola NO SCROLL e anche settando la variabile di ambiente SCROLL a 1, NON ottengo l'effetto voluto: i campi di testo che non entrano nella floating window vengono ignorati. Sarò MOLTO grato a chi potrà darmi qualche suggerimento.

Roberto Bianucci

?D Conoscete un sito da cui possa scaricarmi gratuitamente un vocabolario o un qualsiasi programma di traduzione italiano-croato?

Raffaele

> L'antipatica maiuscola

?D In Word, quando vado a capo, la prima lettera viene fuori maiuscola; come si disabilita questa funzione?

Giacomo Ruggiero

!R Vai al menu Strumenti/Correzione Automatica, ed elimina la spuntatura dalla casella "Inserisci la maiuscola ad inizio frase".

64-69 Inet Servizio 16 cor 20-02-2006 10*31 Pagina 64

Fatevi trovare!

di Giovanni Gigante

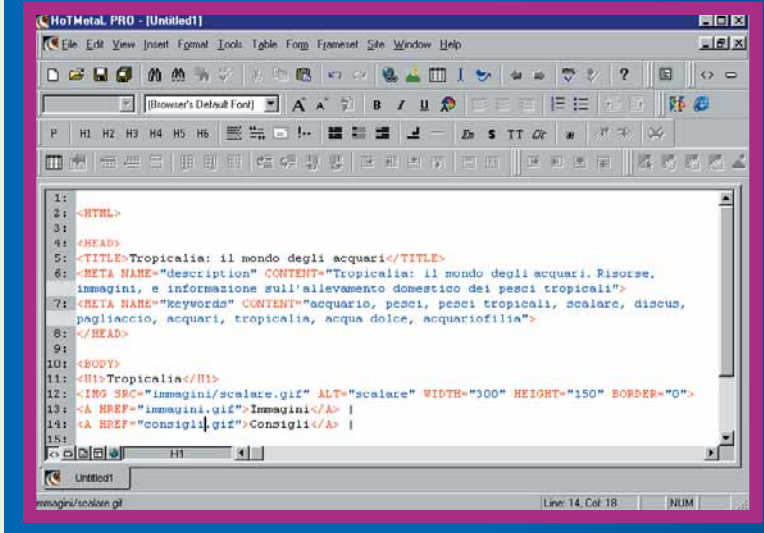
Ogni giorno milioni di persone ricorrono ***ai motori di ricerca****. C'è chi cerca e chi trova informazioni. Ma c'è anche chi le informazioni le fornisce: vediamo come possiamo* ***segnalare il nostro sito sui motori di ricerca****.*

64-69 Inet Servizio 16 cor 20-02-2006 10*31 Pagina 65

Finalmente è finito il sito Web dei nostri sogni. Settimane di lavoro e di amorevole cura sono passate a produrre le pagine che faranno conoscere al mondo noi e il nostro hobby, i pesci tropicali. Abbiamo imparato a usare l'**editor** per costruire le pagine Web. Abbiamo prodotto, una per una, tutte le immagini necessarie. Abbiamo infine pubblicato la nostra opera sul **server**. Ora non ci resta che aspettare: il mondo vedrà.
Esausti ma soddisfatti siamo partiti per il week-end, fiduciosi nella potenza del nuovo mezzo di comunicazione.
Il lunedì torniamo ristorati e riaccendiamo il computer.
Il contatore che avevamo messo nella home page, ciliegina sulla torta, ci permetterà di verificare quante sono le orde di persone che hanno visitato la nostra opera. Apriamo Internet Explorer. Fiduciosi attendiamo l'apparire del contatore… e sbalorditi leggiamo: 000000. Non è venuto nessuno!
Abbiamo così appreso un'altra importante lezione del buon progettista di siti. Per quanto un sito possa essere bello, curato e ricco di informazioni interessanti, occorre in qualche modo far sapere al mondo che esiste.
Ma come?
Esiste, naturalmente, la pubblicità a pagamento. Rivolgendosi a un'agenzia specializzata e disponendo di un budget adeguato, il nostro sito diventerà probabilmente abbastanza conosciuto.
È un sistema efficace, come dimostra la quantità di pubblicità che ognuno di noi si sorbisce quotidianamente navigando; tuttavia è anche un sistema costoso, adatto solo a siti di una certa importanza.
Non è dunque la soluzione giusta per noi.
Fortunatamente, Internet ci viene in soccorso mettendo a disposizione alcuni strumenti gratuiti e funzionali che risolveranno i nostri crucci e faranno

> Aggiungiamo i "Meta-tag"

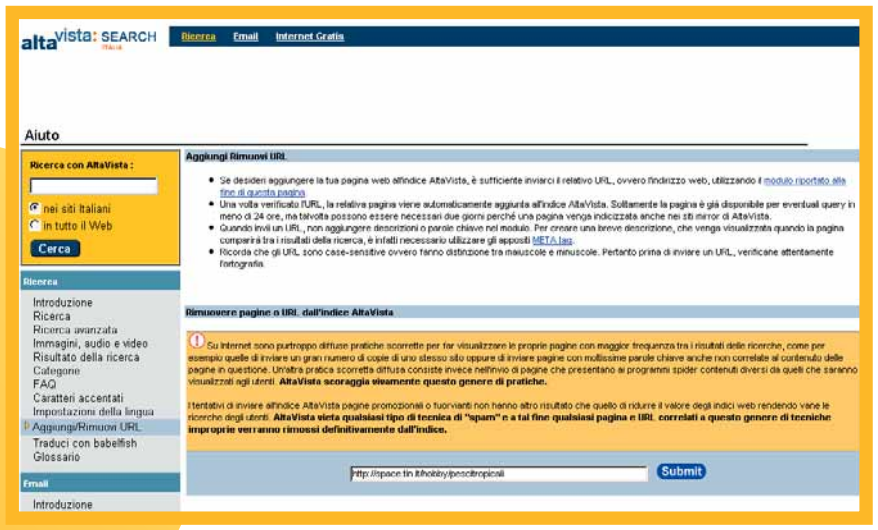
I tag "Meta" sono elementi HTML che contengono informazioni relative alla pagina in cui si trovano. Non sono visibili agli utenti umani, ma vengono utilizzati da alcuni motori di ricerca per indicizzare le pagine con maggiore precisione. Vanno posti all'interno dell'intestazione (in HTML, dentro l'elemento "Head"). Tra i vari tipi di Meta-tag disponibili noi ne inseriremo due.
Il primo avrà come nome "description" e conterrà una breve descrizione della pagina, che è meglio limitare a un paio di righe. Nell'altro, di nome "keywords", metteremo una lista di parole chiave che vogliamo associare alla pagina. Non ci sono regole precise sulla scelta di queste parole, ma è bene evitare le parole troppo generiche e scegliere quelle che descrivono bene le cose di cui tratta la pagina. Si possono inserire gruppi di parole e varianti (per esempio: "acquario, acquari tropicali"), ma è bene non ripetere le parole e non usarne comunque più di una ventina.



Search engine watch (www.searchenginewatch.com) è il punto di riferimento per sapere tutto sui motori di ricerca. Vi si trovano consigli e informazioni per principianti e per esperti. Qui sono ospitati anche i "Search engine submission tips", la più recente incarnazione di una famosa ed esaustiva guida sulla registrazione

64-69 Inet Servizio 16 cor 20-02-2006 10*31 Pagina 66

Dalla home page di www.altavista.it seguiamo il link "registra il tuo sito su altavista" e arriviamo a questa pagina: basta scrivere l'indirizzo nella casella in basso. Ci sono anche una serie di utili suggerimenti sul modo migliore di costruire le nostre pagine



conoscere al mondo la nostra home page.
In realtà già molte volte, prima ancora di sapere come funzionasse il Web, abbiamo affrontato questo stesso problema stando dalla parte opposta della barricata. "Come faccio a trovare le cose che mi servono?" è la prima domanda che ci siamo posti appena abbiamo messo il naso nella Rete. "Non esiste un catalogo completo di Internet.
Non esiste un elenco telefonico delle pagine Web" ci spiega allora il nostro amico sapiente.
Solitamente poi, vista la maschera di panico e di disorientamento che si disegna sul nostro volto, aggiunge con tono bonario: "Ma non ti preoccupare, ci sono i motori di ricerca".

I motori di ricerca

Per quanto la cosa possa sembrare incredibile, vi è stato un tempo, una decina d'anni fa, in cui le pagine Web esistenti erano così poche che ne esisteva un elenco completo, al quale ogni giorno venivano aggiunte manualmente le "pagine nuove". Trovare qualcosa era semplicissimo: bastava consultare questo elenco.

Addme (www.addme.com) è uno dei tanti servizi gratuiti che registrano automaticamente il nostro sito presso i motori più importanti

Oggi, a due lustri di distanza, il Web è cresciuto al punto tale che nessuno sa più con certezza nemmeno quanto è grande. Secondo una stima recente, le pagine esistenti sarebbero due miliardi. Vero o meno che sia questo numero, sono talmente tante che trovare un'informazione è diventato un problema complesso. Peggio che trovare il proverbiale ago nel pagliaio! Per ovviare a questo problema, nel corso degli anni sono nati degli strumenti noti come motori di ricerca. Tutti hanno una caratteristica in comune: sono dei siti che ci permettono di fare delle ricerche nel grande mare del Web. I motori di ricerca possono essere sostanzialmente divisi in due grandi famiglie.
La prima comprende le cosiddette directory (guide), che sono degli enormi cataloghi divisi in categorie. Ogni categoria è poi a sua volta divisa in sottocategorie e così via, fino ad arrivare all'indice dei siti veri e propri. Il più noto esponente di questa categoria di motori di ricerca è il venerabile Yahoo! (www.yahoo.it), storicamente il primo in assoluto ad avere offerto questo servizio.
Una directory come Yahoo! può avere migliaia di categorie contenenti milioni di indirizzi di siti; tuttavia usarla è abbastanza semplice, perché ricalca uno schema mentale a cui noi tutti siamo ben abituati: quello delle pagine gialle.
Un approccio diverso è invece offerto dai siti che offrono una ricerca per parole chiave; capostipite di questa famiglia di sistemi è Altavista (www.altavista.it). A questo tipo di motore noi forniamo una o più parole sulle quali basare la ricerca e ci viene restituito un elenco di pagine che hanno a che fare con i termini che abbiamo scelto.
Questo elenco sarà probabilmente lunghissimo e conterrà cose interessanti

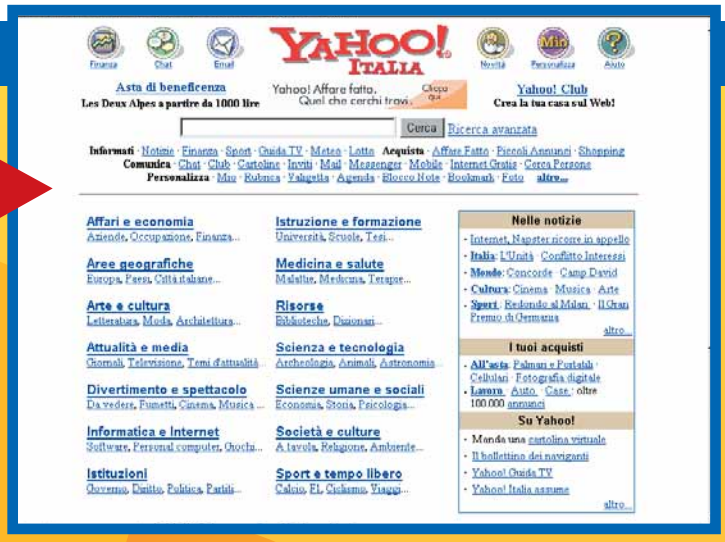
> La furbizia non paga

Una volta ottenuta una posizione decorosa nei risultati delle ricerche, potrebbe venirci la tentazione di utilizzare qualche "sporco trucco" (magari di nostra invenzione) per migliorare ulteriormente il piazzamento in classifica. Bisogna assolutamente evitare questa tentazione: nella quotidiana battaglia tra "furbi" e amministratori dei motori di ricerca, solo i professionisti hanno qualche chance di mettere a segno qualche punto. Tutti gli altri verranno probabilmente individuati subito e puniti con la cancellazione integrale dall'indice e a volte anche un bando permanente. Per questa ragione è fortemente sconsigliato usare pratiche come proporre il sito più volte di fila, proporre lo stesso sito con nomi diversi; ripetere le parole nei Meta-tag; mettere testo invisibile (o dello stesso colore dello sfondo) per cercare di dirigere i risultati e così via.

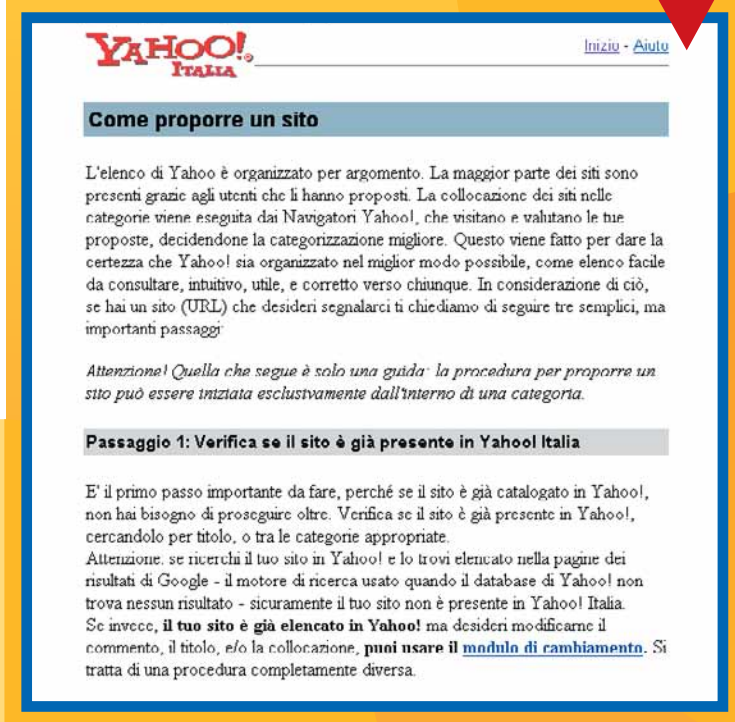
64-69 Inet Servizio 16 cor 20-02-2006 10*31 Pagina 67

> Iscriviamoci a Yahoo!

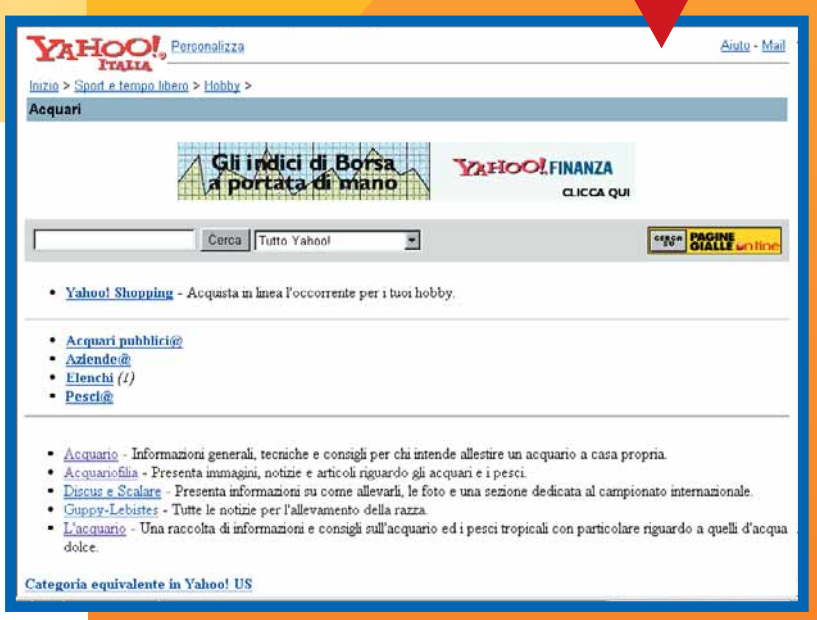
1 www.yahoo.it è l'indirizzo da cui partire. Sul fondo di questa home page troveremo il **link** che ci interessa, cioè "Proporre un sito".



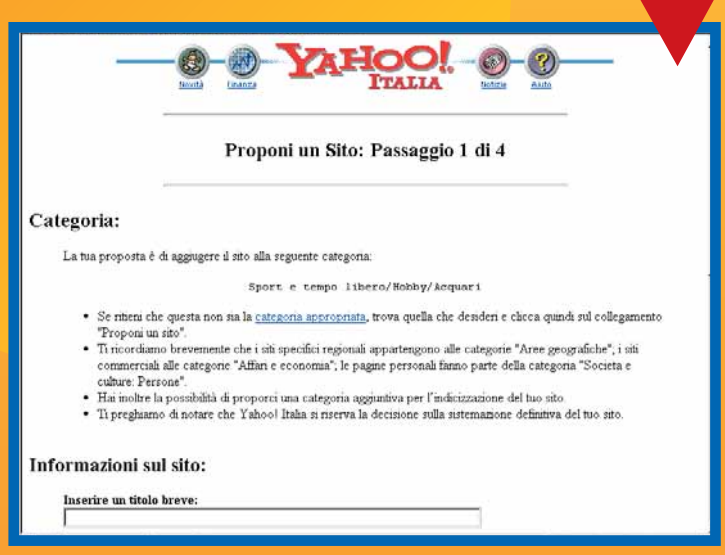
2 Eccoci alla schermata iniziale della nostra procedura: una serie di spiegazioni dettagliate su cosa dobbiamo fare. Come primo passo, Yahoo! ci chiede di essere sicuri che il nostro sito non sia già stato registrato.



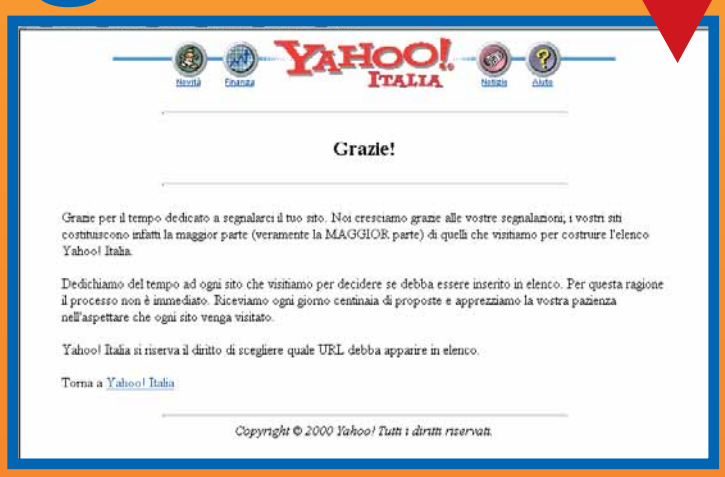
3 Dobbiamo poi tornare all'indice generale di Yahoo! e cominciare a sfogliare la miriade di categorie, alla ricerca di quella dove vogliamo che sia inserito il nostro sito.
È molto importante scegliere la categoria corretta, altrimenti nessuno troverà il sito o, peggio, la nostra segnalazione verrà cestinata dai redattori della guida. Guardiamo un po' in giro, capiamo come è organizzato l'elenco e alla fine decidiamo che il posto giusto è la sottocategoria "Sport e tempo libero>Hobby>Acquari". Ci spostiamo quindi su questa pagina.



4 Ancora, dobbiamo cercare bene e troveremo, proprio sul fondo della pagina, il link "Proponi un sito". Questa volta il link non ci porta a una pagina generica, ma alla procedura per inserire il sito nella categoria scelta, cioè "Acquari". Dopo una breve pagina di riepilogo eccoci al fatidico modulo. Forniamo a Yahoo! tutte le informazioni che ci chiede, con cura e senza cercare di barare. La registrazione prosegue con 4 pagine di domande; oltre all'indirizzo, dobbiamo fornire il titolo e la descrizione del sito, come appariranno sulla guida. Ci verranno anche chiesti i nostri dati personali e varie informazioni facoltative.



5 La nostra fatica è completata. Ora non c'è che aspettare e sperare che l'inserimento vada a buon fine!



64-69 Inet Servizio 16 cor 20-02-2006 10*32 Pagina 68

Glossario

Alt: in HTML, attributo opzionale delle immagini nel quale si può specificare una descrizione in parole delle stesse. Alcuni motori di ricerca leggono anche questi dati.

Crawler: Chiamato anche spider o robot, è un programma che visita i siti Web e ne cataloga i contenuti presso un motore di ricerca.

Editor: Un programma che permette di scrivere testo o codice di programmazione in maniera comoda e veloce. In questo caso si intende un Editor HTML, cioè un programma per scrivere il codice delle pagine che andranno sul World Wide Web.

Frames: Divisione di una pagina Web in più riquadri indipendenti; si usano di frequente per tenere una lista di argomenti separata dal resto della pagina. I frames sono in realtà costituiti da un assemblaggio di pagine diverse, e per questa ragione tendono a confondere i crawler.

HTML: Acronimo di HyperText Markup Language; il linguaggio a marcatori che si utilizza per comporre le pagine Web.

Image map: Un'unica immagine collocata in una pagina Web che contiene una serie di collegamenti diversi a seconda del punto in cui viene fatto clic.

Javascript: Un linguaggio di programmazione che si usa per ottenere effetti complessi sulle pagine Web. Un esempio diffuso sono gli elementi grafici che cambiano aspetto quando ci si passa sopra con il puntatore del mouse. Se si usa Javascript è preferibile tenerlo verso la fine della pagina, in modo da non distrarre il crawler dal testo vero e proprio.

mescolate a molte altre che non ci interessano, per cui procederemo per tentativi successivi, facendo ricerche sempre più dettagliate.
La divisione tra i due tipi di motori è comunque sempre meno netta, perché ultimamente i principali siti offrono entrambi i servizi.
Purtroppo i motori di ricerca non riescono più da tempo a stare dietro all'enorme quantità di pagine che nascono nel Web, al punto che oggi un motore può ritenersi soddisfatto se indicizza il 20% delle pagine esistenti.
Per questo oggi troviamo sul Web una miriade di questi servizi, spesso diversificati anche per il tipo di offerta: possiamo trovare motori specializzati per argomento; motori che cercano solo immagini o solo programmi; motori dedicati a specifiche realtà geografiche o linguistiche, come Virgilio (www.virgilio.it) e Arianna (www.arianna.it).
Infine, un ultimo e curioso tipo di creatura è il metamotore di ricerca.
Si tratta di un servizio che, anziché andare a cercare direttamente le pagine Web, si occupa di effettuare le ricerche presso una serie di altri motori, per poi riassumerne i risultati.
Metacrawler è stato il primo a basarsi su questa idea (www.metacrawler.com); un altro servizio impostato nello stesso modo è www.search.com.

Vengo anch'io!

Ora che abbiamo visto cosa sono i motori di ricerca, dobbiamo domandarci come si fa a entrare, cioè come si segnala il nostro sito.
Le modalità dipendono dal tipo di motore.
Quelli che funzionano per parole chiave sono basati su un programma, detto **crawler** (o anche spider, bot o robot), che "va in giro" per il Web in maniera automatica, seguendo i collegamenti tra le varie pagine e inserendo nel suo indice tutto quello che trova nel corso del suo viaggio. Con questo tipo di sistemi è sufficiente segnalare al motore l'indirizzo del nostro sito; provvederà poi lui a navigare per le nostre pagine, leggendo tutte le parole che vi sono contenute.
Nelle directory invece il meccanismo è più tradizionale.
Occorre in genere compilare una scheda in cui, oltre a dare l'indirizzo del sito, se ne fornisce una breve descrizione e si specifica esattamente la categoria nella quale si vuole essere inseriti.
In molti motori come Yahoo! questa richiesta verrà vagliata da uno staff di redattori umani che deciderà se inserire o meno la nostra segnalazione nel loro elenco.
Per effettuare l'operazione, solitamente è sufficiente aprire il sito del motore di ricerca che ci interessa e lì cercare un link che ci porti alla pagina nella quale si aggiungono i siti.
Di solito non è richiesta nessuna formalità particolare, con qualche eccezione come l'italiano Virgilio, che per lasciarci segnalare un sito ci chiede prima di iscriverci personalmente al "Webmaster Club", sempre gratuitamente.
Se non vogliamo far tutto da soli, possiamo rivolgerci a un servizio automatico. Una volta forniti i dati del nostro sito, il servizio provvederà in maniera autonoma a registrarci presso un numero elevato di motori di ricerca (anche migliaia), sollevandoci dal compito di doverlo fare manualmente uno per uno. Generalmente l'operazione si effettua attraverso un sito Web, ma a volte c'è la possibilità di prelevare un programmino per effettuare l'operazione senza passare per Internet Explorer o Netscape.
Il diverso costo di questi servizi dipende sia dal numero di motori raggiunti sia dall'accuratezza dell'operazione; esistono servizi a pagamento, tra i quali uno dei più celebri è In Italia un servizio analogo è offerto dal sito www.motoridircerca.com, che contiene anche molte informazioni utili sull'argomento.

È bene sapere che anche senza ricorrere a questi servizi è possibile ottenere un risultato eccellente e non eccessivamente faticoso. Questo perché, secondo studi attendibili, gli utenti di Internet effettuano la grandissima parte delle loro ricerche nei pochi motori più importanti; concentrandoci su questi possiamo già catturare gran parte del nostro pubblico potenziale, senza preoccuparci delle briciole.

64-69 Inet Servizio 16 cor 20-02-2006 10*32 Pagina 69

"Segnala il tuo sito" è la voce da cercare sulla home page di Arianna (www.arianna.it), motore di ricerca italiano. Basta un clic ed eccoci al modulo per registrarci: oltre all'indirizzo da indicizzare, Arianna ci chiede anche la nostra e-mail per segnalarci eventuali problemi

Correre per la pole position

Registrando il nostro sito abbiamo ottenuto di farlo apparire nelle liste. Ma, disgrazia! Ora ci rendiamo conto che siamo davvero una piccola goccia nel grande mare. Cercando le parole che riguardano il nostro sito, appaiono decine o centinaia di siti prima del nostro (che, pensiamo noi, è senz'altro più meritevole degli altri). Ci sentiamo degli incompresi: il motore non sa riconoscere l'importanza del nostro lavoro.

Scopriamo così l'esistenza di un mondo misterioso e insospettato: sul problema di "far risalire le classifiche alle nostre pagine" è fiorita un'intera industria di specialisti. Queste persone combattono una battaglia quotidiana di trucchi arzigogolati per cercare di convincere i motori a dare maggiore importanza alle loro pagine; ma gli amministratori dei motori di ricerca combattono i trucchi e la battaglia infuria da anni.

I sistemi usati per ottenere questo scopo (detto "ottimizzazione") sono spesso estremamente tecnici; tuttavia vi sono alcune semplici e oneste regole che chiunque può usare con profitto per migliorare la posizione (detta anche rank) del suo sito. Vediamone qualcuna. La prima regola è forse la più importante, anche se appare la più scontata: fare le cose con cura. Un motore di ricerca in fin dei conti non usa criteri molto diversi da quelli di un essere umano. Così, le nostre pagine dovranno avere un titolo espressivo (intendendo con ciò il contenuto dell'elemento **HTML** "Title"); non scriveremo qualcosa di vago come "home page", ma una cosa più pertinente come "Tropicalia: pesci e acquari". Altri consigli possono essere riassunti nel motto: semplice è bello. Più una pagina è semplice e migliori possibilità ha di essere intesa correttamente. I **frames** notoriamente creano problemi all'indicizzazione e spesso i contenuti dei singoli frames non vengono richiamati. I link che non funzionano sono un'altra cosa da evitare. Le tabelle influenzano l'ordine con il quale i crawler leggono il materiale (in genere le cose che appaiono prima sono più importanti). I link contenuti nelle immagini cliccabili per zone (**image map**) generalmente non vengono seguiti. L'eventuale codice **Javascript** e altre cose più tecniche, vengono in genere cestinate senza troppi riguardi. Il contenuto leggibile della pagina è poi altrettanto importante.

Scriviamo le cose più importanti all'inizio; il testo è meglio che sia conciso ma descrittivo; usiamo parole significative, senza però esagerare con le ripetizioni. Ricordiamoci inoltre che i motori di ricerca leggono solo il testo e non le immagini: se per esempio nella nostra home page c'è una grande immagine contenente, in forma grafica, il nome del nostro sito e magari dei link importanti, il crawler la ignorerà completamente (alcuni però leggono il testo nell'elemento "**Alt**" delle immagini).

Possiamo infine fare un passo ulteriore e indicare noi stessi al motore di ricerca alcune informazioni relative alla pagina. Per fare questo inseriamo nell'intestazione HTML di ogni pagina dei particolari elementi chiamati "Meta-tag" (vedi riquadro di pag. 65) che contengono al loro interno una serie di parole chiave scelte da noi e una descrizione della pagina. Non tutti i motori di ricerca utilizzano queste informazioni, ma quelli che lo fanno indicizzeranno la pagina in accordo ai nostri desideri. Anche qui valgono le regole di buon senso che abbiamo già visto per il titolo: né troppo asciutti, né troppo prolissi; cerchiamo di essere sintetici ma espressivi. Leggendo la sola descrizione, un visitatore dovrebbe essere in grado di capire cos'è la nostra pagina.

Essere accattivanti aiuta, ma attenzione a non esagerare! Le parole chiave dovrebbero essere scelte con criteri analoghi.

In coda

Quando la nostra segnalazione è stata ricevuta, veniamo messi in coda. Dopo un certo tempo, il crawler visiterà le nostre pagine oppure, nel caso delle directory, un redattore deciderà se accettare la nostra richiesta oppure no. Questa operazione ha una durata molto variabile: da alcuni giorni a diverse settimane. Alla fine, se tutto andrà bene, il nostro sito apparirà negli indici.

E se non appare? Non disperiamo. In linea di massima bisognerebbe evitare di sottoporre un sito più di una volta, perché certi motori prendono questa situazione come un tentativo di **spamming** e penalizzano la richiesta. Tuttavia, se dopo un po' di tempo il nostro sito ancora non c'è, si può ragionevolmente riprovarci. Questo è vero specialmente con Yahoo!, che negli anni si è guadagnato una fama di "motore difficile".

Proviamo a riscrivere il nostro modulo di richiesta, forniamo tutte le informazioni richieste, cerchiamo di apparire onesti, esaustivi e professionali. Incrociamo le dita e riproviamoci.

Glossario

Link: Collegamento tra due pagine Web; solitamente è caratterizzato da una o più parole di colore blu sottolineate.

Server: Un potente computer sempre collegato in rete a cui accedono i personal computer remoti per ottenere informazioni. Il server in questione è quello che contiene le nostre pagine Web e le rende disponibili per tutti i navigatori.

Spamming: parola che indica l'invio massiccio di e-mail pubblicitarie.
Nel caso dei motori di ricerca si usa per indicare una segnalazione ripetuta più volte o in forme diverse, nel tentativo di rendere più visibile il sito.
Viene generalmente rifiutata o penalizzata pesantemente.

71 Internet navigando 16 cor 20-02-2006 10*26 Pagina 71

a cura di Massimo Luciano

> A caccia di emozioni con Lara

Chi non ha mai provato almeno una volta a giocare a Tomb Raider? È il videogioco più famoso del mondo e la sua protagonista, la celeberrima Lara Croft, è una diva virtuale oggetto di un culto paragonabile a quello riservato alle stelle di Hollywood. Esistono centinaia di siti dedicati a questo mondo.

Su *www.freeweb.org/giochi/tombraider* trovate notizie aggiornate, trucchi, soluzioni, forum di discussione e quant'altro possa desiderare anche il giocatore più esigente. Se siete dei veri appassionati, su *www.ilmaestro.freeservers.com/tombraider/indice.htm* potete acquistare on-line magliette e gadget a tema. Interamente dedicato alla bellezza di Lara Croft "Lara Vertigo" (*http://users.iol.it/ranmeloni*) offre una carrellata di immagini esclusive, racconti, rassegne stampa, interviste, anticipazioni sul film, cartoline da inviare agli amici e addirittura "l'album fotografico delle modelle che splendono della luce riflessa di Lara Croft". Se non sapete più dove sbattere la testa per superare un livello e volete un aiuto per scoprire qualcuno dei tanti segreti del gioco, su *http://members.xoom.com/cialc* trovate un archivio molto ben organizzato con tutti i segreti dei quattro episodi della saga. Spiegazioni dettagliate delle soluzioni anche su *www.trsoluzioni.cjb.net*. Da segnalare infine, anche se in inglese, il sito ufficiale *www.tombraider.com*, ricco di immagini, interviste, materiale scaricabile e con una sezione interamente dedicata al film in preparazione (*www.tombraider.com/themovie*).

www.parks.it

Una guida completa e dettagliata alla scoperta dei parchi e delle riserve naturali della nostra penisola.
Un database con informazioni specifiche sulle 848 aree protette. Ogni mese uno speciale si focalizza su uno dei parchi italiani e in più ci sono suggestivi panorami navigabili a 360°, il database delle manifestazioni e quello dell'ospitalità, quest'ultimo, purtroppo, limitato ai soli operatori con sito Web. Le Alpi e gli Appennini, fiumi, laghi, coste e isole; mappe e fotografie; riviste, notiziari, pubblicazioni, incontri e forum on-line e gli indirizzi e-mail dei parchi italiani.

www.meditstore.com

Un vero paradiso per i buongustai. Una drogheria virtuale, ora con possibilità di acquisto on-line tramite server sicuro, con il meglio della produzione agroalimentare italiana: tonno, bottarga, ventresca, musciame, olio extravergine, aceti, formaggi pecorini, condimenti, patè, salse, vino da meditazione, dolci... Inoltre, un simpatico servizio extra: la segnalazione, del tutto disinteressata, di hotel in cui i gestori del sito hanno soggiornato (e mangiato) con piacere.

www.gossipnews.it

Lo sai che… anche nel Web non poteva mancare uno spazio tutto dedicato al pettegolezzo: le più belle foto delle celebrità, una sezione dedicata alle indiscrezioni sul mondo dell'alta finanza e una ai bebè-vip in arrivo. Non potevano mancare, ovviamente, una pagina con le ultime novità sui flirt e sulle separazioni più chiacchierate e una sugli scandali più discussi. Per finire, "sveglia il paparazzo che c'è in te": uno spazio dedicato ai contributi dei lettori.

www.architettionline.com

Un team di architetti offre consulenze su come arredare la vostra casa: ristrutturazioni, disposizione dell'arredamento, consigli sui materiali e altro ancora. Sul sito è possibile vedere una carrellata di quesiti con le soluzioni proposte e, registrandosi, inviare la piantina del proprio appartamento per ottenere, in tempi brevi e senza obbligo di acquisto, una soluzione personalizzata, con disegni e spiegazioni.

> Medicina in Rete

www.staibene.it

Ecco un portale di cui tutti potranno apprezzare l'utilità: ricco di notizie, informazioni e consigli su salute e benessere.
I responsabili di Staibene.it dichiarano apertamente di non voler fare telediagnosi né di voler vedere farmaci on-line. Piuttosto, desiderano fornire un servizio agli utenti della Rete, i cui contenuti sono garantiti per l'aspetto medico-scientifico dall'Istituto di Medicina Sperimentale del CNR. Su www.staibene.it troverete un motore di ricerca sui servizi e le inchieste della miglior stampa nazionale, una guida alla salute, un dizionario con i termini medici più usati e il Medico-on-Line, un servizio con risposta personalizzata via e-mail da parte di specialisti. Inoltre, un motore di ricerca per trovare dottori, cliniche ospedali, farmacie, laboratori e palestre su tutto il territorio nazionale.

73 Siti lettori16 cor 20-02-2006 10*24 Pagina 73

a cura di Fabio Giacomini

Segnalati da voi

Grazie a tutti voi per le continue segnalazioni che danno vita a questa bella rubrica. Continuate a scriverci (l'indirizzo è internet.computeridea@jackson.it) e mandateci l'indirizzo del sito da voi realizzato o scoperto durante le ore di navigazione. Pubblicheremo i più interessanti nei prossimi numeri.

digilander.iol.it/degregori

"Vorrei segnalarvi il mio sito dedicato alla vita, alla musica e alla poesia di Francesco De Gregori. Troverete le ultimissime notizie, i concerti, i testi e gli accordi delle canzoni e tutto ciò che riguarda il mondo del "Principe della canzone italiana".

Stefano Milani

Da ventisei anni protagonista di tante vicende musicali del nostro Paese. Dalle prime apparizioni, fino alle grandi platee dei giorni nostri. Di lui hanno detto di tutto: De Gregori pignolo, impegnato o anticonformista. Forse più semplicemente un interprete con uno stile unico.

digilander.iol.it/SISINFO

"Il mio sito dà informazioni utili agli studenti di giurisprudenza della facoltà di Napoli. Il progetto mira a creare un sito dove gli studenti possono trovare tutto ciò che veramente serve per superare gli esami (appunti, prove d'esame, domande d'esame, case in città)".

Emanuele Cacopardo

Chilometri di strada inutile e ore perse per scoprire che l'esame è stato spostato o che il prof. quel giorno non riceve? Il servizio di Emanuele va incontro alle esigenze di chi frequenta l'università di Napoli. D'altra parte, se non ci si aiuta tra studenti…

web.tiscalinet.it/salvinolorefice

"Qui è possibile trovare i riassunti di opere teatrali, con numero di personaggi e tempi. Una pagina riporta un elenco di circa 700 personaggi famosi nati sotto il segno del Cancro. A tutti coloro che daranno suggerimenti per migliorare il sito, un simpatico omaggio".

Salvino Lorefice

Un autore di testi teatrali e di narrativa che mette la sua creatività al servizio del pubblico, che a sua volta lo potrà rappresentare su un palco. Un'occasione dove il Web determina il mondo reale.

www.mefisto.st

"Vorrei segnalarvi Mefisto, una rivista elettronica bilingue che ha l'obiettivo di pubblicare letteratura e arti grafiche contemporanee di qualità di italiani e stranieri. Le opere che accettiamo vengono tradotte in inglese o italiano in modo da essere comprensibili a un pubblico internazionale".

Mefisto

Rivista elettronica di letteratura, arte, poesie, racconti saggi e arte. Un modo per incontrare le nuove tendenze nelle diverse forme d'espressione artistica.

www.smslove.com

"Vogliamo segnalare un sito di messaggi d'amore che possono essere inviati dal Web via e-mail oppure sul telefonino. Organizzato secondo le fasi (lune) dell'amore, contiene brevi frasi dei migliori poeti e anche dei visitatori che hanno lasciato un loro scritto".

Aldo

Volete stupire la persona amata, ma la fantasia viene meno? Ecco quello che fa per voi. L'amore, il corteggiamento, la delusione sono come le lune. Scegli la tua e troverai il messaggio SMS che fa per te.

digilander.iol.it/gaierr

"Il sito si prefigge lo scopo di rendere visibili fotografie in bianco e nero degli anni 1910-1920, ricavate da negativi e diapositive su lastra, che rischiavano di andare perdute. Sono immagini d'epoca interessanti sia dal punto di vista tecnico sia da quello storico-documentaristico. All'interno del sito si possono trovare vari collegamenti e una breve storia della fotografia".

Ruggero Gaier

Le nuove tecnologie aiutano a recuperare la storia. Aiutate Ruggero a rendere ancora più completo il suo imperdibile sito.

www.salutedonna.it

"Vi segnaliamo un sito dedicato interamente alla salute femminile. Si caratterizza per la ricchezza delle informazioni e l'interattività con gli utenti attraverso consulenze on-line, forum di discussione, conferenze. Il tutto gratuitamente".

Dott. Filiberto Di Prospero

Ecco la medicina on-line. Tutto sulla salute della donna, in tutti suoi aspetti. E se richiedete una consulenza specializzata potete cercare un medico specializzato a seconda della vostra patologia. In allestimento anche la sezione chat-conferenze.

75 Eventi Internet cor 20-02-2006 10*22 Pagina 75

internet > eventi in rete

a cura di Lorenzo Cavalca

> Le Olimpiadi nella Rete

www.sydney2000.org

I giochi olimpici, sono iniziati. Se non volete fare le ore piccole per seguire le gare in diretta, basta un clic sul sito ufficiale delle Olimpiadi per avere gli ultimi aggiornamenti, e seguire i giochi con news, filmati e continui aggiornamenti. Buon divertimento!

sempre

> Arriva il Signore Degli Anelli!

www.lordoftherings.net/

In arrivo sugli schermi a Natale 2001, il primo episodio della versione cinematografica del romanzo di Tolkien, che si sta attualmente "girando" in Nuova Zelanda. Se volete vedere dal vivo il set, oppure le prime anticipazioni sul film, basta un clic nella Rete.

sempre

> Bad Religion live!

www.hob.com/live

La storica band capitanata dall'eclettico Greg Griffin in concerto! Con un sound caratterizzato da forti ritmiche, ma con armonie di stampo rock e voce melodica, i Bad Religion possono piacere anche ai meno avvezzi ai ritmi punk. Fate attenzione a non saltare troppo sul divano di casa!

27 settembre alle ore 03:00

> Intervista al "paroliere" americano

www.broadcast.com/Entertainment_and_Arts/Music/Interviews/

Il massiccio e tatuato Henry, oltre che essere uno dei fondatori del "punk" americano, e attore a tempo perso, (Johnny Mnemonic, Heath, Strade Perdute), è anche un apprezzato paroliere e autore di CD in "spoken word". Ecco l'occasione per conoscerlo meglio.

sempre

> La Mostra di Venezia on-line

http://194.185.28.38/57mostra/it/index57.html

Se non vi ricordate chi ha vinto il Leone d'oro o, se più semplicemente volete rinfrescarvi la memoria dando un'occhiata alla lista dei film che sono passati in rassegna, ecco il sito che fa per voi.

In Rete l'archivio di news, l'elenco dei film e i vincitori della mostra.

sempre

> Parola di Morcheeba!

www.zivago.com

L'affascinante Skye e i fratelli Godfrey si confessano ai microfoni di Zivago, rivelando curiosità e aneddoti sulla loro ultima produzione discografica, Fragments of Freedom. On-line è possibile ascoltare anche l'estratto del loro ultimo singolo "Rome wasn't built in a day".

sempre

> Avventure dalla Rete

www.adventuretv.com

Per gli amanti dell'avventura, dei paesaggi naturali, delle tradizioni indigene, Adventure TV è la Web TV che offre informazioni sugli itinerari più suggestivi, attraverso notizie e un ricco repertorio di filmati visualizzabili on-line. Buona visione, anzi buon viaggio!

sempre

> I sorpassi di Mikka

www.hakkinen.net/multimedia/videos/index.html

Il finlandese della Mac Laren si sta rivelando sempre più, oltre che un "ottimo calcolatore", anche un pilota spettacolare. Per chi si volesse rivedere i suoi sorpassi e le manovre più rischiose, questo è un sito da non perdere... e i fan della Ferrari non se la prendano troppo!

sempre

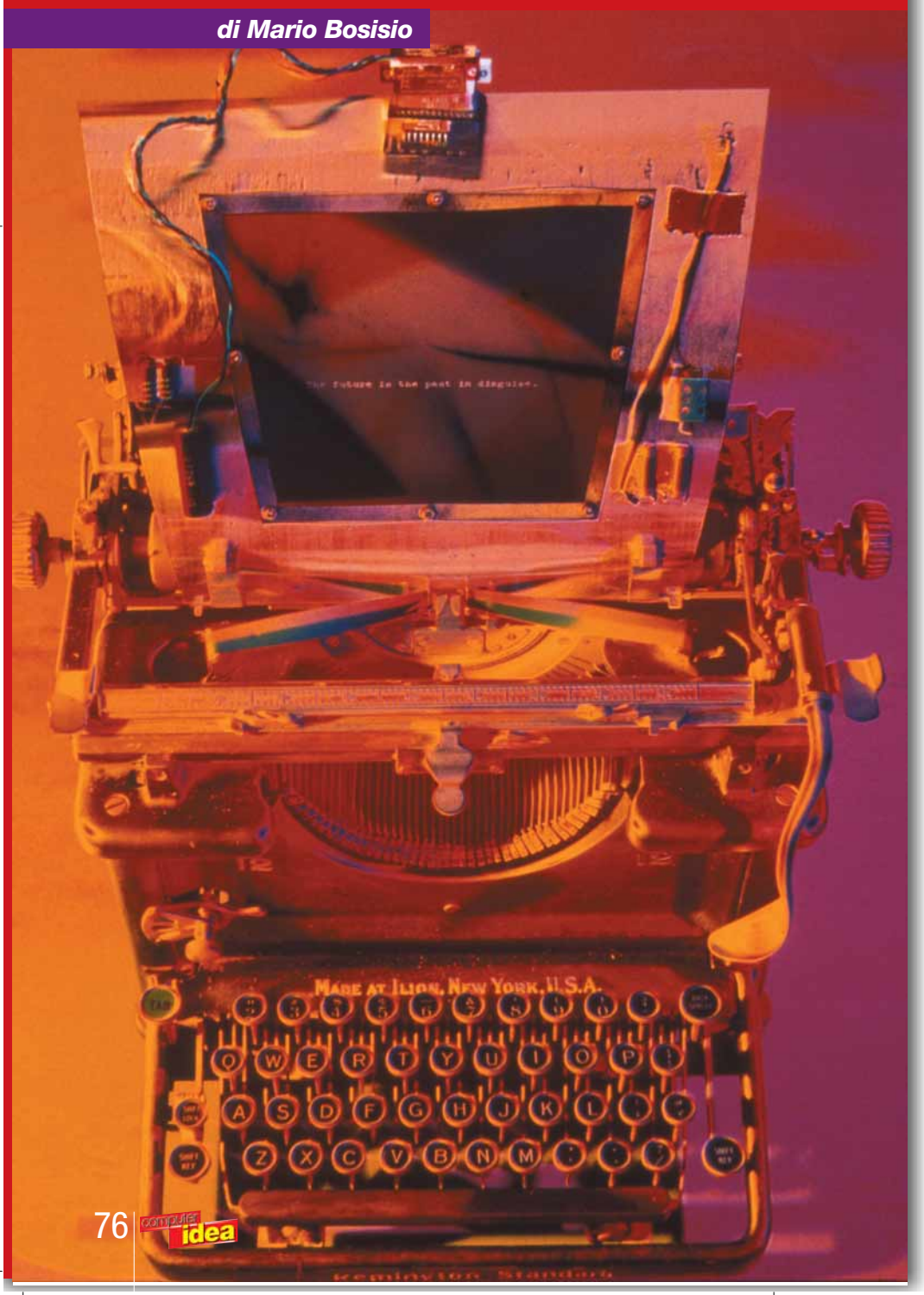
> Che software serve

Real Player, Shockwave, Windows Media Player e Quick Time sono i piccoli programmi (detti "plug-in") con i quali potete mettere il vostro browser nelle condizioni ideali per visualizzare audio e video. Non perdete tempo a cercarli nella Rete: quando vorrete assistere ad un determinato evento che richiede una di queste applicazioni, il vostro browser si connetterà immediatamente alla pagina Web corrispondente per scaricarla e l'installazione avverà in modo automatico. Per assistere e intervenire nelle "chat-line" sul Web è sufficiente il normale programma di navigazione.

Software 16 cor 20-02-2006 10*17 Pagina 76

L'italiano in punta di mouse

di Mario Bosisio



Caro amico ti scrivo... magari in un italiano corretto. Computer Idea vi presenta ***dodici programmi per non sbagliare più una sola virgola nei vostri documenti.***

Le forme di scrittura si modificano nel tempo, dall'antichità in cui pergamena e stilo erano gli unici strumenti per tramandare ai posteri le proprie idee, siamo finalmente giunti all'era del digitale in cui computer, e-mail ed editoria elettronica si presentano come una vera e propria rivoluzione dello scrivere moderno. Se avete quindi intenzione di pubblicare in Internet un e-book (i nuovi libri digitali), presentare la vostra tesi o ancora, redigere da soli la vostra biografia, ecco per voi dodici programmi per imparare a scrivere in un italiano corretto. Vi presentiamo, inoltre, due programmi dedicati agli studenti delle scuole dell'obbligo, i primi a beneficiare di questa nuova ondata di titoli dedicati alla studio della lingua italiana. Alcuni di questi prodotti sono specificatamente indirizzati a un utente professionale, mentre altri trovano tranquillamente posto sul disco fisso del nostro computer, pronti a "sostenerci" al momento di coniugare le forme verbali più difficili o nella stesura dei paragrafi dalla sintassi più complicata.

Software 16 cor 20-02-2006 10*17 Pagina 77

> Zingarelli 2001

È tra i dizionari più famosi e più utilizzati in ambito scolastico e professionale. Ora, nella nuova veste multimediale, è sicuramente tra i prodotti meglio realizzati e più esaustivi dal punto di vista linguistico. Il programma è pienamente utilizzabile con l'installazione di soli 4 Mb, fattore questo che denota l'ottimizzazione del potente motore di ricerca, in grado di "recuperare" il termine ricercato all'interno di un file da oltre 550 Mb presente sul CD-ROM. A differenza di quanto avviene consultando il tradizionale vocabolario su carta, le ricerche all'interno dello Zingarelli 2001 non devono necessariamente essere effettuate sulla base di un unico termine: all'interno del campo di ricerca possono infatti essere inseriti uno o più lemmi per limitare o ampliare al massimo i risultati della ricerca. Per guidare gli utenti meno smaliziati in queste delicate fasi, il programma mette a disposizione un'esauriente guida in linea al cui interno sono riportati tutti gli accorgimenti per ottenere i migliori risultati. I campi di ricerca permettono di specificare non solo le forme verbali più comuni, ma anche quelle "flesse", come per esempio verbi coniugati e avverbi. Il programma, edito da Zanichelli, può essere utilizzato anche dagli utenti del vecchio Windows 3.1, oltre che, ovviamente, da quelli di Windows 95/98.

Gli appassionati di giochi linguistici, come gli anagrammi o la ricerca di palindromi (parole che possono leggersi indifferentemente da destra verso sinistra o viceversa), troveranno un valido strumento per sbizzarrirsi anche con queste eccezioni linguistiche. Nelle ricerche si possono utilizzare anche gli "operatori booleani" (or, and, not) oltre, logicamente, a una notevole varietà di prefissi per sintetizzare al massimo i risultati. Per esempio, espressioni del tipo "u: ferr .e d:treno" ci permettono di rintracciare in modo quasi immediato, tutte le parole incluse nella terminologia ferroviaria (abbreviazione "ferr."), che contengano la parola "treno".

La maggior parte dei risultati della ricerca viene presentata in forma ipertestuale consentendo in tal modo all'utente di "navigare" anche all'interno delle definizioni trovate. Questo programma è quindi uno strumento indispensabile per quanti debbano utilizzare la lingua italiana come strumento di lavoro o come oggetto di studio. Per utilizzare il vocabolario Zingarelli 2001 è necessario mantenere il CD-ROM all'interno del lettore.

> In dettaglio

Zingarelli 2001

Produttore: Zanichelli (Tel.800-840003; www.zanichelli.it)

Prezzo: 98.000 lire

Requisiti

Processore: 486 o superiore

Sistema: Windows 3.1/95/98

Memoria RAM: 16 Mb

Lettore CD-ROM: 4X

Grafica: SVGA

> Voto: 9

SCELTO DA computer idea

> Digita Clic

Nato dalla grande esperienza Garzanti in fatto di dizionari, Digita Clic è un valido strumento di verifica e di approfondimento della propria conoscenza della lingua italiana. Le due modalità di installazione permettono di decidere la quantità di dati da riversare sul disco fisso a seconda delle proprie esigenze e dello spazio a disposizione: da 18 a 150 Mb. Il CD-ROM contiene un archivio di informazioni che comprende 200.000 lemmi, 2.000 neologismi, 55.000 etimologie, nonché 6.000 citazioni d'autore. Tra le caratteristiche più importanti vi è anche la possibilità di effettuare le ricerche partendo dalle forme "flesse", ovvero da verbi coniugati, per esempio "esistevate" anziché "esistere", o da superlativi e avverbi. Il programma offre il grande vantaggio di integrarsi con i programmi di videoscrittura più conosciuti, consentendo la ricerca diretta del termine in questione, semplicemente selezionandolo e richiamando il motore di ricerca con un determinata sequenza di tasti senza abbandonare il proprio "word processor". Digita Clic include anche una sezione dedicata all'apprendimento della grammatica italiana.

Chi volesse poi usufuire del vasto archivio informazioni Garzanti e disponesse di un collegamento a Internet, nell'interfaccia di controllo del programma troverà un pulsante per la connessione diretta al sito della casa editrice, dove è possibile utilizzare un valido motore di ricerca linguistico.

La bassa risoluzione delle finestre a video, associata a un'interfaccia non sempre funzionale, penalizzano purtroppo questo programma, che può comunque contare su un vastissimo archivio di termini ottimamente illustrati.

Il prezzo, assolutamente contenuto, lo rende adatto agli studenti di ogni livello.

> In dettaglio

Digita Clic

Produttore: Garzanti (Tel.02/6741611; www.garzanti.it)

Prezzo: 59.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium o superiore

Sistema: Windows 95/98

Memoria RAM: 16 Mb

Lettore CD-ROM: 4X

Grafica: SVGA

> Voto: 7

> DELI - Dizionario Etimologico della Lingua Italiana

Racchiuso in un "corposo" cofanetto, che include anche il voluminoso dizionario in formato cartaceo, questo CD-ROM è la sintesi multimediale di anni di ricerca etimologica svolta dalla Zanichelli. La possibilità di effettuare ricerche su oltre 47.000 parole italiane di uso comune e non, permette al professionista dell'informazione o allo studente, di approfondire in modo rapido e completo l'origine e la storia di ogni lemma che si vuole utilizzare all'interno di una importante relazione o studiare nel contesto di una qualsiasi opera letteraria. Il DELI (abbreviazione del titolo dell'opera), consente all'appassionato linguista di apprendere l'evoluzione della parola e del suo significato nella lunga storia della lingua italiana. Il programma, grazie al potente motore di ricerca di cui è dotato, permette di effettuare ricerche in modo estremamente veloce e preciso, grazie anche all'utilizzo di indicatori booleani (and e or) e logici. Il CD utilizza sia un motore a 32 bit, per le nuove versioni di Windows, sia uno a 16 bit, per la versione 3.1 del sistema operativo Microsoft. L'interfaccia grafica è quanto mai essenziale, fattore questo che permette di tenere aperti il proprio programma di videoscrittura preferito e il DELI occupando, comunque, una porzione minima della memoria di sistema. La profondità e la completezza dell'opera, ne fanno uno strumento indispensabile per lo studente di letteratura o il vero appassionato della lingua italiana.

> In dettaglio

DELI - Dizionario Etimologico della Lingua Italiana

Produttore: Zanichelli (Tel.800-840003; www.zanichelli.it)

Prezzo: 168.000 lire

Requisiti

Processore: 486 o superiore

Sistema: Windows 3.1/95/98

Memoria RAM: 16 Mb

Lettore CD-ROM: 4X

Grafica: SVGA

> Voto: 9

SCELTO DA computer idea

Software 16 cor 20-02-2006 10*17 Pagina 78

> Italiano Pratico

Questo programma è contenuto all'interno del pacchetto di applicativi "Tutto per scrivere bene 2000" proposto da Expert System. Il prezzo complessivo di questa interessante confezione è di 269.000 lire, e racchiude ben quattro programmi specificamente pensati per facilitare l'attività della scrittura: Ipse Dixit 2000, Factotum 2000 per Word, Errata Corrige 2.6 Gold e, appunto, Italiano Pratico. Quest'ultimo, disponibile anche singolarmente al prezzo di 99.000 lire, è un utile guida alla stesura di testi che insegna, tra l'altro, come evitare i principali e più gravi errori.

Strutturato come un corso di lingua, questo programma contiene tra l'altro una valida sezione dedicata alla grammatica di base (coniugazione dei verbi, pronomi, preposizioni, e via dicendo) a cui si aggiungono anche nozioni di analisi logica (costruzione della frasi) e una serie di trucchi e accorgimenti per scrivere in modo corretto. Particolarmente interessante è la sezione dedicata alla stesura dei documenti di uso comune quali curriculum vitae, lettere commerciali, temi, che spesso e volentieri si trasformano in veri e propri scogli nel nostro vivere quotidiano. La presenza di un "suggeritore" permette anche all'utente meno smaliziato di utilizzare proficuamente il programma sin dal suo primo avvio, riducendo in modo sensibile i tempi di apprendimento complessivi. Tra le funzioni a disposizione merita di essere citata anche quella di "ricerca libera", che permette di digitare frasi non predefinite dai programmatori, del tipo "mostrami tutti gli avverbi che terminano in -mente", all'interno del campo di ricerca.

L'interfaccia utente, anche se un po' superata, è comunque estremamente funzionale e l'utilizzo di elementi ipertestuali, quindi liberamente "navigabili", permette di approfondire in modo rapido e intuitivo gli argomenti di proprio interesse. Consigliato soprattutto ai ragazzi delle scuole medie (inferiori e superiori) e a tutti coloro che desiderano migliorare - o perlomeno puntellare - la propria conoscenza della lingua italiana.

> In dettaglio

Italiano Pratico

Produttore: Expert System (Tel.059/358610; www.expertsystem.it)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 100 MHz o superiore
Sistema: Windows 95/98/NT
Memoria RAM: 32 Mb
Lettore CD-ROM: 4X
Grafica: SVGA

> Voto: 8

> Ipse Dixit 2000

Se sulla punta della lingua vi sono rimaste più di una frase famosa, impedendovi di fare la classica "bella figura" con amici e colleghi, allora avete proprio bisogno di Ipse Dixit 2000, uno dei programmi più famosi prodotti da Expert System. Avere a portata di mano un'intera collezione di frasi famose, aforismi e quant'altro possa venire citato senza incorrere nella violazione del "copyright", è sicuramente una bella comodità, soprattutto nel caso si debbano stendere relazioni o prepare discorsi di una certa importanza. Se invece siete veri e propri appassionati di questo genere di frasi, Ipse Dixit 2000 permette di creare elenchi personalizzati contenenti le citazioni preferite e scambiarle su Internet con amici e conoscenti. Gli oltre 16.000 aforismi contenuti nel CD-ROM sono facilmente aggiornabili collegandosi al sito Internet del programma. La navigazione all'interno dell'interfaccia avviene in modo semplice e immediato. Le ricerche possono essere effettuate sia specificando l'argomento in oggetto (oppure l'autore, una parola chiave o il periodo storico), sia con l'utilizzo di "operatori booleani" (tipo "and", "or" e "not") che permettono di circoscrivere al massimo i risultati richiesti. Per limitare i tempi di accesso all'archivio dati è inoltre possibile impostare dei filtri automatici che limitano gli esiti della ricerca, per esempio, ai soli autori antichi, oppure a quelli medioevali o contemporanei.

Aggiungere il proprio aforisma personale o inserirne uno recuperato da qualche libro non è certo un problema, dato che l'archivio mette a disposizione dei comodi campi da compilare in cui inserire le informazioni dell'autore e la frase di proprio interesse. Per quanti poi non riescono a stare lontani dalle frasi celebri, ecco la divertente funzione di "aforisma automatico" che, a ogni avvio di Windows, proporrà in modo assolutamente casuale una citazione famosa… Se, al contrario, amate avere sempre sott'occhio il vostro aforisma preferito, è possibile addirittura inserirlo all'interno del "salvaschermo" di Windows. Un programma utile e allo stesso tempo divertente, per non rimanere mai senza qualcosa da dire... o da scrivere. Il programma si integra oltre che con Microsoft Word 7, 97 e anche con l'ultima versione 2000.

> In dettaglio

Ipse Dixit 2000

Produttore: Expert System (Tel.059/358610; www.expertsystem.it)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 100 o superiore
Sistema: Windows 95/98/NT
Memoria RAM: 32 Mb
Lettore CD-ROM: 4X
Grafica: SVGA

> Voto: 8

> Enciclopedia della lingua italiana Motta

Distribuito da Opera Multimedia, ma edita da Federico Motta Editore, questo programma offre un'interfaccia particolarmente funzionale che fa di quest'opera uno dei prodotti nel suo genere più facili da utilizzare. L'Enciclopedia è divisa in cinque sezioni principali: dizionario, grammatica, storia della lingua, laboratorio e "mediateca". Durante le prove abbiamo più volte potuto apprezzare la versatilità e la funzionalità delle "finestre separate", che ricalcano per uso e praticità quelle già presenti nei più famosi applicativi di grafica. Potendo sistemare sulla stessa schermata a video più finestre con funzioni diverse, è assai più facile spostarsi e utilizzare ogni singolo strumento senza dover ricorrere ogni volta a un determinato menu. Abbiamo sperimentato l'installazione di quest'enciclopedia sia con Word 97, sia con la nuova versione 2000. Nel primo caso il programma ha correttamente creato una nuova voce all'interno del menu strumenti, dalla quale è stato possibile accedere al CD, nel secondo caso, invece, il programma d'installazione non ha terminato nel modo dovuto l'operazione e non è stato possibile utilizzarla da Word 2000. Quando utilizziamo il dizionario, sono sempre e comunque disponibili anche gli altri quattro strumenti, particolarità questa utile quando si devono analizzare periodi e frasi con livelli diversi di approfondimento. Il dizionario conta circa 100.000 lemmi e include sinonimi e contrari, etimologie e approfondimenti enciclopedici. La sezione multimediale contiene 32 filmati e un'ora circa di supporti audio. Unico neo la bassa risoluzione della finestra che limita i filmati a soli 640 x 480 punti. Se amate i giochi linguistici potrete apprezzare la discreta dotazione ludica di quest'opera.

> In dettaglio

Enciclopedia della lingua italiana

Produttore: Opera Multimedia/Federico Motta Editore (Tel. 02/5778951; www.operamultimedia.it)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti

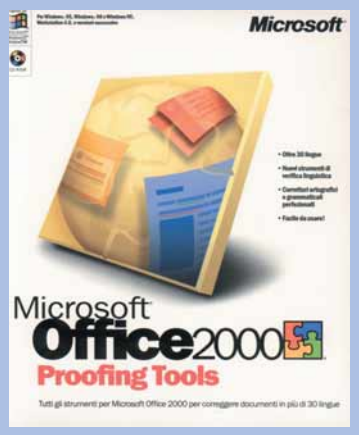
Processore: Pentium 200 MMX o superiore
Sistema: Windows 95/98/NT Macintosh System 7.6.1 o superiore
Memoria RAM: 32 Mb
Lettore CD-ROM: 8X
Grafica: SVGA

> Voto: 7

Software 16 cor 20-02-2006 10*18 Pagina 80

> Office 2000 Proofing Tools

Se avete già acquistato la nuova versione di Office 2000, potreste essere interessati a espanderla con uno dei programmi più interessanti recentemente sviluppato da Microsoft, ovvero Office 2000 Proofing Tools. Questo applicativo è forse il più potente correttore ortografico oggi a disposizione dell'utenza non professionale, potendo contare su un archivio di ben 30 lingue, tra cui non mancano neppure l'arabo, l'ebraico, il farsi, l'urdu, il cinese (semplificato) e il giapponese. Come è facile intuire, il programma permette la corretta digitazione dei caratteri tipici di questi alfabeti, abilitando, se del caso, la scrittura del testo da destra verso sinistra, come richiesto, per esempio, dall'idioma giapponese. Tra gli strumenti principali di Proofing Tools vi sono anche il controllo grammaticale e stilistico, che può all'occorrenza essere abilitato in modo automatico, il dizionario dei sinonimi (conosciuto anche come Thesaurus), nonché la nuova funzione di "sunto automatico". In caso di stesura di documenti professionali, è possibile ricorrere alla funzione di sillabazione anche per lingue come il russo, lo spagnolo, il tedesco, il polacco, più tutte le altre lingue del ceppo orientale. Inutile sottolineare che per poter utilizzare queste lingue straniere occorra prima impostare in modo corretto la tastiera, operazione da eseguirsi mediante l'omonima voce del Pannello di controllo. La funzione IME (Input Method Editor) permette poi di immettere i caratteri asiatici convertendo quelli presenti sulla tastiera europea: in questa versione di Proofing Tools l'IME è dispoinibile sia per il cinese, che per il giapponese e il coreano. Per fortuna il manuale a corredo è sufficientemente chiaro nel guidare gli utenti in tutte le operazioni di configurazione del sistema operativo e del programma di videoscrittura.



> In dettaglio

Office 2000 Proofing Tools

Produttore: Microsoft (Tel. 02/703921; www.microsoft.com/italy)
Prezzo: 199.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 233 MHz o superiore
Sistema: Windows 95/98/NT 4.0/2000
Memoria RAM: 32 Mb
Lettore CD-ROM: 8X
Grafica: SVGA

> Voto: 8

> Primavoce Il Giocaparole Italiano

Questa collana di CD-ROM edita da Garzanti è indirizzata a tutti gli alunni della scuola elementare che vogliano approfondire lo studio della lingua italiana con l'aiuto dei propri insegnanti o dei genitori, avvalendosi del supporto multimediale offerto dal PC. Il primo dei numerosi titoli che Computer Idea vi sottoporrà nei prossimi mesi, è caratterizzato dalla presenza di un piccolo, ma interessante libro di esercizi, che permette all'allievo di eseguire e ripassare le lezioni anche quando si trova lontano dal computer. Quello che ne risulta è un vero e proprio invito allo studio della lingua che, una volta tanto, viene presentato come un gioco piuttosto che come un'imposizione da parte del docente. I bambini possono così apprendere la differenza tra prefissi e suffissi, semplicemente spostando il cursore del mouse in una data casella e digitando con la tastiera le lettere corrette o, ancora, come creare un acrostico con parole scelte a caso dal vocabolario, esercitando in tal modo la propria conoscenza della lingua. L'interfaccia del programma è a misura di bambino: semplice quindi, ma non per questo priva di quei facili strumenti di navigazione che permettono al piccolo utente di spostarsi da una sezione all'altra senza dover necessariamente ricorrere all'aiuto dell'insegnante. La coniugazione dei verbi diventa così un divertente rompicapo da completare, facendo dimenticare per qualche momento quelle enormi tabelle con tempi e modi, presenti in tutti i testi scolastici di grammatica. Anche in questo caso, purtroppo, la risoluzione del programma non supera i 640 X 480 punti, ma ogni sezione è caratterizzata da suoni e parlato, che introducono ogni singolo esercizio.

> In dettaglio

Primavoce Il Giocaparole italiano

Produttore: Garzanti (www.garzanti.it)
Prezzo: 79.000 lire

Requisiti

Processore: 486 o superiore
Sistema: Windows 3.1/95/98
Memoria RAM: 16 Mb
Lettore CD-ROM: 4X
Grafica: SVGA

> Voto: 8

> DizioROM

È forse uno dei programmi Microsoft presenti da più anni sul mercato multimediale. Fin dalla sua pubblicazione ha colpito gli addetti ai lavori per la sua semplicità d'uso e la sua completezza. Nato inizialmente per arricchire la versione 7 di Word, questo programma ha ben presto trovato un largo pubblico di estimatori.

DizioROM permette di usufruire di un potente motore di ricerca che permette di collegarsi a oltre 55.000 siti Internet che contengono le informazioni richieste o, ancora, attingere agli oltre 7.000 termini che compaiono più frequentemente in campo informatico. DizioROM non è, quindi, un puro e semplice archivio di dati, ma piuttosto una vera e propria finestra sul mondo dell'informazione, in cui non mancano immagini con viste a 360 gradi e filmati multimediali. Le numerose funzioni a disposizione permettono di creare segnalibri e percorsi personalizzati: opportunità che sapranno particolarmente apprezzare i professionisti o quegli studenti che abbiano la necessità di salvare bibliografie e riferimenti da citare successivamente nei loro testi. Nel caso in cui al computer possano accedere anche i più piccoli, l'utente ha la possibilità di specificare quali termini "censurare" o rendere "invisibili" alla lettura e alla consultazione on-line.

DizioROM è stato, tra l'altro, una delle prime opere ad affiancarsi alle cosiddette "enciclopedie multimediali" Encarta, arricchendo il loro motore di ricerca e permettendone una migliore consultazione. Il programma comprende, tra l'altro, un dizionario italiano-inglese, inglese-italiano, un buon atlante geografico, la prima versione del programma Ipse Dixit, un discreto dizionario enciclopedico, un dizionario dei motti latini e greci e, "dulcis in fundo", un dizionario dei sinonimi e contrari. Davvero una ricca dotazione per un prezzo alquanto contenuto.

> In dettaglio

Diziorom

Produttore: Microsoft (Tel.02/703921; www.microsoft.com/italy)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti

Processore: 486 o superiore
Sistema: Windows 95/98/NT 4.0
Memoria RAM: 16 Mb
Lettore CD-ROM: 4X
Grafica: SVGA

> Voto: 9

Software 16 cor 20-02-2006 10*18 Pagina 82

> Giocabolario Sfida

Se amate le sfide linguistiche questo è sicuramente il titolo che va al caso vostro. In un unico CD-ROM edito da Garzanti, sono stati inclusi tre programmi, meglio noti con il nome di Giocabolari, che racchiudono la "quinta essenza" dell'esperienza di Marco Danè, uno dei più noti esperti italiani nella realizzazione di giochi linguistici.
La prima sfida, "Immagina", propone per i più piccoli (o gli adulti meno esperti di quiz logici), il riordino di coppie di parole e immagini secondo precise sequenze. Nel gioco "I Percorsi", bisognerà indovinare la giusta serie di termini da collegare a una parola base. In questo modo, i più piccoli, imparano ad associare un termine a una specifica famiglia di lemmi, mentre i più grandi possono cogliere l'occasione per imparare qualche nuovo lemma da aggiungere al proprio dizionario personale. "Syncro", la terza e ultima sfida multimediale proposta dal Giocabolario Sfida, consiste nell'indovinare tre "sinonimi" e tre "contrari" di una parola fornita all'inizio del gioco. I più esperti possono anche affrontare una sfida interamente elaborata dal programma, con sequenze prelevate da ciascuno dei tre giochi in maniera assolutamente casuale. L'interfaccia "a prova di adulto" (i bambini sono i primi a capire come funziona un programma) è divertente e colorata, con pulsanti grandi e ben evidenziati. I tre livelli di difficoltà con cui è possibile affrontare tutte le sfide, e le tre modalità di gioco - singolo, doppio e torneo - garantiscono una buona longevità del prodotto e lunghe ore di puro divertimento.

> In dettaglio

Giocabolario Sfida
Produttore: Garzanti (Tel.02/6741611; www.garzanti.it)
Prezzo: 79.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 90 MHz o superiore/Mac PowerPC
Sistema: Windows 3.1/95/98 o Mac System 7.6
Memoria RAM: 16 Mb
Lettore CD-ROM: 4X
Grafica: SVGA

> Voto: 9

> Errata Corrige 2.6 Gold

Le prime versioni di questo interessante programma consentivano solamente la correzione ortografica del testo, e la coniugazione delle principali forme verbali.
È quindi con notevole interesse che abbiamo scoperto in questa nuova edizione, notevoli miglioramenti sia dal punto di vista strutturale, sia sotto il profilo delle funzioni implementate. La novità più importante, soprattutto per gli utilizzatori della posta elettronica, è la presenza del programma NetCorrige 99, che permette di usufruire di tutte le funzioni di correzione automatica degli errori ortografici direttamente all'interno del proprio applicativo di posta preferito. Sono supportati Netscape Messenger 4.0, Microsoft Outlook 97/98 e Outlook Express, Qualcomm Eudora e Pegasus Mail. Il testo può essere digitato direttamente nella comoda e ampia finestra di Errata Corrige, oppure copiato e poi incollato dal programma di videoscrittura in uso. Per gli scrittori professionisti sono inoltre disponibili numerose funzioni statistiche, come per esempio il calcolo della lunghezza media delle frasi scritte, la frequenza di inserimento di una data parola, l'"indice di leggibilità complessiva del testo (calcolato secondo standard universalmente accetati).
Non mancano funzioni ancora più sofisticate, come la possibilità di impostare i parametri di correzione automatica sulla base del proprio stile scrittura (giornalistico, commerciale, narrativo, relazionale, ecc.). Il computo complessivo degli errori, sia quelli grammaticali, sia quelli di forma, permette di stilare "classifiche di merito", che possono essere utilizzate anche in ambito scolastico. Ogni utente può, all'occorrenza, inserire in un apposito database anche le sigle più usate per il proprio lavoro e utilizzare un differente dizionario che includa, per esempio, anche termini stranieri, legali giuridici o informatici. Il programma si integra sia con Microsoft Word 97, sia con il WordPad, l'editor di testi incluso in Windows 98 e richiede circa 20 Mb di spazio libero sul disco fisso.

> In dettaglio

Errata Corrige 2.6 Gold
Produttore: Expert System (Tel.059/358610; www.expertsystem.it)
Prezzo: 149.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium
Sistema: Windows 3.1/95/98/NT4.0/2000
Memoria RAM: 16 Mb
Lettore CD-ROM: 4X
Grafica: SVGA

> Voto: 8

> Factotum 2000 per Word

Una dei principali meriti di questo programma è quello di integrarsi perfettamente all'interno dell'interfaccia di Word, il noto software di videoscrittura di Microsoft. La piena compatibilità con le versioni Word 7 (uscita con il sistema Windows 95), Word 97 e 2000, permette di installare questo programma sulla maggior parte dei sistemi attualmente in uso. Terminata la veloce installazione è già possibile utilizzare le numerosi funzioni di Factotum, selezionando quella voluta dalla comoda barra degli strumenti che va a posizionarsi sulla parte sinistra dello schermo. Uno degli errori più frequenti in cui incappano gli scrittori "in erba" (e non), è la ripetizione della medesima parola all'interno di un paragrafo, imprecisione linguistica facilmente superabile grazie alla funzione di Segnalazione Ripetizioni, una delle novità più interessanti di questo programma. Abbiamo messo alla prova anche il "coniugatore" dei verbi, che si accolla una delle operazioni tradizionalmente più delicate che si deve affrontare al momento della stesura di qualsiasi testo: purtroppo, non tutte le forme verbali, soprattutto quelle passive, sono state coniugate correttamente.
Interessante invece la raccolta di schede dedicate al corretto uso della punteggiatura, della sillabazione e delle eccezioni della lingua italiana in fatto di forme plurali e genere femminile. Sono inoltre disponibili un ricco e completo dizionario dei sinonimi e contrari - con una raccolta di oltre 400.000 termini, forse uno dei migliori attualmente disponibili sul mercato per prodotti di questo tipo - un archivio delle parole straniere più comuni oltre, naturalmente, alla funzione di controllo ortografico e a quella di "sintesi automatica". Quest'ultima voce, in particolare, permette di estrarre le informazioni più importanti e significative da un testo particolarmente lungo, operazione utile nel caso in cui si vogliano creare degli appunti per una veloce rilettura, magari prima di un'interrogazione o di una conferenza. In sintesi, Factotum 2000 è un programma discreto, dotato di buone funzionalità di base e di un prezzo estremamente abbordabile, ma che risente di alcune imprecisioni che lo rendono inadatto a chi della padronanza della lingua italiana intenda fare il proprio mestiere. L'utente casuale che desidera semplicemente "tenere sotto controllo" la propria scrittura, invece, si troverà perfettamente a proprio agio.

> In dettaglio

Factotum 2000
Produttore: Expert System (Tel.059/358610; www.expertsystem.it)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium o superiore
Sistema: Windows 95/98/NT
Memoria RAM: 32 Mb
Lettore CD-ROM: 4X
Grafica: SVGA

> Voto: 6

84-86 CD-ROM cor 20-02-2006 10*14 Pagina 84

Un mondo fatto ad arte

Leonardo, Raffaello, Van Gogh, Verdi, Beethoven, Bach e tanti altri grandi ***maestri dell'arte racchiusi in un diametro di 12 centimetri.***

di Francesco Marazzi

Tutto quello che si definisce "arte" nasce principalmente dall'estro e dalla fantasia di alcune persone davvero speciali. Arte è pittura, scultura, musica e molto altro ancora. È l'insieme delle opere che, quando vengono ammirate o ascoltate, suscitano nell'animo e nell'immaginario collettivo sensazioni particolari. Per questo la Systems Communication ha deciso di mettere a disposizione di tutti, racchiudendoli in due CD-ROM, le opere dei più famosi compositori e i dipinti dei più celebri pittori della storia, sfruttando in modo piuttosto originale le caratteristiche del supporto multimediale.

Virtual Museum

Virtual Museum, è un'opera in cui vengono descritte la vita e le opere dei maestri della pittura degli ultimi otto secoli. La confezione contiene un sostanzioso libretto ricco di notizie e un CD-ROM. Il manuale, oltre alla sezione dedicata all'installazione e alle spiegazioni sulla navigazione, all'interno del programma riporta, in ordine alfabetico, tutti gli artisti di ognuno dei quali viene fornita la biografia e l'elenco di tutte le opere da lui realizzate. La struttura del CD-ROM è particolarmente semplice e intuitiva, dal momento che la ricerca dei vari artisti può avvenire consultando direttamente l'indice alfabetico o selezionando l'epoca storica a cui il personaggio appartiene.
Purtroppo (oseremmo dire "incredibilmente"), il supporto non contiene alcuna notizia o approfondimento che già non sia contenuta nel manuale cartaceo, elemento questo che penalizza pesantemente il giudizio complessivo del prodotto. Alle opere dei pittori si può accedere grazie a una comoda finestra a scorrimento: scelta la tela più interessante, basta evidenziarla con il mouse e fare clic. A questo punto si aprirà una nuova schermata che mostrerà per intero e in modo ben visibile l'intero capolavoro. Qui vengono fornite ulteriori informazioni sul dipinto da noi selezionato, come, per esempio, la tecnica utilizzata per la sua realizzazione,

segue a pag. 86 →

84-86 CD-ROM cor 20-02-2006 10*14 Pagina 86

segue da pag. 84 ➔

le sue dimensioni, l'anno in cui è stata compiuta l'opera e il museo in cui è esposta. Per i veri appassionati di pittura, è disponibile anche una lente d'ingrandimento virtuale che permette di evidenziare i particolari che si desidera esaminare da vicino. Una trovata che permette di esaminare ogni singolo centimetro delle tele a una distanza consentita normalmente ai soli critici d'arte e restauratori, e che è normalmente negata ai semplici estimatori. Peccato non si abbia la possibilità di visualizzare i capolavori a risoluzioni superiori a 640 x 480 pixel. All'interno del CD sono comunque "stipate" le opere di ben 750 artisti. Virtual Museum soddisferà sicuramente le curiosità dei semplici appassionati di pittura, che potranno avere sempre a portata di mano una pinacoteca fornitissima. Difficilmente potranno accontentarsi di questo prodotto, invece, i cultori della materia, dal momento che la bassa risoluzione non consente di apprezzare a pieno i mille dettagli che fanno tanto grandi queste opere.

Voto: 6

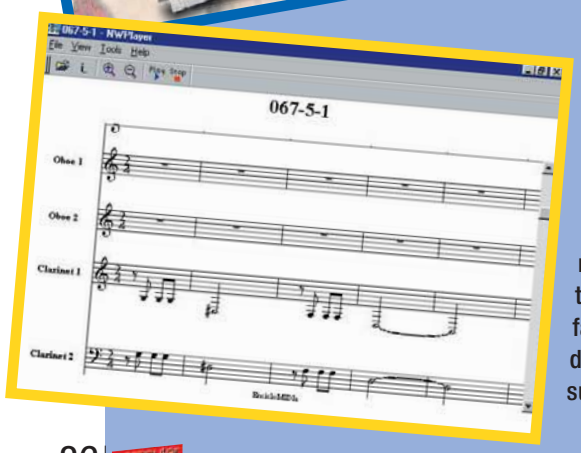
>In dettaglio

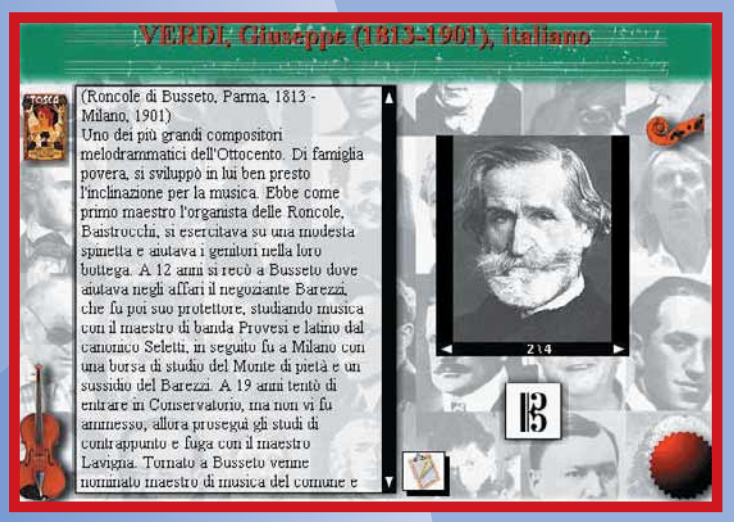
Produttore: Systems Communication (Tel. 02/90841814; www.systems.it)
Distributore: Systems Communication
Prezzo: 99.000 lire cadauno

Requisiti:
Processore: Pentium 100 MHz
Sistema: Windows 3.X/95/98/NT
Memoria RAM: 16 Mb
Scheda video: SVGA a 65 mila colori
Lettore CD-ROM: 4X

Enciclomedia della Classica

Chi ama la musica classica sogna da sempre di riuscire a raccogliere e collezionare tutti i brani più belli, per ascoltarli in santa pace nei preziosi momenti di relax. Avere quindi a disposizione un'intera enciclopedia multimediale, contenente non solo 6.000 brani (i file musicali sono in formato MIDI) ma anche la biografia di ben 400 compositori, permette di coltivare la propria passione in modo quasi completo. Basti pensare che per ascoltare tutta l'"Enciclomedia 2 della Classica" occorrono più di 370 ore! Anche in questo caso è possibile fare una ricerca per ordine alfabetico oppure secondo il genere musicale (Musica gregoriana, rinascimentale, sacra e altro ancora). Occorre però subito dire che la qualità dei file musicali MIDI - che non contengono quindi musica digitalizzata e campionata, bensì la pura descrizione del brano, delle note e degli accordi - è appena sufficiente per riconoscere i componimenti musicali. L'appassionato può comunque modificarli e arricchirli utilizzando per esempio un "sequencer" (vedi Computer Idea N.12). Non appena si è trovato l'autore che più interessa, basta selezionarlo e subito apparirà una scheda informativa al cui interno vengono riportate le note biografiche (uguali a quelle del manuale) e alcune immagini che ritraggono il compositore. Su questa schermata compaiono diverse icone, attraverso le quali si può accedere sia alla lista dei brani sia ai documenti associati all'autore. Per ogni brano scelto si hanno due possibilità: si può semplicemente ascoltarlo oppure si può consultare, grazie al programma NoteWorthy Player incluso nel CD, lo spartito che riporta le battute di tutti gli strumenti coinvolti nell'opera. Ascoltare e allo stesso tempo leggere lo spartito, facilitati anche dall'evidenziazione delle note suonate, risulta decisamente utile anche per i neofiti della musica alle prese con le prime lezioni di uno strumento musicale. E gli spartiti possono naturalmente essere anche stampati. Per poter quindi apprezzare al meglio le qualità musicali di questo CD, è necessario che sul vostro computer sia installata una scheda MIDI o comunque disporre di un software in grado di emularla (gli stessi autori, all'interno del manuale, citano un sito Internet dove è possibile trovarne uno).





La scelta di utilizzare file MIDI, a detta dei realizzatori del CD-ROM, è stata determinata dalla grande quantità di brani che si è voluto inserire nel supporto: una scelta che, indubbiamente, penalizza la qualità a favore però della quantità. All'interno dell'enciclopedia trovano posto, peraltro, anche i testi completi di oltre 100 libretti d'opera e decine di immagini d'epoca dei principali interpreti.
In sintesi, questo CD-ROM merita l'attenzione di quanti, appassionati o studiosi di musica classica, vogliano conservare in pochissimo spazio un sunto delle grandi opere musicali degli ultimi settecento anni. Un valido strumento di studio che non deve e non può però essere scambiato per una raccolta di brani di musica classica da ascoltarsi in poltrona: la delusione, in questo caso, sarebbe tremenda.

Voto: 7

Giochi 16 cor 20-02-2006 10*09 Pagina 88

Vampire
the Masquerade: Redemption

***Un gioco di ruolo che**, una volta tanto, **vi mette nei panni del mostro**. Affilate i canini!*

>In dettaglio

Genere: Gioco di ruolo
Software House: Nihilistic Software (www.nihilistic.com)
Editore: Activision
Distributore: Leader (Tel. 800-821177)
Prezzo: 99.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium II 300 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 8

Cupa, come solo la vita di un vampiro può esserlo. Ecco, in una parola, riassunta la suggestiva atmosfera che permea l'ultimo prodotto della Activision. Quella che doveva essere la versione su computer di un gioco di ruolo "classico" molto famoso risulta essere, in realtà, una realizzazione incentrata essenzialmente sull'azione e su una trama bellissima ma lineare. Le vicende narrano di Christof, un soldato crociato che, a causa del suo grandissimo valore, rappresenta una minaccia troppo grande per i clan dei vampiri che infestano il suo tempo. Non è prudente per le stirpe dei 'Figli di Caino' lasciare in vita avversari così temibili...
Starà a noi guidare l'eroe attraverso le città del passato, come una romanticissima Vienna, fino alla New York dei giorni nostri, per permettergli di riunirsi all'amata Aniezka, la donna di cui si è perdutamente innamorato quando ancora vestiva le sue spoglie mortali. Purtroppo i clan non sono disposti a regalare il proprio aiuto: Christof, con l'ausilio dei compagni che via via si uniranno alla sua compagnia, dovrà quindi risolvere vari compiti per conto dei vampiri più potenti e ottenere così le informazioni che lo aiuteranno nel raggiungimento del suo obiettivo finale. La gestione dei personaggi è discreta: potremo equipaggiarli con armi e armature recuperate durante le nostre scorribande o, più banalmente, comprate da un fabbro. Potremo inoltre distribuire i punti di esperienza guadagnati dai personaggi per specializzarli in determinate abilità o discipline. Le discipline, in particolare, meritano una menzione: si tratta di particolari abilità proprie dei vampiri, dal semplice morso che permette di attaccare un personaggio al fine di succhiarne il sangue e rinvigorire sé stessi, a magie più esoteriche quali la "Possessione" di un altro individuo. Essendo Christof un novizio, dovrà prima imparare a dominare le sue nuove caratteristiche e accrescere prima di poter imparare nuove e potenti discipline. I personaggi che non controlliamo automaticamente reagiscono a seconda del loro stato d'animo: potremo ordinare loro di mantenere un atteggiamento aggressivo, neutrale o difensivo e loro si comporteranno di conseguenza. Purtroppo, l'intelligenza artificiale è un po' deficitaria e capita di perdere un compagno di viaggio perché, stupidamente, avrà deciso di testa sua di inseguire un nemico in luoghi pericolosi, magari in stanze stracolme di avversari o fino a ritrovarsi esposti ai raggi del sole, ovviamente letali per ogni vampiro che si rispetti.
Vampire The Masquerade: Redemption è un gioco bellissimo e coinvolgente, caratterizzato da un'atmosfera cupa e intrigante, che però, a causa di qualche piccolo difetto non può assurgere al primo posto assoluto nella nostra classifica di gradimento. Ciò non toglie che sia un titolo ampiamente consigliato.

Simone Soletta

> Vampiri in multiplayer

Al momento dei primi annunci, la notizia che la modalità multigiocatore di Vampire avrebbe incluso il ruolo di "narratore" suscitò grande scalpore tra gli appassionati. In pratica, in questa modalità il gioco diventa uno sofisticato strumento con il quale è possibile disegnare nuove avventure che altri giocatori in Rete potranno "vivere" sotto lo sguardo vigile del loro ideatore.
Questa è sicuramente la caratteristica di Vampire che lo avvicina di più ai giochi di ruolo "classici" e, potenzialmente, è anche quella più intrigante. Resta da vedere quanti giocatori troveranno appassionante creare mondi e "stare a guardare" gli altri mentre si divertono...

Giochi 16 cor 20-02-2006 10*09 Pagina 89

Tele+ Classic Billiard

***Erano in molti a richiederlo**, soprattutto chi ha passato le mattine "bucando" la scuola, in fumose sale di periferia: **finalmente è possibile giocare a "Stecca"** anche con il proprio PC.*

Moltissimi sono stati i giochi dedicati al biliardo, dalla sempreverde Carambola, all'anglosassone Snooker. Eppure, nonostante il perfetto sistema di controllo, l'entusiasmante reazione delle biglie, una volta colpite con la stecca, rimaneva sempre la sensazione di non essere completamente soddisfatti.
In fin dei conti, in Italia, chi si avvicina al biliardo non ha, generalmente, davanti regole astruse o troppo complesse, legate al colore delle biglie "imbucate" o all'ordine in cui devono essere imbucate.
Ci siamo sempre relazionati con concetti ben più semplici, tipo il punteggio legato a ogni birillo, a quanto vale il pallino colpito con la nostra o con la biglia avversaria, al significato di una "Messa", piuttosto che alla riuscita di "Un'Ottavina"… diciamocelo, anche il Biliardo all'italiana non è una cosa semplice, semplice, ma il fatto che non sia mai stato realizzato un videogioco che lo prendesse in esame, sarà, probabilmente, dipeso dalla complessità del calcolo del punteggio.
Comunque da adesso, grazie a Microids, anche gli amanti delle sale fumose della periferia italiana potranno provare tiri impossibili, e "filotti" degni de"Lo Scuro", campione del mondo reso famoso dalle pellicole cinematografiche di Francesco Nuti, standosene comodamente seduti di fronte al computer.
Graficamente il gioco è impeccabile, e la possibilità di avere a che fare con un tavolo verde con la perfetta riproduzione delle variabili fisiche legate agli effetti e al comportamento delle biglie, l'immediatezza del sistema dei comandi, lo rendono un titolo perfetto per gli appassionati.
Si deve ringraziare la politica della casa francese Microids, che tende a rendere il gioco più possibile adatto al paese in cui il prodotto viene distribuito, uno sforzo che dà finalmente giustizia ai giocatori di biliardo del Bel Paese. Tele+ Classic Billiard deve essere considerato un titolo piacevole sia per chi conosce tutti i trucchi del biliardo da computer, ma soprattutto da chi non si è mai cimentato con il Biliardo all'Italiana, profondamente diverso dalla Carambola, ma altrettanto impegnativo.
Un gioco decisamente consigliato a chi ama i titoli di questo tipo, anche perché è la prima volta che hanno la possibilità di misurarsi con un gioco diverso rispetto a quello a cui erano abituati... il fascino dei quattro birilli bianchi e del singolo rosso è difficile da dimenticare.

Giorgio Baratto

> In dettaglio

Genere: Simulazione sportiva
Software House: Microids (www.microids.com)
Produttore: Microids
Distributore: Leader (Tel. 800-821177)
Prezzo: 79.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium II 300 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 128 Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 7

Giochi 16 cor 20-02-2006 10*09 Pagina 90

Grand Prix 3

*Ritorna il **capolavoro automobilistico di Geoff Crammond**, e porta nuovamente con sé **realismo** ed **emozioni**.*

Dopo quattro lunghissimi anni è arrivato l'agognato seguito di Gran Prix 2 che, nonostante le premesse e le attese, non è forse quella simulazione rivoluzionaria che tutti gli appassionati si aspettavano. Più che di un gioco nuovo si può parlare di un'evoluzione naturale del sempreverde GP2: infatti GP3 deriva, in gran parte, dalla vecchio e glorioso titolo programmato dal leggendario Geoff Crammond. Anche se non è il prodotto rivoluzionario che tutti aspettavano, GP3 è senza ombra di dubbio la miglior simulazione di Formula 1 sul pianeta dei videogiochi e si dimostra superiore a titoli come F1 2000 della EA.
La grafica, molto bella, anche se non raggiunge l'eccellenza raggiunta dall'italianissima serie Superbike della Milestone, sfrutta gli acceleratori 3D e offre un buon impatto visivo e una notevole sensazione di velocità. Una gustosa novità è l'inserimento delle condizioni atmosferiche dinamiche: durante una gara potrebbe iniziare a piovere e poi successivamente smettere, oppure può capitare di trovare tratti della pista bagnati, e altri completamente asciutti.
In poche parole, in questo variare delle condizioni meteo, si potrebbe ripetere l'entusiasmante cavalcata di Rubens Barrichello durante il Gran Premio di Germania a Hockenheim. L'intelligenza artificiale dei piloti, poi, è stata notevolmente migliorata: sono più aggressivi, ma possono commettere errori. È stato inserito il supporto per il gioco in rete (niente Internet per ora) tramite il quale è possibile disputare un gran premio con i propri amici. A parte queste gradite novità, GP3 ripresenta la stessa struttura del vecchio GP2: troverete un'esaustiva sezione dedicata alla telemetria e la messa a punto delle monoposto e una pletora di opzioni per configurare al meglio ogni aspetto di questa simulazione. In pista, togliendo tutti gli aiuti che il software può fornire al pilota virtuale, GP3 si conferma un titolo di razza e vi costringerà ad affinare la vostra sensibilità di guida per battere i vari Hakkinen, Villeneuve e compagnia bella. L'aspetto meno convincente è la gestione dei danni: alle volte si esce tranquillamente in curva a 200 Km/h senza riportare un graffio sulla scocca, altre volte basta una "toccatina" a 50 Km/h per ritrovarsi con l'alettone anteriore gravemente danneggiato o per innescare voli spettacolari. Per questioni legate alle licenze, inoltre, GP3 propone il mondiale di Formula 1 dell'anno 1998 (per dirne una, alla Ferrari troverete Irvine e non Barrichello). Basta comunque scaricare dal sito www.f1gp3.it o da www.gp3italia.com una delle numerose "patch" (aggiornamenti) per giocare con le monoposto di quest'anno.
Un titolo consigliato a tutti gli appassionati della Formula 1, alla ricerca di una sfida davvero realistica. Meglio disporre di un computer ben equipaggiato sotto il profilo dell'hardware.

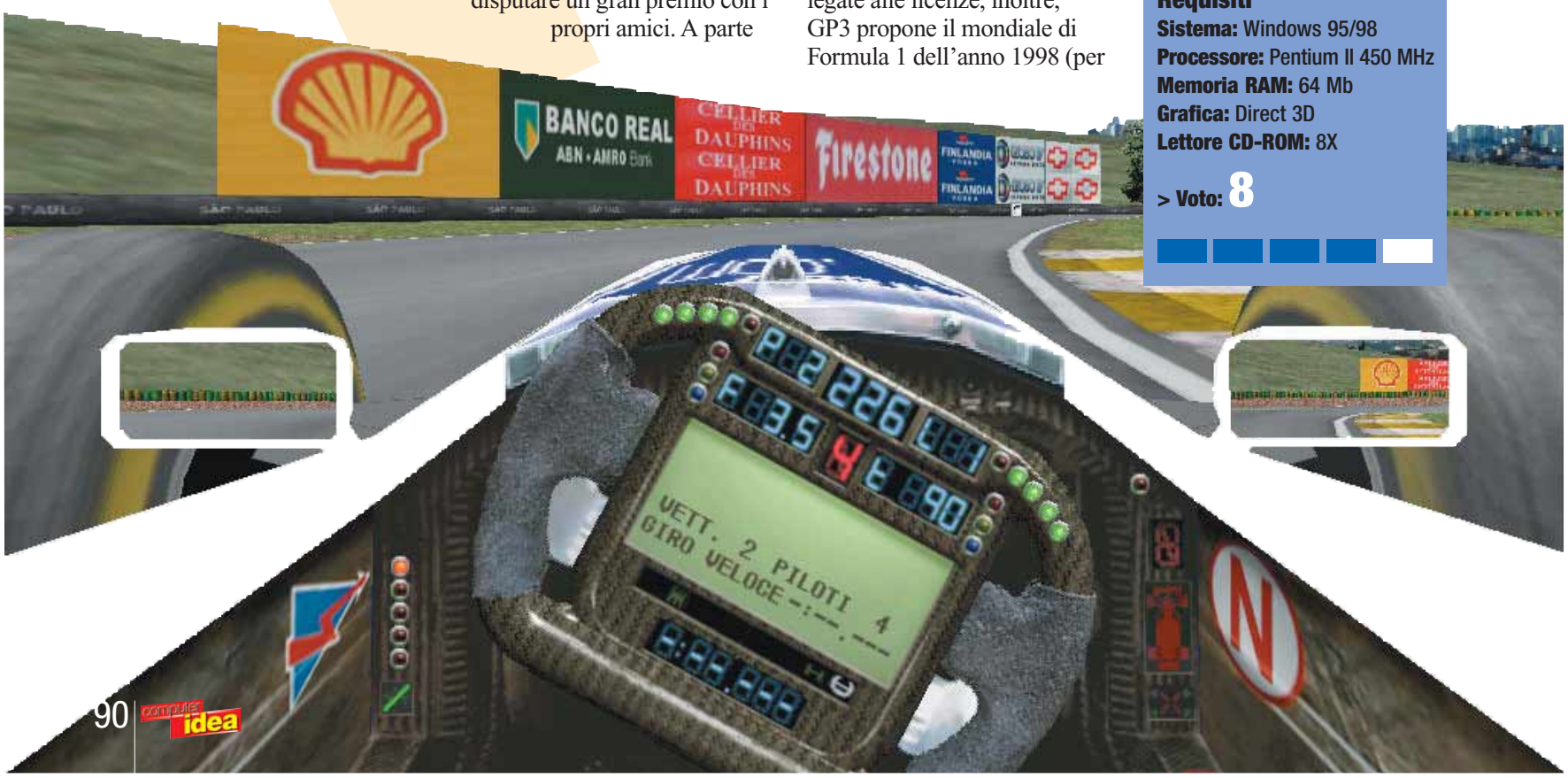
Raffaello Rusconi

>In dettaglio

Genere: Simulazione di guida
Produttore: Hasbro (www.hasbro-interactive.com)
Software house: MicroProse
Distributore: Leader (Tel. 800-821177)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti
Sistema: Windows 95/98
Processore: Pentium II 450 MHz
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: Direct 3D
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 8



Giochi 16 cor 20-02-2006 10*09 Pagina 91

Uefa Manager 2000

*Se pensate di essere **più bravi** dei vari Trapattoni, Ancelotti, Sacchi ed Eriksson, provate a guidare una **squadra di Serie A** nel nuovo gioco della **Infogrames**.*

>In dettaglio

Genere: Manageriale sportivo
Software house: Bubball
Produttore: Infogrames (www.infogrames.com)
Distributore: CiDiverte (Tel. 033/226900)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 233 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: Direct3D
Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 7

L'campionato di calcio nostrano della scorsa stagione, ci ha regalato un finale concitato ed entusiasmante. Se amate le simulazioni manageriali e non vi accontentate più di segnare la solita valanga di gol in Fifa 2000 o, comunque, volete provare l'emozione di allenare una squadra di Serie A, potete rivolgervi al nuovo prodotto realizzato dalla francese Infogrames e sponsorizzato dalla UEFA. In ambito PC, le migliori simulazioni presenti sul mercato sono, senza ombra di dubbio, la serie Championship Manager di Eidos e quella iberica PC Calcio prodotta da Dinamic, autentica dominatrice delle edicole nostrane. La prima simulazione si distingue per l'accuratezza e per la gestione totale della propria squadra di calcio; la seconda, invece, fa valere il suo ottimo rapporto qualità/prezzo. Questa nuovissimo Uefa Manager 2000 vi metterà nei panni di un allenatore/manager con il compito di portare la vostra società nel gotha calcistico europeo. All'inizio potrete selezionare tre modalità di gioco: cominciare la vostra avventura in una piccola squadra delle serie minori (modalità carriera) e guidarla verso un'insperata promozione, oppure cimentarvi subito con le squadre più forti, scegliendo la squadra del cuore e cercando di portarla alla vittoria nella Champions League. Se queste due opzioni non vi soddisfano potete sempre sperimentare la "modalità scenario", portando a termine una serie di obiettivi prefissati. A vostra disposizione avrete ben nove campionati europei (italiano, francese, belga, olandese, spagnolo, tedesco, inglese, portoghese e scozzese), con tutte le squadre aggiornate alla stagione in corso. Nel complesso, Uefa Manager 2000 si dimostra un prodotto piuttosto completo, permette di gestire e ampliare uno stadio, di partecipare alla compravendita dei giocatori, di elaborare tattiche (magari una "bizona"…) e di crearvi uno staff tecnico/dirigenziale con il quale seguire tutte le competizioni. Quindi, ci troviamo di fronte a una simulazione di buon livello, in grado di garantire una valida sfida e, soprattutto, adatta a un pubblico che non vuole impazzire analizzando dati e statistiche, come è invece necessario fare nel "maestoso" Championship Manager 99/00. Da sottolineare, infine, l'ottima localizzazione in italiano e la telecronaca delle partite sempre nella nostra madrelingua.

Raffaello Rusconi

tempo libero
> trucchi & astuzie

> Quake 3

Per abilitare i codici aprite la console premendo il tasto "\" e poi digitate a scelta i termini seguenti per avere l'effetto desiderato.

> **allammo:** Tutte le munizioni
> **armor:** Armatura
> **bfg 10k:** Bfg
> **health:** Salute al massimo
> **quad Damage:** Power up Quad Damage
> **invisibility:** Invisibilità
> **medkit:** Kit Medico
> **plasma gun:** Fucile al plasma
> **rocket Luncher:** Lancia missili
> **regeneration:** Rigenerazione
> **grenade luncher:** Lancia - granate

> Metal Fatigue

> **lava:** Risorse illimitate
> **robots:** 3 Combots
> **panzer:** 20 carri
> **missiles:** 20 Lancia missili
> **time Warp:** Maggiore velocità di lavoro degli Hover Trucks

Per attivare i trucchi digitate "Y" e inserite uno dei trucchi riportati qui a lato.

> Comanche 3

Durante il volo, premete "R" e inserite uno dei codici qui elencati.

> **ratz:** Invisibilità
> **cowz:** Immobilità
> **ipig:** Sovraccarico
> **cat9:** Danno
> **dog9:** Armi

> Pandemonium 2

> **IMMORTAL:** 31 vite
> **NEVERDIE:** Immortalità
> **HORMONES:** Salute al massimo
> **MAKMYDAY:** Tutte le armi
> **JUSTKIDN:** Rigenerazione dei nemici
> **SKATBORD:** Massima velocità

I trucchi si attivano inserendo le seguenti parole nell'apposito spazio "password" tra un livello e l'altro.

> Speed Busters

All'inizio della corsa digitate uno dei codici indicati a fianco.

> **fulofit:** Nitro illimitata
> **notimelim:** Niente Checkpoint
> **tagkiller:** Le auto tamponate ripartono dalla partenza
> **blackice:** Scarso controllo sulla vettura
> **crazyedie:** Niente freni
> **hwy69:** Tutte le auto disponibili

94 news giochi cor 20-02-2006 10*01 Pagina 94

La nuova gara di Jacques

Ubi Soft Entertaiment e Jacques Villeneuve insieme per un nuovo gioco di corse automobilistiche. È stato lo stesso Jacques a ideare il gioco, un campionato futuristico ambientato nel 2010-2020 tra i circuiti cittadini delle più belle città del mondo. Lo sviluppo del progetto è stato commissionato alla WEG Management, mentre Ubisoft si occuperà della pubblicazione del titolo. Pare addirittura che il buon Villeneuve, tra un Gran Premio e l'altro, troverà perfino il tempo per essere coinvolto personalmente nel progetto, seguendo così da vicino lo sviluppo del gioco. Il titolo dovrebbe uscire per l'autunno del prossimo anno.

Il ritorno di Alice nel Paese delle Meraviglie

Il marchio Electronic Arts è conosciuto tra i videogiocatori soprattutto per i titoli sportivi, e i "gestionali", gli "strategici" e i simulatori di volo prodotti dalle software house controllate, (Origin, Bullfrog, Westwood, Maxis, Jane's). Perché allora non fare qualcosa di diverso? Ed ecco il colosso EA buttarsi su un gioco d'azione in terza persona - stile Tomb Raider, tanto per intenderci - ispirato al fantastico mondo della novella di Lewis Carroll, "Alice nel Paese delle Meraviglie". Nel gioco verranno riprodotte le ambientazioni e i personaggi del racconto, dal Cappellaio Matto alla Regina di Cuori, dal Coniglio Bianco alla Lepre di Marzo, ma in un contesto assai più gotico e oscuro di quello che caratterizzava l'originale capolavoro letterario. C'è addirittura chi dice che non manchi neppure un pizzico di sadismo…

Giganti in eterna attesa

Se ne parla da più di due anni ma ancora non ha visto la luce. Si tratta di Giants: Citizen Kabuto, il gioco d'azione di Interplay, in fase di "eterno sviluppo" presso gli studi della Planetmoon Studios, in cui sarà possibile controllare il gigante Kabuto o due differenti razze aliene, i Sea Rippers e i Meccaryns. Pare che, finalmente, almeno la modalità "multiplayer" sia completa e funzionante, e anche la realizzazione del gioco in solitario sembra oramai agli sgoccioli. Da quello che si può intuire, oramai da tempo, una grafica "luccicante", una corposa interazione tra i personaggi, un'abbondante spruzzatina di humor britannico, e una massiccia dose di divertimento, costituiscono i punti di forza del titolo. Nella speranza che il tempo dell'attesa non faccia cadere tutto nel dimenticatoio.

> Ion Storm resuscita Garret!

"Sì stiamo lavorando al terzo episodio di Thief. Il nostro primo obiettivo è reclutare gli elementi decisivi della squadra, (dovrebbero averlo già fatto grazie all'inserimento nel team dei più importanti designer "fuoriusciti" dalla defunta Looking Glass, NDR), perché sarebbe piuttosto arrogante da parte nostra provare a "rifilare" a un team di sviluppo un progetto già avanzato. Prima viene la squadra, poi il design, e infine lo sviluppo. Allo stesso tempo, visto che i ragazzi e le ragazze di Looking Glass si sono dispersi, chi da una parte e chi da un'altra, dovremo metter mano anche al nuovo motore di Thief III e finire quello che è già stato realizzato da loro fino a ora". La notizia che Garret, il protagonista di Thief, apparirà di nuovo sugli schermi dei PC viene direttamente da Warren Spector, il responsabile dell'eccellente Deus Ex, e boss della filiale di Austin della Ion Storm, in un'intervista concessa a Gamespot.com.

L'intelligenza non è tutto

È grosso, forte, un po' stupido, ma molto arrabbiato. Si chiama Grouch e alcuni orchi hanno fatto un terribile errore: gli hanno rapito la sua bella. Grouch non perderà tempo e, a forza di cazzottoni, attraverserà un mondo selvaggio e primitivo alla ricerca della sua "fiamma" perduta. È questa la trama di Grouch, l'ennesimo titolo Dinamic, un gioco d'azione con visuale in terza persona, caratterizzato da una grafica direttamente ispirata ai cartoni animati e da un protagonista, che pare la copia, meno intelligente ma più divertente di Conan il Barbaro. Tonnellate di botte e di sano buon umore.

97 Gadget 16 cor 20-02-2006 09*59 Pagina 97

a cura di Massimiliano Vispi

Musica energetica

C'è chi si nutre di sola musica. Si chiama Mika ed è l'ultima evoluzione dell'idea da cui nacque l'ovetto Tamagotchi. Il piccolo giocattolo prodotto da Sony, il cui nome in codice è PET-F7 Funbit, mangia MP3, CD e MiniDisk. Si connette al lettore musicale portatile e alle cuffiette: se la musica gli piace, Mika balla e cresce felice, ma se lo lasciate in silenzio deperirà sempre di più. Potete comprarlo sul sito www.ionark.com: costa 49 dollari (circa centomila lire) e la spedizione - partendo dal Giappone - richiede un mese di tempo, durante il quale potrete raccogliere sufficienti MP3 per sfamare il vostro piccolo amico.

> Ti spavento con l'Hi-Fi

Non vi piacerebbe avere, accanto all'impianto stereo, due casse acustiche che sembrano i robot cattivi di qualche vecchio film di fantascienza? Siete stufi degli elettrodomestici dall'aria buonista, tutti fiorellini e tinte pastello? Bene, se avete circa tre milioni e mezzo di lire da spendere, eccovi la soluzione: sul sito www.o-d.co.uk la O'heocha Design propone le D2, una coppia di casse acustiche dall'aspetto decisamente scenografico. È una questione di gusti, ovviamente, ma (bellissime o bruttissime che siano) c'è da dire che i signori della O'heocha sembrano avere opinioni chiare su come si fa a produrre del buon suono. La casse sono alte circa 90 centimetri, incluso il piedistallo appuntito, gestiscono 120 Watt di potenza e possono raggiungere ben 1.000 Watt di picco. Anche da spente, però, incutono un certo timore...

Un'Aprilia a pedali

Se ne sente parlare al telegiornale solitamente per i successi sportivi in pista, quindi, per molti, Aprilia è sinonimo di competizione e di elevate prestazioni. Altri la conoscono per le moto e gli scooter che produce, dal caratteristico look "pistaiolo". Ora l'azienda ha deciso di dedicarsi alle biciclette elettriche a pedalata assistita. Enjoy city e Enjoy racing sono due modelli che costano circa 2.700.000 lire. Come al solito, però, l'Aprilia si distingue per alcune scelte ardite. Alcuni anni fa ebbe per prima il coraggio di proporre uno scooter che "replicava" la linea delle moto da gara, adesso ci incuriosisce con una intrigante bici elettrica dallo spirito sportivo, una mountain bike a pedalata assistita. Per vederla: www.apriliaenjoy.com.

Un guanto per il Palm

Il vostro Palm merita il meglio. La custodia di Ondata, prodotta in puro cuoio cucito a mano, è un vero gioiello della tecnologia e dell'artigianato italiano. Per esaltarne la massima funzionalità, Ondata ha chiesto consiglio agli utilizzatori e agli utenti entusiasti del Palm, che hanno spiegato all'azienda quali sono le leggi che legano l'uomo al suo palmare. La custodia avvolge il Palm, serie III o V, come un guanto. Una chiusura magnetica (che tuttavia non mette a rischio la memoria) permette di chiudere il Palm con un leggero movimento della mano, mentre uno speciale sostegno sul retro consente di fissare il tutto al braccio per avere i propri dati sempre sottomano. I colori disponibili sono cinque (cuoio naturale, blu, verde, rosso e nero) e l'acquisto si può effettuare direttamente dal Web nel negozio virtuale www.ondata.it. Il prezzo è di circa 240.000 lire.

Immersioni digitali

Se siete sub esperti alla ricerca di qualcosa di nuovo da collegare al vostro PC, potreste dotarvi di un computer da polso che vi segue sott'acqua per informarvi e proteggervi. Memorizza i dati delle ultime immersioni e ricorda anche la massima profondità raggiunta, la minima temperatura misurata e le ore totali di immersione. Viene alimentato da una normale pila ministilo, di facile reperibilità, ed emette un avviso se si risale troppo in fretta o se si violano le tappe di decompressione. Il Mares Surveyor viene venduto a 690.000 lire su www.scubamarket.com. La versione Nitrox, destinata a chi usa miscele di aria arricchita, costa 100.000 lire in più. L'apposito kit per il collegamento al PC, utile per memorizzare tutti

i dati sull'immersione in modo da analizzarli, confrontarli e stamparli, costa 240.000 lire.

98 Prossimo numero16 cor 20-02-2006 09*50 Pagina 98

nel numero 17

nel prossimo numero
> in edicola il 4 ottobre

MP3, videogiochi, CD Audio...

Trascurata per anni, oggi la componente audio del PC riveste un ruolo fondamentale. Computer Idea passa in rassegna **le migliori schede sonore presenti sul mercato** e vi offre qualche consiglio per scegliere e sfruttare al massimo il modello che fa per voi.

Andiamo alla scoperta di **Windows Millennium Edition**, il nuovo sistema operativo di Microsoft che va a sostituire il traballante Windows 98. **Si apre davvero una nuova era per gli utilizzatori di personal computer**? I nostri esperti indagano…

Noi non rinunceremmo facilmente al piacere del giornale quotidiano fresco di stampa, magari "servito" insieme al primo caffè della giornata. E nemmeno al consueto telegiornale all'ora di cena. **Ma se volete restare aggiornati su tutto, a ogni ora del giorno e della notte, Internet non ha rivali...** Organizzatevi con noi una giornata all'insegna dell'informazione on-line!

Disco fisso, gioia e dolore di ogni possessore di PC.

Un giorno è troppo piccolo, un altro si rompe... Che sia venuto il momento di **sostituirlo con uno più capiente**? O magari **è ora di affiancargliene un altro**? Se avete un cacciavite, Computer Idea può darvi una mano…

I contenuti sono soggetti a cambiamenti